ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre [illegible] con edizione del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Pi[illegible] e «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'a[illegible] cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste [illegible] si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amm[illegible] Giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Mercoledì 10 Marzo 1937, Anno XV - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 5362

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

L'attesa europea per il viaggio del Duce

Dimostrazione nel Mediterraneo della potenza imperiale italiana

PARIGI, 9

Il viaggio di Mussolini nella Libia romana suscita fino da oggi vivissimo interessamento nella stampa parigina. Tutti i corrispondenti romani dei giornali francesi ed i numerosi inviati speciali che presenzieranno alla grande manifestazione imperiale nelle loro ampie corrispondenze mettono in rilievo la grande importanza dell'avvenimento e sottolineano il significato politico della visita nella Colonia e delle manovre navali che si svolgeranno in un settore del Mediterraneo che può considerarsi come il collegamento ideale tra l'Italia e l'Africa italiana.

Il mare dei destini d'Italia

Certi giornali pubblicano fin ora note redazionali per mettere in risalto il carattere politico del viaggio, che costituisce la prova tangibile delle intenzioni espresse dal Gran Consiglio del Fascismo per assicurare all'Italia tutte le sue strade:

«La doppia manifestazione che si svolgerà sul territorio e sulla costa della Libia prova — scrive l'*Intransigeant* — che l'Italia intende difendere con tutti i mezzi gli interessi africani che si è acquisiti. Non è senza dubbio utile ricordare che al momento della guerra italo-etiopica, al momento della tensione tra Roma e Londra l'Italia aveva trasportato d'urgenza una Divisione alla frontiera egiziana, mentre dal canto suo l'Inghilterra aveva fortificare questa frontiera. Se fosse il caso la nuova strada libica permetterebbe al Governo italiano di procedere ai confini egiziani ad un concentramento di truppe importante per assicurare il libero passaggio di Suez divenuto assai importante per l'Italia dopo l'annessione dell'Etiopia. Del resto il Duce assisterà a manovre navali di una ampiezza inusitata. Certamente non è per caso che il Governo italiano ha tenuto a fare questa dimostrazione navale nel Mediterraneo. L'Italia intende dimostrare che essa ha sempre meno fiducia nei trattati e sempre più fiducia in sè stessa».

Dal canto suo la *Liberté* mette in valore l'importanza strategica della strada romana della costa libica, facendo un parallelo fra l'ordine della Libia e i disordini della Tunisia:

Un paragone amaro

«Quest'opera — scrive il giornale — dove, come d'abitudine, la mano d'opera e la tecnica italiane hanno fatto cose meravigliose, non è un'affermazione simbolica dell'imperialismo fascista; è innanzi tutto una via di comunicazione di ordine militare. Essa servirà eventualmente ai trasporti di truppe e di materiale, mentre le potenti squadre aeree del Maresciallo Balbo rimarranno pronte per attaccare. Nulla di quello che è Mediterraneo è estraneo all'Italia. Lo spettacolo che offre la Tunisia in questo momento è rattristante e le difficoltà generate dalla crisi economica e dalle manchevolezze delle autorità hanno permesso a una pericolosa agitazione politica di propagarsi. Lo statuto mediterraneo è in piena ntrasformazione. La costituzione del blocco italo-tedesco ne ha già modificato le linee, la sicurezza delle nostre comunicazioni se ne trova ridotta. Lo specchio acqueo che unisce la Francia africana alla Francia propriamente detta è agitato. Vi si sono costituite delle posizioni nuove che noi non teniamo. Osservatori attenti spiano i torbidi politici e sociali dell'Africa del nord. Essi attendono i segni definitivi di debolezza e di rinuncia. Non facciamoci dunque nessuna illusione. Se noi non proteggeremo efficacemente gli europei della Tunisia, altri sono già pronti a prendere il nostro posto».

Il corrispondente romano del *Temps*, dopo avere in un lungo articolo rievocato il passato glorioso della Cirenaica e l'opera creatrice del Fascismo che ha saputo valorizzare la terra e costruire opere degne della Roma antica, così si esprime sulla via litoranea:

Dall'Atlantico al Nilo

«Il nastro d'asfalto che costeggia il Mediterraneo dalla punta di Ras Adir al folfo di Solum faciliterà lo sviluppo economico della Libia, l'opera di colonizzazione, le comunicazioni, il turismo e le ricerche archeologiche. Esso soddisferà al tempo stesso certe esigenze strategiche, permettendo da un'estremità all'altra della Colonia l'impiego di mezzi motorizzati. La grande via di comunicazione libica consacra dunque l'opera realizzatrice dell'Italia nuova nelle sue terre dell'Africa del nord. La sua importanza sorpassa del resto il quadro della Libia; essa assume infatti una vera funzione internazionale. Essa completa la grande rete stradale dell'Africa settentrionale. Solcando il deserto della Sirtica essa collega, non soltanto la Tripolitania alla Cirenaica, ma la Tunisia all'Egitto. Essa annulla la soluzione di continuità che da secoli separava il Maghreb dalla Terra dei Faraoni. Ormai le rive dell'Atlantico possono comunicare direttamente per terra con quelle del Nilo. Fez, Algeri, Tunisi, Tripoli, Bengasi e Alessandria sono collegate tra loro dalla vittoriosa meccanica dei motori. Nuovi rapporti di ogni genere potranno svilupparsi tra il Marocco, l'Algeria, la Tunisia, la Libia e l'Egitto. La strada litoranea libica non sarà dunque senza influenza sullo sviluppo dell'Africa del Nord. Essa assicurerà un migliore avvenire alle popolazioni di queste regioni, aumenterà i loro contatti spirituali, i loro scambi commerciali, i loro profitti. Per tutte queste ragioni l'Italia ha voluto dare alla inaugurazione di questa via nuova un risalto particolare».

Per la *Republique*, la grande manifestazione libica è lo spunto per ricordare che Mussolini ha sempre tenuto conto nella sua politica africana dell'Islam. Il foglio radicale rileva che Mussolini presenzierà a un' adunata dei giovani arabi, incorporati in una formazione dipendente dal Partito fascista e prosegue osservando che in fatto di politica indigena, la Francia dovrebbe prendere ad esempio l'Italia.

«Noi siamo rimasti alla nozione coloniale. Converrebbe ora passare al piano imperiale» — scrive il giornale.

L'Islam guarda a Roma

Altro fatto su cui la *Republique* si sofferma è l 'offerta al Duce, da parte degli arabi della Libia, di una spada d'onore che si chiamerà la spada dell'Islam.

«Da quando Mussolini ha preso la direzione della politica coloniale dell'Italia, scrive il giornale, ha compreso la necessità di collaborare col mondo islamico e anche in ciò la Francia, grande Potenza islamica, dovrebbe prendere a modello la realistica politica italiana».

L'Islam ha bisogno di avere come alleata una grande Potenza occidentale. Se non sarà la Francia sarà l'Italia».

L'*Action Française* esamina la situazione creatasi nel Mediterraneo in seguito al poderoso sviluppo della potenza italiana. Il Fascismo, scrive, ha trasformato l'Italia con una rapidità che nemmeno i migliori osservatori prevedevano. Esso le ha reso dopo una eclisse di molti secoli la fiducia in se stessa e la coscienza delle sue forze latenti. Delle parole sonore e gloriose, come quelle di Impero romano, sotto l'impulso di un uomo straordinario hanno risvegliato echi che si credevano per sempre spenti. Gli italiani cominciano a sentirsi come duemila anni fa i figli della Lupa. Ecco ciò che l'Inghilterra, e non è la sola, ha durato fatica a comprendere. Ciò ha rovesciato delle nozioni che sembravano definitivamente acquisite.

L'evidenza dei fatti

La conquista dell'Etiopia, compiuta con una maestria che ha sconcertato gli esperti o pretesi tali, il pietoso fallimento dei tentativi di blocco economico preparati a Ginevra hanno illuminato l'Inghilterra. La politica di Mussolini non era un bluff. L'Italia vuole essere una Potenza mediterranea in tutta l'estensione di questo termine. L'Inghilterra ha dovuto arrendersi alla evidenza: un nuovo astro saliva all'orizzante.

Riaffermazione solenne

BERLINO, 9

L'imminente viaggio del Duce in Libia suscita in Germania un vivo e diffuso interesse, soprattutto perchè l'avvenimento negli ambienti politici del Reich non può essere valutato alla stregua, per così dire, di una semplice ispezione, ma assume carattere e significato di una grande riaffermazione della politica mediterranea e africana che l'Italia intende svolgere come i suoi interessi e le sue necessità esigono.

Alla Libia i giornali tedeschi hanno dedicato negli ultimi giorni numerosi articoli, ricordando che al tempo anteriore al Fascismo la dominazione italiana era ridotta pressochè alla costa e come nel corso di una tenace azione politica e militare durata un decennio essa si sia da tempo estesa fino agli estremi confini della colonia. Non solo, ma la pacificazione è stata accompagnata dal penetrare e dall'estendersi di una feconda opera di civiltà, per cui oggi Tripoli è una tra le più belle città dell'Africa mediterranea. Fiorenti colonie agricole sono sorte un po' dappertutto, anche a notevole distanza dalla costa e una vasta rete stradale, a cui si aggiunge ora l'arteria che va dal confine tunisino a quello dell'Egitto. Della strada che il Duce si appresta a inaugurare si mette in rilievo la grande importanza.

Il *Völkischer Beobachter* ricorda che il primo viaggio del Duce in Libia risale al 1926 ed ebbe principalmente lo scopo di richiamare l'attenzione della Nazione sul problema coloniale che con la totale conquista della Libia e in seguito alla vittoriosa impresa abissina è stato ormai realizzato.

Col titolo «Il fondatore dell'Impero» la *Börsen Zeitung* pubblica un lungo articolo sul viaggio di Mussolini. Il giornale ufficioso ricorda la prima visita del Duce in Libia e le parole che egli disse allora al Direttorio del Partito convocato sulla «Conte di Cavour»: «*Noi siamo un popolo mediterraneo, i nostri destini sono e saranno sempre su questo mare*».

La *Börsen Zeitung* conclude affermando che l'Italia è infine riuscita a superare gli ostacoli opposti dalle Potenze ricche.

Chiusura dell'incidente fra Italia e Romania

BUCAREST, 9

Un incidente diplomatico sorto in seguito alla partecipazione del Ministro d'Italia, insieme con i rappresentanti diplomatici di Germania e del Portogallo, alla cerimonia religiosa in suffragio delle due «Guardie di ferro» cadute sul fronte spagnolo, è stato dichiarato chiuso con uno scambio di note fra il Governo italiano e il Governo romeno.

Un discorso dell'on. Motta
sulle relazioni con l'Italia e il Reich

BERNA, 9

L'on. Motta ha pronunciato un discorso al Consiglio degli Stati in risposta all'interpellanza di 39 deputati sulle dichiarazioni di Hitler del 23 febbraio. Egli ha cominciato con l'osservare che dopo le ripetute manifestazioni di amicizia del Duce e segnatamente dopo quella del discorso di Milano, che ha avuto larga eco in Europa, era comprensibile che potessero essere provocate delle dichiarazioni anche dal Reich. Grandi sono dunque il valore e la portata delle dichiarazioni che Hitler ha rivolto all'on. Schulthess alla presenza del Segretario di Stato Lammers ed essere sono state pronunciate con un calore e una sincerità che non possono essere tradotti in una formula. Tutti gli amici della pace vi hanno trovato un elemento di conforto e il Consiglio federale ha incaricato il suo Ministro a Berlino di esprimere la sua gratitudine al Cancelliere.

L'on. Motta ha poi proseguito aggiungendo che la difesa militare del Paese rimane uno dei vitali doveri su cui il Consiglio federale non ha cessato d'insistere e, dichiarandosi felice delle fiduciose relazioni con tutti i vicini, ha esclamato: «Mussolini proclamava a Milano, e io cito le Sue parole, che le relazioni dell'Italia con la Svizzera furono, sono e saranno sempre estremamente amichevoli». Egli definiva la Svizzera come «un piccolo Paese, ma di una importanza molto grande sia per la sua composizione etnica sia per la posizione geografica che occupa al quadrivio d'Europa».

Noi abbiamo tenuto a rispondere con un atto a lungo riflettuto, inspirato in uguale misura per la cura dei nostri interessi e per quelli della S. d. N. a queste nobili e alte parole che il loro Autore, come Egli stesso ha detto, aveva meditato parola per parola». Fra l'Italia e la Confederazione la atmosfera è interamente serena.

Larga partecipazione italiana
al Congresso archeologico del Cairo

CAIRO, 9

In una sala della Società reale geografica si è inaugurato stamane il Congresso degli scavi archeologici cui partecipano gl'italiani Ugo Aloisi; presidente di sezione di Cassazione, Carlo Anti, Rettore dell'Università di Padova, Amedeo Majuri, sovraintendente agli scavi della Campania, l'ing. Uccelli, che faranno al Congresso interessanti comunicazioni.

Le insegne del Partito riportate a Palazzo Littorio

ROMA, 9

Stamane alle 9.30 le insegne del P. N. F. sono state rilevate da Palazzo Venezia. La scorta d'onore, composta da un reparto armato della Milizia e dalla centuria dei gagliardetti dei gruppi rionali fascisti, muovendo da Palazzo Braschi si è portata in Piazza Venezia dove si è schierata di fronte al portone principale. Alla uscita delle insegne il Segretario federale dell'Urbe ha comandato il saluto al Duce, cui ha risposto l'«A noi!» dei reparti e della folla che nel frattempo si era adunata, mentre la banda della Milizia intonava l'inno «Giovinezza». Le insegne sono state scortate fino a Palazzo del Littorio e salutate lungo il percorso dal popolo che faceva ala.

Firma di un accordo turistico fra Italia e Germania

ROMA, 9

Il Ministro degli Affari Esteri conte Galeazzo Ciano e l'Ambasciatore di Germania sig. Ulrich von Hassel, hanno firmato oggi un accordo per regolare il traffico turistico germanico verso l'Italia, possedimenti e colonie.

Il trattato italo-ungherese esteso alle colonie

ROMA, 9

Il Ministro degli Affari Esteri conte Galeazzo Ciano ed il Ministro di Ungheria a Roma, barone Federico Villani, hanno firmato oggi un accordo inteso ad estendere alle colonie ed ai possedimenti italiani il trattato di commercio e di navigazione italo-ungherese del 4 luglio 1928.

Le visite a Venezia
degli ufficiali di Marina siamesi

VENEZIA, 9

Gli ufficiali della Marina da guerra siamese, accompagnati da ufficiali della Marina italiana, hanno visitato stamane il R. Arsenale, il Museo navale, il palazzo ducale e la chiesa di San Marco. Nel pomeriggio hanno continuato la visita alle bellezze artistiche della città.

Il comandante della nave «Anghtong», capitano di fregata Luang Charnen Raijnava, assieme all'aiutante di bandiera S. A. S. il Principe Abba Kara è partito stasera col rapido delle 18 alla volta di Milano, accompagnato dal conte Cittadini e dal comandante De Angelis. Gli altri componenti della missione siamese hanno invece lasciato Venezia alle 20.25 per fare ritorno a Monfalcone, dove visiteranno i Cantieri navali. Successivamente si recheranno a Fiume. I siamesi lascieranno l'Italia con la loro flotta il 21 corrente.

L'agricoltura per l'indipendenza economica

La discussione del bilancio alla Camera

ROMA, 9

Oggi, nella sua seconda seduta dopo la ripresa, la Camera ha iniziato la discussione sul bilancio dell'Agricoltura.

In memoria dell'on. Barenghi

La seduta è aperta alle ore 16. Esaurite le formalità preliminari, il PRESIDENTE sorge in piedi e commemora la figura del deputato scomparso, Ammiraglio Barenghi, prode marinaio in guerra, fascista della prima ora. «A me — dichiara S. E. Costanzo Ciano — fu dato particolarmente di apprezzarlo, perchè lo ebbi durante parecchi anni capo di Gabinetto nel Ministero delle Comunicazioni, collaboratore zelante ed appassionato. Fu poi amministratore generale della Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti e negli ultimi anni presidente della Società Ansaldo. Era entrato alla Camera nella 28.a Legislatura e si era subito distinto nello studio dei problemi relativi alle comunicazioni, in ispecie in quelli di interesse marinaro. Una sorte crudele ha immaturamente stroncato le sue energie, l'ancor giovane ed inesausta sua volontà di lavoro. Camerati! La grande tristezza che tutti ci pervase all'annunzio della repentina scomparsa di Mario Barenghi riempie ancora il nostro animo. E' questa unanimità di rimpianti l'omaggio più sincero e più alto reso alla sua memoria. Possa la rinnovata espressione del nostro solidale cordoglio temperare l'angoscia della famiglia privata del suo amatissimo capo». *(Segni di assenso).*

CIANO GALEAZZO, Ministro degli Esteri, a nome del Governo si associa alle commosse parole pronunciate dal Presidente dell'Assemblea in memoria del camerata Mario Barenghi.

Dopo la presentazione di numerosi disegni di legge si passa a discutere il bilancio dell'Agricoltura.

Costi e prezzi

Primo oratore è MARTIGNONI il quale, occupandosi della politica demografica del Regime, rileva come nei campi le famiglie sentano ancora il dovere e la gioia della prole. E' quindi sicuro che le provvidenze annunziate dal Gran Consiglio per l'incremento demografico della Nazione saranno più che mai efficaci nel settore rurale. Nota poi che l'economia nazionale resta sempre sopra una base eminentemente agricola: è dunque lecito domandare che l'attività agricola venga considerata con lo stesso scrupolo con cui sono disciplinate le altre attività nazionali. Soffermandosi infatti sui prezzi dei prodotti agricoli, osserva come non sembra che nella loro determinazione si tenga rigoroso conto degli elementi di costo. Da ciò deriva che la rimunerazione del produttore è spesso inadeguata. E ciò specialmente per quanto riguarda il latte. La verità è che in materia di prezzi tutti i fattori della produzione devono subordinarsi alla disciplina generale imposta dalle gerarchie, se si vuol stabilire un giusto equilibrio in modo che l'azienda agricola possa potentemente contribuire al raggiungimento di quella autarchia economica per la quale il Regime ha mobilitato tutte le forze della Nazione. *(Vivi applausi).*

ASCIONE, ricordando le recenti direttive indicate dal Gran Consiglio per il raggiungimento della autarchia nazionale, rileva che la agricoltura italiana è chiamata a contribuirvi potentemente attraverso il maggior rendimento unitario per ettaro con l'oculato impiego dei mezzi tecnici e delle energie lavorative. I risultati raggiunti nella battaglia del grano dimostrano infatti che la produttività del nostro suolo può essere aumentata. Bisogna a tal fine tener conto delle particolari esigenze produttive di ogni essenza coltivata. Raccomanda che la politica degli ammassi sia potenziata per altri prodotti, al fine di garantire all'agricoltura l'equa rimunerazione della propria fatica. *(Approvazioni).*

Occupandosi della bonifica integrale, nota ch'essa non può arrestarsi, anche perchè è collegata all' incremento demografico della Nazione. Richiama poi l'attenzione del Governo sulla Sardegna, che soltanto in Regime fascista ha visto realizzate opere di progresso e di civiltà e che ben può considerarsi un baluardo della Patria proteso nel Mediterraneo. *(Vivi applausi).*

LIVOTI si limiterà ad alcune segnalazioni e raccomandazioni relative alla bonifica integrale in Sicilia. Ricorda che il Gran Consiglio ha nuovamente incitato il Paese ad operare in ogni settore della produzione per raggiungere la maggiore autarchia economica. Rilevando che la coltivazione del cotone dà un prodotto apprezzato, osserva che nel 1936 la coltivazione superò i 4000 ettari, senonchè una parte andò perduta per la mancanza di irrigazione. Quest'anno sono in preparazione 8000 ettari; ma urge provvedere alla tempestiva irrigazione mediante l'allestimento della diga del Gela. Si potrebbero così assicurare 48 mila quintali di cotone al fabbisogno nazionale. Conclude ricordando che l'annunzio della visita del Duce in Sicilia ha suscitato ondate di entusiasmo nella isola. *(Vivissimi applausi).*

La pesca in acque dolci

GENNAIOLI sostiene che bisogna aiutare il mantenimento dei pascoli, per rendere possibile l'aumento dei greggi. Il patrimonio ovino non deve essere riguardato soltanto in rapporto alla produzione della lana, bensì anche in relazione alla produzione della carne e del latte. Anche il problema montano è intimamente collegato al miglioramento del patrimonio ovino. Ritiene pertanto che lo stanziamento di bilancio per il miglioramento di tale patrimonio sia insufficiente. Rileva infine che dalla conquista dell'Impero potrà essere avvantaggiata la produzione laniera e si compiace che sia sorta una grande società per studire i problemi che si riferiscano a tale nuovo apporto alla nostra economia. Conchiude ricordando gli sforzi per la produzione della lana di caseina, confidando che anche in questo importante settore sarà possibile raggiungere l'autarchia voluta dal Duce. *(Vivi applausi).*

BONARDI rileva l'importanza della pesca in acqua dolce e vorrebbe che il reato di pesca fosse considerato più che come contravvenzione come delitto. Venendo al ripopolamento, rileva le benemerenze dei consorzi, ma nota che occorre incoraggiarne ancor più la azione, specie provvedendo convenientemente al loro finanziamento. Ricorda altresì l'opera degli stabilimenti ittiogenici di Brescia e di Roma, che hanno in breve saputo portare la semina di avanotti da 20 milioni a 35 milioni. Occorre per altro modificare l'ordinamento ancora inadeguato e soprattutto curare la preparazione di personale direttivo veramente competente.

Concludendo, confida che il Ministro realizzerà presto il catasto delle acque interne nonchè il regolamento di applicazione del testo unico del 1931. Sarà così completata la disciplina delle acque stesse e l'industria della pesca potrà contribuire all'autonomia nazionale nel campo dell'alimentazione. *(Vivissimi applausi).*

BARALDI osserva che il prezzo del vino è oggi sensibilmente migliorato, ma non riesce ancora a coprire le spese di produzione e a consentire al viticultore un piccolo e onesto margine di guadagno. Il fenomeno è stato più preoccupante in quanto quest'anno il raccolto non è stato abbondante. Ritiene che un serio motivo di appesantimento del mercato vinicolo sia costituito dalla imposta consumo, che incita il commerciante all'annacquamento in proporzioni spesso eccessive, come accade per i cosiddetti vini da pasto «tipo famiglia». *(Ilarità, interruzioni).* Le principali fucine delle manipolazioni sono i magazzini fiduciari. Conclude dichiarando che i viniultori vogliono essere considerati fedeli militi del Regime. *(Applausi).*

La bonifica edilizia rurale

VEZZANI, a proposito della bonifica edilizia rurale rileva che il costo della rinnovazione rurale del Paese è notevole ma non insuperabile: si va, infatti, da 12 a 18 miliardi, ripartiti in vari decenni. Vorrebbe che nella costituzione di un nuovo organico destinato a presiedere a questo servizio fossero utilizzati gli organi periferici già esistenti. Dal punto di vista tecnico il Duce ha detto: Case vaste e sane. Ciò deve significare semplicità di linea accoppiata a costo non eccessivo, evitando le stalle in muratura, dato che l'esperienza ha dimostrato la superiorità degli allevamenti all'aperto. Occorre però dare una coscienza igienica ai rurali, educandoli a ben servirsi della casa sana e bella. Il Partito ha già impiantato a questo fine scuole e corsi che rispondono egregiamente allo scopo. In tal modo sarà razionalmente risolto un problema del più alto interesse per l'agricoltura. *(Vivissimi applausi).*

FEROLDI rileva l'importanza del problema della capra. Questa è la più grande produttrice di latte e la migliore trasformatrice di foraggi a preferenza della vacca, come risulta dalle statistiche. Ricorda il particolare valore del latte di capra che, fra l'altro, è più immune da batteri di quello di vacca e può inoltre facilmente utilizzarsi per l'alimentazione dei bambini. Il latte di capra si presta poi alla fabbricazione di formaggi e di ottimo burro, mentre non si deve dimenticare l'utilizzazione dei capretti a scopo alimentare e quella della lana. La guerra senza quartiere fatta alla capra ha perciò recato notevoli danni al nostro patrimonio zootecnico, senza che ciò sia stato affatto compensato dall'eliminazione di ipotetici danni al patrimonio boschivo. Del resto, il pascolo caprino non reca alcun serio danno; e il capraio può anzi considerarsi come il miglior difensore di quella macchia mediterranea, per la cui scomparsa sono stati espressi tanti timori. Conclude raccomandando di abolire la tassa speciale sugli animali caprini e di rivedere tutta la legislazione forestale, in modo da contemperare le esigenze della silvicoltura con quelle della porduzione caprina, tanto utile al Paese e di alcune categorie laboriose e sobrie della popolazione, specialmente dell' Italia meridionale, delle isole e della montagna, tanto benemerite della Patria. *(Vivi applausi).*

Il PRESIDENTE rinvia a domani il seguito della discussione e la seduta è tolta alle ore 20.

De Francisci presidente
dell'Istituto di cultura fascista

ROMA, 9

A seguito delle dimissioni presentate dal sen. Gentile, il Duce, su proposta del Segretario del P. N. F., ha nominato presidente del Consiglio direttivo dell'Istituto nazionale di cultura fascista l'on. prof. Pietro De Francisci e al posto di vicepresidente, già occupato dall'on. De Francisci, l'on. prof. Francesco Ercole.

L'XI Leva fascista
23.500 croci al merito per gli organizzati dell'O. B.

ROMA, 9

Il 24 maggio, celebrandosi la XI Leva fascista, l'Opera Balilla effettuerà la consegna delle croci al merito ai propri organizzati. L'ambito premio sarà conferito ai Balilla, agli Avanguardisti, alle Piccole Italiane e alle Giovani Italiane che maggiormente si sono distinti durante l'anno per operosità, comportamento, disciplina ed attaccamento alla istituzione.

La presidenza centrale ha già impartito ai presidenti dei Comitati provinciali le norme che dovranno essere osservate nella compilazione delle proposte. Si terrà conto per i giovanetti dell'attività svolta nel reparto, dell'assiduità con cui hanno partecipato alle adunate dell'Opera svoltesi nei campeggi provinciali, al Campo Dux e durante le manifestazioni nazionali negli uffici dei Comitati e nei Comandi di Legione.

Per le Giovani Italiane sarà ritenuto particolarmente titolo di merito l'attività, la frequenza ai corsi di puericoltura, di igiene e pronto soccorso, di economia domestica e di lavori femminili.

In complesso il 24 maggio p. v. saranno nelle varie Provincie premiati con la croce al merito 23.500 organizzati.

Le offerte dei fedeli
per l'Università cattolica di Milano

ROMA, 9

Domenica prossima, in tutta Italia avrà luogo la raccolta di offerte tra i fedeli per l'Università cattolica del «Sacro Cuore» in Milano, l'Istituto che tiene alto, in Patria e all'estero, il prestigio della cultura italiana.

Uno sviluppo inatteso del colpo di scena rexista

Van Zeeland contro Degrelle

nelle elezioni parziali di Bruxelles

BRUXELLES, 9

Ritornato improvvisamente ieri notte dall'estero, il signor Van Zeeland ha convocato stamane un primo Consiglio dei Ministri per esaminare la nuova situazione politica interna in seguito alle dimissioni del deputato rexista di Bruxelles Olivier e di tutti i suoi supplenti, fra i quali Degrelle, e in seguito all'annuncio dato da questo ultimo domenica scorsa di presentarsi come candidato del partito rexista alle nuove elezioni parziali della capitale.

La coalizione governativa

Nessun comunicato è stato diramato su questo primo Consiglio dei Ministri, ma si sa che i Ministri, dopo aver esaminato la situazione, hanno escluso fin dal principio l'ipotesi di far votare d'urgenza la nuova legge relativa alle dimissioni di un deputato per evitare le elezioni parziali.

Un nuovo Consiglio dei Ministri è stato tenuto nelle prime ore del pomeriggio e in essa si è raggiunto l'accordo soprattutto in merito alla data delle nuove elezioni parziali fissata il 10 aprile. Nel corso di questa riunione tutti i Ministri sono stati concordi nel riconoscere che bisognava che il Governo tripartito presentasse un candidato unico contro Degrelle per evitare un successo dei rexisti. Il solo candidato capace di raccogliere l'unanimità dei voti dei partiti socialista, cattolico e liberale non poteva essere che una personalità extraparlamentare e cioè il Presidente del Consiglio, che però domandava di riflettere.

Soltanto verso le 15 il signor Van Zeeland, dopo lunga titubanza, ha comunicato alla Camera dei deputati la decisione presa di presentarsi in nome del Governo e al disopra dei partiti come candidato contro il capo di Rex, allo scopo di evitare un successo dei rexisti.

Intanto si erano riuniti i gruppi parlamentari dei tre partiti: il gruppo parlamentare liberale e il gruppo parlamentare socialista hanno deciso all'unanimità di appoggiare la candidatura del Presidente del Consiglio, mentre la riunione dei parlamentari cattolici, che si è protratta a lungo, si è chiusa senza che fosse stato raggiunto l'accordo.

Violento dibattito alla Camera

Il partito cattolico è internamente diviso e quelli che sognano ancora di poter rifare l'unità del partito, vorrebbero che il partito presentasse un suo candidato contro Degrelle per evitare che buona parte dei cattolici ostili all'attuale Governo del signor van Zeeland sieno attratti dalla campagna dei rexisti che, con le dimissioni del deputato di Bruxelles, intendono per mezzo delle elezioni parziali dimostrare al Paese e quindi al Re, che la Camera non rappresenta più il Paese. Comunque è certo che i cattolici prenderanno presto una decisione definitiva.

Alla Camera dei deputati era già cominciata la discussione sul bilancio dei trasporti, quando il Presidente annunciava che il Primo Ministro, che avrebbe fatto una dichiarazione, chiedeva che fosse votata l'urgenza per la discussione della nuova legge elettorale. Rexisti e frontisti protestavano violentemente, insistendo perchè fosse rispettato l'ordine del giorno dei lavori. Interrotta comunque la discussione del bilancio dei trasporti, il Presidente leggeva la lettera di dimissioni del rexista Oliver e di tutti i suoi supplenti e, mentre la maggioranza accoglieva con schiamazzi la lettura, rexisti e nazionalisti fiammminghi intonavano gli inni nazionali e lanciavano il loro grido: «Rex vincerà!». Poi, in piena confusione, mentre il Presidente cercava inutilmente di ristabilire la calma, il Primo Ministro, accolto da grida ostili dell'opposizione, saliva alla tribuna per fare l'annunciata dichiarazione. Van Zeeland principiava dichiarando che il Governo avrebbe potuto logicamente impedire le elezioni parziali contrarie all'interesse nazionale, e quindi proseguiva:

Degrelle raccoglie la sfida

«Ci limitiamo soltanto invece a domandare alla Camera di votare la nostra legge per impedire per l'avvenire casi del genere. Noi domanderemo dunque ai belgi se desiderano che l'attuale Governo continui la sua opera di ripresa nazionale. Perchè i belgi possano pronunciarsi ho l'onore di informare che mi presenterò a queste elezioni, solo contro Degrelle. Io non rappresenterò nessun partito. Rappresenterò soltanto l'idea nazionale. Mi auguro che la campagna elettorale si svolga in piena calma e senza incidenti».

Spesso interrotto, mentre alla fine la maggioranza si affannava ad applaudire, l'opposizione lanciava grida ostili all'indirizzo di Van Zeeland e domandava lo scioglimento della Camera. Ristabilita dopo una decina di minuti una relativa tranquillità, si iniziava la discussione della legge elettorale che durava a lungo e diede luogo a nuovi schiamazzi.

Per conto suo il signor Degrelle che ha accettato con entusiasmo la decisione del suo avversario ha fatto la seguente dichiarazione:

«Il rexismo vuol dimostrare che l'autentico Belgio non è col Governo legale. Non mi nascondo le difficoltà che dovrò vincere per riuscire nel mio intento, dovendo lottare da solo contro la coalizione dei partiti; ma anche in caso di una mia disfatta i belgi apprenderanno dagli scrutinii che il rexismo ha fatto progressi sbalorditivi e che siamo sempre più vicini al giorno in cui assumeremo il potere.

Nel caso di una nostra vittoria non ci potranno essere soluzioni equivoche; noi diremo al Re: «Sire il popolo di Bruxelles ha parlato, permettete a tutti i belgi di pronunciarsi. Vi preghiamo di sciogliere le Camere».

L'uomo dell'avvenire

La situazione non potrebbe essere invero più chiara e nitida, giacchè i comunisti non partecipano alle elezioni. Si può dire che la battaglia elettorale di Bruxelles metterà di fronte il Governo da un lato e l'opposizione dall'altra. Le cifre diranno così se realmente il signor Van Zeeland potrà rimanere al potere.

E' facile prevedere che nel caso di una disfatta il Governo tripartito rassegnerà le dimissioni e nuove elezioni si svolgeranno in tutto il Paese; ma negli ambienti politici non si dà credito a una siffatta eventualità. L'opposizione difatti non sembra numericamente così forte da poter abbattere tanto rapidamente l'attuale Governo. Lo stesso Degrelle non si nasconde questa realtà, ma audacemente sfida l'avversario, perchè ha fiducia nell'avvenire.

Una legge per la sicurezza dei confini
approvata dai Ministri del Reich

BERLINO, 9

Nel pomeriggio di oggi si è riunito il Consiglio dei Ministri, che si è occupato dello schema di riforma del Codice penale sottoposto al suo esame dal Ministro della Giustizia. La discussione in merito verrà proseguita nella prossima riunione.

Il Consiglio dei Ministri ha quindi approvato una legge sulla sicurezza dei confini del Reich, in base alla quale il Ministro degli Interni è autorizzato ad adottare nei territori da lui fissati, e specialmente alla frontiera, tutti i provvedimenti per una efficace difesa delle frontiere e dei territori del Reich. Il Ministro è pure autorizzato a prendere contro sudditi stranieri e i loro beni delle misure di rappresaglia, in quanto lo Stato al quale essi appartengono adotti nei riguardi dei sudditi tedeschi e dei loro beni provvedimenti che, in base alla legislazione tedesca, non possono venire adottati contro sudditi stranieri.

I personaggi storici
Un decreto che tutela la memoria
dei personaggi storici tedeschi

BERLINO, 9

Un decreto della corporazione degli artisti affiliati alla Camera nazionale del teatro vieta per l'avvenire di presentare sulle scene dei teatri di varietà o nei maneggi dei circhi personaggi storici tedeschi. Sono state previste eccezioni per le manifestazioni delle associazioni militari e del partito. Tuttavia anche per questi casi sarà necessario un permesso speciale.

La Guardia riprende
la polemica contro Hitler

WASHINGTON, 9

In occasione della commemorazione del sen. Cutting, alla presenza di rappresentanti del Governo americano La Guardia ha esaltato la democrazia americana, ha attaccato la Corte Suprema ed ha ripreso in alcune dichiarazioni la polemica contro Hitler.

Il viaggio di Macek a Vienna
e l'avvicinamento serbo-croato

BELGRADO, 9

Quantunque nei circoli del partito dei contadini croati si affermi che il viaggio del capo del partito Macek a Vienna non abbia alcun carattere politico, tuttavia nei circoli bene informati si dice che questo viaggio ha una vasta portata politica. A Vienna Macek avrà vari colloqui e, fra l'altro, s'incontrerà con l'ex segretario generale del partito dei contadini croati dott. Konjevic, che da lunghi anni vive a Ginevra, il quale informerà il leader croato sulla situazione politica internazionale in relazione al problema croato. Dal risultato di questo scambio di vedute fra Macek e Konjevic dipenderà tutta la tattica futura del partito dei contadini croati e il suo atteggiamento di fronte allo Stato jugoslavo. Soltanto dopo l'incontro di Vienna il partito stabilirà se dovrà continuare nella sua opera di avvicinamento al Governo di Belgrado oppure rimanere nell'attuale opposizione o, al caso, ancora inasprirla.

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

Buone occasioni per tacere perdute ai Comuni

Gli sproloqui di Cramborne sulle "crudeltà,, italiane e i delicati sistemi coloniali inglesi

ROMA, 9

A proposito delle insinuazioni, non si sa se più maligne o più stupide, fatte ieri alla Camera dei Comuni dal Sottosegretario agli Esteri visconte Cramborne, si nota anzitutto che non è questa la prima volta che il sostituto del signor Eden esercita la sua povera eloquenza parlamentare ai danni dell'Italia.

Costui, a dispetto del «gentlemen's agrement» e con quelle formule subdole alle quali giornalisti e parlamentari ci hanno abituato già da un paio d'anni, dice non dice, finge di non sapere e in pari tempo accredita le voci più odiose sempre a danno della Nazione italiana.

Che cosa direbbero gli inglesi se alla Camera italiana un deputato svolgesse un'interpellanza per sollecitare precisazioni, certo non edificanti, sul genere di atrocità che da parte britannica si sono ancora di recente commesse?

Dum-dum e gas

Se c'è un popolo che in tema di atrocità coloniale dovrebbe tacere è proprio l'inglese, la cui storia coloniale è ricca delle più ciniche crudeltà.

Chi non ricorda i metodi barbari usati dagli inglesi contro i civilissimi boeri? Allora fu fatto in grande il primo esperimento delle palle «dum-dum». E per venire ai nostri giorni tutti ricordiamo il bombardamento di poche settimane addietro compiuto da aviatori inglesi ai danni di una povera tribù della frontiera indo-afgana, colpevole soltanto di non avere simpatia per gli oppressori britannici.

In quell'occasione, secondo le notizie fornite dalla stampa estera, circa 700 persone, tra le quali erano donne e bambini, furono uccisi con gas velenosi.

Qualche altro ricordo non è inopportuno e lo attingiamo dal *Giornale d'Italia* di questa sera.

«Ricordiamo per esempio — scrive il giornale romano — l'azione di ferro e di fuoco compiuta dagli inglesi in India nel 1919 contro le tribù in movimento dei Mahsud e dei Vaziris. L'ha condotta il Generale George Mac Munn che ne parla anche in un suo libro «Tempesta sull'India». Le tribù furono attaccate con bombardamenti di squadriglie aeree e quando nella lotta impari furono ridotte al silenzio si cominciò il 26 febbraio... la rappresaglia con la distruzione delle case dei notabili».

Ricordiamo le violenze esercitate dai britannici tra il 1920 e il 1924 contro i bambini indiani consegnate in un rapporto britannico nelle mani del Governo di Londra che elenca diecine e centinaia di attentati e di oscene violenze.

La scrittrice Clemence Danè ne ha fatto una ragione del suo apostolato contro la «più vile di tutte le crudeltà». I fanciulli indiani non avevano gettato bombe contro i governatori britannici. Erano solo colpevoli di essere nati in terra di occupazione.

Massacro di innocenti

Ricordiamo i bombardament aerei compiuti nel 1922 dalle forze britanniche contro la gente curda nell'Irak, territorio di mandato A. Li racconta un testimone inglese, il capitano di vascello Bernard Axworth nel suo libro recente «The restauration of England's Sea Power». Per sopprimere un solo uomo, il capo curdo Karin Fatti Bey, colpevole dell'uccisione di due funzionari britannici «fu adottato il sistema — raccolta Axworth alla pagina 40 del sui libro — di attaccare ogni giorno con bombe e mitragliatrici ogni villaggio nel quale il brigante con i suoi uomini aveva passato la notte precedente. Gli abitanti dei villaggi, che erano pacifici contadini, per la maggior parte disarmati, non potevano impedire alla banda di entrare nei loro villaggi e non potevano con giustizia essere chiamati responsabili».

E il giornale conclude:

«Con tali precedenti gli uomini che in Inghilterra hanno una responsabilità di Governo, dovrebbero girare al largo quando il discorso cade sul tema delle rappresaglie in Colonia. E' vero che per orgoglio di talune Nazioni la pelle e la ragione di uno dei loro non ammettono di essere controllate con quelle di ogni altro umano del globo, ma è anche vero che con questi principi non c'è Società delle Nazioni e neppure ombra di democrazia».

L'egoismo della tesi inglese nella vana accademia ginevrina per lo studio delle materie prime

GINEVRA, 9

La seconda giornata dei lavori della famosa Commissione per lo studio delle materie prime non ha fatto che confermare le previsioni pessimistiche di ieri circa la possibilità ch'essa possa mai giungere a una qualsiasi conclusione

Una proposta polacca

Fatto sta che i vari esperti, e in particolare quelli che rappresentano i Paesi ricchi di materie prime di carattere coloniale, lungi dal preoccuparsi degli scopi per cui la Commissione avrebbe dovuto essere costituita, si sono lanciati in un'astiosa polemica contro i Paesi colpevoli, ai loro occhi, di non essere così fortunati da possedere altrettante materie prime o, peggio ancora, di non essere in grado di acquistarle con moneta sonante da quelli che ne hanno a dovizia.

Oggi al Comitato ha preso la parola, fra gli altri, il rappresentante della Polonia, il quale, dopo aver messo in rilievo la situazione particolare in cui si trova il suo Paese, dato l'aumento annuale della popolazione di circa 450 mila anime, ha affermato di ritenere che il problema delle materie prime debba essere considerato soprattutto come un problema finanziario ed ha sostenuto che si dovrebbe arrivare alla generalizzazione del sistema della porta aperta nelle colonie. Egli infine ha proposto che vengano creati due Sottocomitati, uno che esamini le questioni finanziarie e l'altro che discuta le questioni coloniali.

Il ragionamento di chi ha

Gli ha risposto Sir Enrico Strakosch del Sud-Africa, facendo totalmente sua la tesi esposta ieri dal collega inglese Sir Federico Leith Ross, ma con maggiore acredine, chiamando direttamente in causa la Germania assente, sentendo il bisogno, sempre a scopo polemico, di rievocare la nota frase della politica del burro e dei cannoni, per trarne la conclusione che, visto che i tedeschi tengono più ai secondi che al primo, non devono poi lamentarsi, e tanto meno prendersela con l'Inghilterra, se non sono in grado di acquistare sul mercato internazionale le materie prime indispensabili alla loro industria.

Come Federico Leith Ross ieri, anche Strakosch oggi ha sostenuto poi che le materie alimentari sono altrettanto necessarie, se non di più delle materie prettamente coloniali o industriali. L'Inghilterra, a esempio, si trova nella necessità di dover importare grandi quantità di prodotti alimentari, pur figurando tra i Paesi più ricchi di materie prime. Lo stesso Impero britannico possiede in abbondanza stagno, cacciù e certi olii, ma è sprovvisto di certi combustibili, di ferro, di tessili e così via. Però è in grado di provvedersi delle materie prime di cui manca. Conclusione: se certi Stati incontrano difficoltà nell'acquisto di materie prime, la colpa è loro e della loro economia interna.

E a dire che la Commissione si è radunata per studiare in quale modo si sarebbe potuto procedere a una più equa distribuzione delle materie prime che certi Stati posseggono in abbondanza, altri in piccole quantità e altri, infine, non ne posseggono affatto. Hanno interloquito, infine, i delegati della Cecoslovacchia, degli Stati Uniti e del Brasile.

Dimissioni di Baldwin e MacDonald dopo Pentecoste?

LONDRA, 9

Corre voce che Baldwin si dimetterebbe all'indomani di Pentecoste accettando un titolo di visconte. Insieme a lui si dimetterebbe anche il sig. Ramsay MacDonald rifiutando, però, un titolo nobiliare.

Il Canadà per l'abolizione dell'art. 16 del Covenant

LONDRA, 9

Alla prossima conferenza imperiale il Canadà proporrebbe l'abolizione dell'art. 16 del Covenant per le sanzioni. La Granbretagna e ciascun Dominio dovrebbero, secondo la proposta canadese, appoggiare a Ginevra una mozione in questo senso.

Le manovre nell'Atlantico delle flotte inglesi riunite

LONDRA, 9

La flotta inglese del Mediterraneo e la «Home Fleet» sono partite oggi da Gibilterra per le esercitazioni in comune nell'Atlantico.

La Simpson attesa al castello di Cande dove avverrebbe il matrimonio

TOURS, 9

Sembra confermato che la signora Simpson arriverà molto prossimamente al castello di Cande, dove soggiornerà per un certo tempo. Nel castello sono stati fatti molti preparativi. Corre voce, non confermata, che il castello diverrebbe prossimamente proprietà del Duca di Windsor. Si segnala che numerose personalità francesi ed estere sono arrivate o sono attese al castello.

Corre anche voce che il matrimonio del Duca di Windsor con la signora Simpson avrebbe probabilmente luogo nella piccola cappella del castello.

Mary Pickford in Inghilterra

SOUTHAMPTON, 9

A bordo del «Berengaria» è giunta oggi in Inghilterra Mary Pickford. Allo sbarco essa ha dichiarato che il suo matrimonio con Buddy Rogers avverrà nella California alla fine di maggio. Entrambi i fidanzati desiderano che la cerimonia sia semplicissima, alla presenza di pochi intimi soltanto. Amici ed ammiratori saranno informati soltanto a nozze avvenute.

I Duchi di Kent a Empoli

FIRENZE, 9

I Duchi di Kent, accompagnati dalle Principesse Elisabetta e Irene di Grecia ed Elena di Romania, si sono recati nel pomeriggio ad Empoli e visitare uno stabilimento per la lavorazione del vetro facendo quindi ritorno a Firenze.

Il Governo Giapponese rinuncerà alla posizione creata nell'Hopei e nel Ciahar?

TOKIO, 9

Si apprende dai circoli politici che resta ancora in sospeso la questione se l'esercito approverà gli scopi proclamati dal Ministero degli Esteri, che significano la rinunzia a un regolamento speciale dell'Hopei orientale e nel Ciahar settentrionale. I circoli cinesi di Tokio fanno rilevare che dalle dichiarazioni del Ministro degli Esteri cinese risulta che la Cina ha preso conoscenza della volontà di intesa giapponese con sentimenti di soddisfazione. La Cina considera il ristabilimento della situazione anteriore nell'Hopei orientale e nel Ciahar settentrionale come il minimo delle concessioni che il Giappone dovrebbe fare. Essa attende inoltre con curiosità se l'attuale Governo giapponese sarà abbastanza forte per mettere in opera la politica estera che esso ha annunziato.

La politica estera di Krofta approvata da socialisti e comunisti

PRAGA, 9

Proseguendo la discussione alla Commissione parlamentare degli Esteri della Camera sulle recenti dichiarazioni di Krofta, un deputato comunista ha espresso l'adesione del partito ai principali punti esposti dal Ministro. Un deputato socialista si è anche egli dichiarato in favore e ha aspramente criticato il partito di Henlein. Una rappresentanza della minoranza ungherese ha invece criticato le dichiarazioni del Ministro e ha affermato la necessità di una intesa economica e politica fra la Cecoslovacchia e l'Ungheria.

Lo stato d'assedio in Romania prolungato di sei mesi

BUCAREST, 9

Il Governo ha elaborato un progetto di legge che è stato approvato dal Sovrano e che è stato quindi presentato al Parlamento in base al quale in alcune parti della Romania, ma specialmente nei grandi centri e nei centri industriali viene prolungato di altri sei mesi lo stato d'assedio che scadeva il giorno 16 marzo. Lo stato eccezionale rimarrà in vigore quindi fino al 15 settembre.

Inoltre il nuovo progetto di legge sottopone alla competenza dei Tribunali militari tutta una serie di contravvenzioni e di reati di natura politica.

74.000 operai senza lavoro negli stabilimenti della "General Motors,,

DETROIT, 9

In 24 ore la situazione è ritornata quale era nelle fasi più critiche della lotta tra la «General Motors» e le proprie maestranze. 74.000 operai sono di nuovo senza lavoro per effetto degli scioperi «seduti» di quelli degli stabilimenti «Chrysler» e «Hudson». (*United Press*).

Provvedimenti in Ungheria contro i propalatori di voci allarmistiche

BUDAPEST, 9

Il Ministro della Giustizia ha emanato un'ordinanza diramata ai Procuratori dello Stato perchè venga proceduto immediatamente contro i propalatori di notizie false tendenti a provocare allarmi.

La morte del poeta olandese Verwey

AMSTERDAM, 9

E' morto improvvisamente Alberte Verwey, il più celebrato poeta d'Olanda. Il Verwey aveva anche tradotto le opere di vari grandi autori stranieri e la «Divina Commedia» dell'Alighieri.

Un "morto,, che si presenta alla visita di leva

BUCAREST, 9

Un episodio non comune si è svolto dinanzi alle autorità militari di Satulung incaricate delle operazioni della leva militare. Un giovane agricoltore si è presentato per essere sottoposto alla visita, ma le autorità si sono rifiutate di accoglierlo poichè risultava dagli atti ufficiali che egli era morto.

Un elefante uccide un guardiano al giardino zoologico di Hannover

HANNOVER, 9

Una tragica scena è avvenuta nel giardino zoologico di Hannover. Una folla numerosa, tra la quale erano molti ragazzi, sostava dinanzi alla gabbia nella quale era custodito un elefante che, in quell'ora, stava facendo il suo pasto. A un certo punto è entrato nella gabbia un guardiano. L'elefante, forse temendo che esso gli portasse via ciò che stava mangiando, dopo aver emesso un lungo e stridulo barrito, lo ha colpito con la proboscide al capo. Il poveretto, stordito dal colpo inopinato, ha barcollato, aggrappandosi ai ferri della gabbia per non cadere.

Mentre gli spettatori della scena si davano a gridare spaventati, il bestione inferocito dagli urli e dai gesti di minaccia che alcuni di essi gli facevano, si è rivolto ancora contro il malcapitato guardiano e con una delle zampe anteriori lo ha schiacciato contro i ferri della gabbia. Accorsi alcuni altri guardiani, il disgraziato è stato tratto in condizioni pietose dalla gabbia e trasportato all'ospedale, dove poco dopo, malgrado le cure ricevute, ha cessato di vivere.

Trucidano una famiglia per avere i mezzi di recarsi a Valencia

VARSAVIA, 9

Indosso ai banditi che nei giorni scorsi a Varsavia avevano barbaramente trucidato una famiglia, la polizia ha rinvenuto una lettera del contratto di reclutamento per la milizia internazionale rossa comunicante che il capo dei banditi, tale Kosinski, era stato arruolato nel terzo battaglione della milizia rossa. I banditi, dopo un drammatico interrogatorio durato venti ore, hanno confessato di avere commesso l'assassinio

La primogenita della Principessa Jolanda operata di appendicite

TORINO, 9

Giovedì scorso, Maria Ludovica Calvi di Bergolo, figlia primogenita della Principessa Jolanda, veniva d'urgenza operata in una clinica per appendicite acutissima. S. M. la Regina Imperatrice, avvertita, è accorsa immediatamente. Nei primi giorni, il decorso della malattia ha destato qualche preoccupazione, che veniva superata solo dopo la quarta giornata. Attualmente esso corrisponde all'entità dell'intervento.

Iniziativa del Sindacato medici per celebrare l'evento Sabaudo

ROMA, 9

La Confederazione dei professionisti e degli artisti comunica: Il Sindacato nazionale fascista dei medici, presi accordi con S. E. Aldo Castellani, direttore della clinica delle malattie tropicali, ha stabilito di erogare 50.000 lire per la fondazione di un letto perenne a disposizione di un medico che si ammalasse di malattia tropicale.

L'istituendo letto sarà intitolato a S. A. R. il Principe di Napoli, in segno di devoto omaggio del Sindacato nazionale fascista dei medici alla gloriosa dinastia in un momento di esultanza nazionale. Il Sindacato predetto, nell'attuare tale forma di assistenza a favore dei medici ha utilizzato i residui della cifra destinata dalla cassa di assistenza sindacale per la concessione di borse di studio per il corso di perfezionamento in patologia coloniale.

Restituzione dei piccoli pegni da parte della Cassa di Risparmio di Roma

ROMA, 9

La Cassa di Risparmio, la quale ha assorbito recentemente a Roma le gestione del Monte dei pegni, per solennizzare il fausto evento avvenuto alla Reggia di Napoli ha deciso la restituzione gratuita dei piccoli pegni. E' questo un gesto che la benemerita istituzione ha già compiuto in simili circostanze per associarsi al giubilo del popolo.

L'uomo che portò il tricolore ai confini dell'Impero

La massima decorazione militare al Maresciallo Graziani

ROMA, 9

Con provvedimento in corso, su proposta del Duce, Ministro delle Forze Armate, Cancelliere dell'Ordine Militare di Savoia, il Maresciallo d'Italia Rodolfo Graziani è stato nominato Cavaliere di gran croce dell'anzidetto Ordine, con la seguente motivazione:

«Guerriero per istinto, tenace, volitivo, temprato alle maggiori audacie, quale comandante delle truppe della Somalia forgiò dal suo Corpo operante un poderoso organismo che con illuminata perizia lanciò, ottenendo risultati che riempirono di orgoglio la Nazione. Nominato Vicerè, provvide con sapiente e lungimirante concezione all'organizzazione militare e politica del territorio e con azioni genialmente pensate e condotte in brevissimo tempo portò il glorioso tricolore ai confini dell'Impero. — Africa Orientale 11 maggio 1935-XIII-24 febbraio 1937-XV.»

La "Gradisca,, a Napoli

NAPOLI, 9

Stamane proveniente da Massaua è giunta in porto la nave ospedale «Gradisca» recante a bordo ufficiali, sottufficiali, soldati e operai. Presenziavano allo sbarco le autorità portuali e sanitarie, che hanno amorevolmente assistito i rimpatriati. La folla, che era adunata alla stazione marittima, ha accolto i reduci con manifestazioni di simpatia e con ovazioni al Re Imperatore ed al Duce.

Esaltazione della politica italiana a una riunione nazionalista in Finlandia

HELSINGFORS, 9

In una riunione di delegati del partito nazionalista il colonnello Sommersalo ha tenuto una conferenza circa la situazione politica internazionale. Parlando della politica dell'Italia fascista, l'oratore ha esaltato la spedizione in Abissinia organizzata in una situazione difficile ed affrontando rischi che avrebbero spaventato ogni popolo pur coraggioso. I marxisti e i liberali non pensavano che l'audace progetto mussoliniano potesse riuscire e, sotto l'influenza sovietica, l'assemblea ginevrina applicò le sanzioni. Ma i calcoli del Duce si dimostrarono perfetti ed il valore dell'esercito italiano e la magnifica guida politica italiana hanno così creato l'Impero Italiano sulle traccie dell'Impero Romano.

Circa la politica estera finlandese, Sommersalo ha ricordato le direttive del partito nazionalista, esprimendo i suoi dubbi circa il recente viaggio a Mosca del Ministro degli Eesteri ed il deciso orientamento scandinavo della Finlandia. Tale politica, egli ha affermato, non è conforme al carattere finnico in quanto la posizione della Finlandia è quella difficile di avamposto. Terminata la riunione una delegazione nazionalista ha presentato al Presidente della Repubblica una mozione per avvertirlo del pericolo della partecipazione dei socialisti alla formazione del nuovo Governo.

Gli operai occupati dall'Opera nazionale combattenti

ROMA, 9

Il numero degli operai occupati al 1.o marzo corr., dall'Opera nazionale per i combattenti era di 3046 di cui 1369 nei lavori di bonifica e 1677 nelle proprie aziende agrarie così suddivise: Agro Pontino (Littoria) 1352, Albarese (Grosseto) 125, Altura (Pola) 50, Astroni (Napoli) 1, Caorle (Venezia) 21, Casteldalfiolo (Perugia) 15, Casteldinova (Bolzano) 20, Coltano (Pisa) 91, Isola Sacra (Roma) 39, Licola (Napoli) 75, Montegrosso (Bari) 107, Pantano e Cagiuni (Taranto) 230, San Cataldo (Lecce) 281, San Cesareo (Roma) 42, Sanluri (Cagliari) 248, Stornara (Taranto) 347, Vettora (Pisa) 2.

La situazione economica italiana in un commento svedese

STOCCOLMA, 9

Lo *Svenska Dagbladet*, dopo avere a lungo analizzato il recente rapporto del Ministro delle Finanze italiano al Gran Consiglio del Fascismo, scrive che le risultanze emergenti dal rapporto e le cifre esposte dimostrano come la situazione economica e finanziaria italiana si debba considerare assai soddisfacente. Il giornale constata quindi che i prodotti italiani, sia per eccellenza di fabbricazione, sia per il loro basso costo, concorrono con vantaggio su tutti i mercati mondiali e che i prezzi interni sono rimasti pressochè invariati, mentre le principali derrate alimentari sono in Italia più a buon mercato che in qualsiasi altro Paese.

Calchi donati da Vienna alla Mostra della romanità

ROMA, 9

Il Borgomastro di Vienna ha donato al Museo dell'Impero del Governatorato di Roma, in occasione della Mostra augustea della romanità, un gruppo di calchi di interessanti oggetti del Römisches Museum di quella città. Tutti questi oggetti sono stati rinvenuti a Vienna e dintorni e testimoniano, insieme ad altri calchi conservati nel Museo dell'Impero, la romanità di Vindobona, che fu fiorente città della Pannonia superiore. Il Governatore di Roma, don Piero Colonna, ha fatto pervenire al Borgomastro di Vienna i sensi della sua riconoscenza per il gradito e significativo dono.

NOTIZIE BREVI

Si è iniziato stamane a Burgas (Bulgaria) il processo contro 5 persone imputate della costituzione in quella città durante il 1935, di un comitato regionale del partito comunista bulgaro.

Nel quadro delle concessioni fatte dal Governo cecoslovacco alla minoranza tedesca si è deciso di ristabilire la situazione finanziaria di due importanti istituti di credito tedeschi per mezzo di sovvenzioni che ammonteranno a circa 160 milioni di corone.

Oggi sarà inaugurato a Budapest il monumento del compianto Presidente del Consiglio Gömbös. Il Capo del Governo Daranyi pronuncierà il discorso commemorativo.

Lungo il percorso da La Canea a Candia il corteo reale è stato salutato da vive incessanti manifestazioni di popolo. Tra la folla erano numerosi gruppi di contadini scesi dalle montagne nei loro caratteristici costumi per rendere omaggio al Sovrano.

Il vapore canadese «Delia», di 1267 tonnellate, è colato a picco al largo di Capo Race in seguito a un violento urto contro un «iceberg». L'equipaggio ha potuto raggiungere la costa.

Bollettino meteorologico

9 marzo

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Temper. Min.
Trieste...	dim.	piov., cal.	+11	+10
Roma.....	dim.	piov., m.	+15	+11
Torino ..	dim.	misto	+ 7	+ 4
Milano....	—	—	—	—
Genova..	staz.	cop., m.	+10	+ 7
Venezia	—	—	—	—
Firenze..	dim.	piovoso	+11	+ 9
Ancona..	dim.	pior., cal.	+14	+10
Bologna	dim.	piovoso	+ 7	+ 6
Napoli ..	—	—	—	—
Taranto	dim.	cop., ag.	+17	+14
Palermo	dim.	nebb., m.	+22	+11
Catania	dim.	misto, m.	+17	+ 9
Cagliari	—	—	—	—
Tripoli...	—	—	—	—
Messina	dim.	misto, m.	+20	+12
Trento ..	—	—	—	—
Lecce......	dim.	coperto	+18	+15
Bari.......	dim.	misto, m.	+18	+12
Sanremo	dim.	cop., m.	+13	+ 9
Bengasi..	—	—	—	—
Rodi.......	aum.	ser., m.	+16	+12
Rimini...	dim.	piov., m.	+ 9	+ 7
Foggia...	aum.	misto	+16	+ 6
Sassari...	dim.	piovoso	+13	+ 4
Bolzano.	—	—	—	—

Previsioni del tempo per il 10 marzo. (Roma, «Telemetaereo»): La depressione dalla Francia si è estesa con una saccatura attraverso il Mediterraneo e l'Italia fino alla Tripolitania, formando minimi secondari sul Golfo del Leone, sull'alto Adriatico e sul Canale di Tunisi. Prevalenza di correnti occidentali di aria relativamente fredda sulla Sardegna, di correnti meridionali di aria calda sul rimanente dell'Italia. Tendenza generale del tempo sull'Italia: ovunque perturbato.

(Venezia, «Assistaereo»): Le condizioni del tempo sull'Istria rimarranno ancora perturbate. Probabile rinforzo di venti a componente orientale. Cielo nuvoloso con precipitazioni sparse. Mare mosso o agitato.

LOTTERIA DI TRIPOLI

I mutui contro garanzia di stipendio per i giovani che vogliono sposarsi

ROMA, 9

In questi giorni sono state pubblicate alcune notizie sull'azione assistenziale dell'Ufficio crediti del Pubblico Impiego, dalle quali potrebbe risultare che la concessione di mutui contro garanzia di stipendi e salari sia possibile soltanto quando si tratti di dipendenti pubblici. E' opportuno di chiarire, invece, che l'assistenza in parola, la quale da qualche tempo, con lo appoggio delle Casse di Risparmio, ha assunto il carattere della massima praticità e sollecitudine di procedura, specie quando si tratti di «crediti matrimoniali», non è soggetta ad alcuna restrizione nei confronti di questa o quella categoria di impiegati o di lavoratori, purchè aventi un dato emolumento periodico in misura fissa e un trattamento di eventuale liquidazione a garanzia del buon fine dell'operazione.

Le norme di legge per la cessione di stipendi e salari sono perfettamente applicabili a dipendenti pubblici come a dipendenti privati, alla sola condizione che le amministrazioni dei cedenti si impegnino a trattenere ed a versare le quote mensili di sconto, nonchè l'eventuale residuo debito a carico dell'anzidetto trattamento di quiescenza.

Ora appunto in questi ultimi giorni alcune importanti organizzazioni industriali, in ottemperanza alle superiori direttive del Governo, hanno spontaneamente iniziato, a favore dei loro dipendenti, le intese del caso con l'Ufficio crediti del Pubblico Impiego, il quale è già attrezzato per estendere la assistenza in materia di crediti, in modo da consentire a ogni giovane senza patrimonio di affrontare le spese matrimoniali, pagando a contanti anche per importi d'una certa importanza, ciò che, fra l'altro, determina automaticamente, per ovvie ragioni, una riduzione dei prezzi di mercato.

I miracoli del Beato Salvatore Da Horta davanti la Congregazione dei Riti

CITTA' DEL VATICANO, 9

Stamane in Vaticano, con l'intervento dei Cardinali e col voto dei prelati e consultori teologi, si è tenuta la Congregazione preparatoria dei Sacri Riti per discutere su due miracoli proposti per la canonizzazione del Beato Salvatore Da Horta, laico professo dell'Ordine dei Frati Minori.

I solenni funerali a Vipiteno dei soldati travolti dalla valanga

BOLZANO, 9

Oggi a Vipiteno si sono svolti i solenni funerali dei tre militari vittime della valanga di sabato scorso al Passo del Brennero. Le onoranze sono riuscite imponenti per la larga partecipazione di autorità, reparti armati e popolo. I feretri, recati a spalla da soldati, da militi e da CC. NN. e scortati da un Battaglione di alpini, erano seguiti dal Prefetto gr. uff. Mastromattei, dal Gen. Barbieri, in rappresentanza del Comandante del Corpo d'Armata, dal Vicefederale con tutte le autorità locali. Al cimitero cittadino, prima della tumulazione, il Gen. Barbieri ha fatto l'appello delle vittime secondo il rito fascista.

La sigaretta avvelenata L'autopsia di Rosita Maranesi

MILANO, 9

Questa sera i periti settori hanno proceduto all'autopsia della salma della giovane insegnante Rosita Maranesi. Come abbiamo dato notizia ieri, la giovane signorina è deceduta fra atroci sofferenze dopo aver fumato una delle sigarette rinvenute in un cinematografo del centro, sigarette che si ritiene contenessero una forte dose di stricnina. I periti, dopo aver asportato dal corpo della vittima i visceri e altre parti anatomiche, si sono riservati due mesi di tempo per rispondere ai quesiti loro presentati dall'autorità giudiziaria.

Notiziario istriano

Il Duca di Spoleto al Podestà e al Preside

POLA, 9

In risposta al telegramma di augurio inviato per il genetliaco, è pervenuto al Podestà comm. Draghicchio il seguente telegramma:

«A Lei e alla cittadinanza tutta, i miei vivi ringraziamenti per gli auguri molto graditi. Affettuosissimo, *Aimone di Savoia Aosta*».

Al Preside della Provincia, in risposta al messaggio augurale da lui inviato, è pervenuto il seguente telegramma: «Preside della Provincia cav. Artusi, Pola. Ringrazio vivamente Lei e il Rettorato provinciale per i gentili e graditi auguri. Affettuosissimo, *Aimone di Savoia Aosta*».

Nella Federazione

Il Segretario federale comunica: In data odierna, avendo il camerata on. Luigi Bilucaglia fatto presente che per ragioni inerenti alla sua carica è costretto ad interrompere la propria attività di presidente del Fascio Grion, ho incaricato il camerata Manlio La Barbera di assumere le funzioni di reggente».

Ieri sera ha avuto luogo una riunione del Direttorio del Fascio di Combattimento di Pola, nella quale sono state trattate questioni inerenti all'ativitá delle organizzazioni fasciste dipendenti.

Nella stessa serata, sotto la presidenza del Vicesegretario federale, si è riunita la Commissione federale di disciplina, che ha preso in esame alcuni casi disciplinari.

La conferenza Decleva

Venerdì prossimo, per incarico dell'Istituto fascista di cultura, il dott. Matteo Decleva, assistente di diritto internazionale alla R. Università di Trieste, terrà una conferenza sul tema: «Il problema austriaco».

La conferenza avrà luogo nell'aula magna del R. Ginnasio-Liceo «G. Carducci», alle 18.30.

La Corporazione ortofrutticola

Cordiale saluto del Ministro Lantini alla missione commerciale tedesca

ROMA, 9

La Corporazione dell'ortoflorofrutticoltura ha continuato i suoi lavori sotto la presidenza di S. E. Lantini, occupandosi del problema dell'incremento della produzione floreale nazionale e dell'opportunità di costruire per tale importante branca produttiva un Comitato tecnico di corporazione.

Italia e Germania vinceranno

All'inizio della riunione, e mentre parlava l'on. Parodi, sono entrati nella sala i componenti la Commissione di commercianti tedeschi che, trovandosi in Italia per restituire la visita fatta alcuni mesi or sono dai commercianti italiani a Berlino, sono stati cordialmente salutati dall'assemblea. Ad essi e al popolo tedesco e al suo capo il Ministro Lantini ha rivolto parole di saluto e di simpatia.

Dopo aver assistito a una parte della discussione, prima di allontanarsi, il dott. Luer, capo della missione commerciale, ha ringraziato il Ministro Lantini e il Vice presidente della Corporazione on. Acerbo, ha salutato i componenti la Corporazione e ha espresso il compiacimento suo e dei suoi camerati per aver potuto constatare come siano costituite e funzionino le rappresentanze corporative italiane, e affermando infine che Nazioni, le quali, come l'Italia e la Germania, pongono un principio etico a base della concezione economica, sono destinate a vincere e a dominare.

Sulle possibilità di sviluppo della nostra floricoltura da profumeria, soprattutto agli effetti dell'esportazione, sulla perfezione di alcune specie di fiori di ornamento raggiunta dal nostro Paese soprattutto in quest'ultimo periodo, a seguito della chiusura di molti mercati a causa delle sanzioni, hanno parlato l'on. Acerbo, Bianchini, Aprosio, l'on. Parodi, Rovesti, Guzzini, La Face, Boccadifuoco, Mercatelli e altri; tutti hanno richiesto la costituzione di un apposito Comitato corporativo che deve esaminare tutti i lati del problema e delle sue risoluzioni.

Il Ministro Lantini, nel riassumere la discussione, ha fatto presente che le conclusioni del Comitato corporativo, quando siano approvate e fatte proprie dalla Corporazione, dovranno essere esaminate dalla Corporazione della chimica per impostare su basi organiche il problema dell'industria della profumeria.

La Corporazione si è occupata quindi della relazione fatta dal prof. Rovesti sui lavori della Commissione per le piante officinali e medicinali.

Sulle comunicazioni e sulle conclusioni del prof. Rovesti hanno preso la parola Aprosio, Ferraguti, Parodi, Marchi e Carlini.

La produzione delle marmellate

Si è proceduto poi alla discussione del numero 3 dell'ordine del giorno relativo all'incremento della produzione delle conserve e marmellate di frutta. Hanno discusso su tale questione Scarpitti, Sanguinetti, on. Tanzini, on. Casalini, Guzzini, Rovesti, Bonta e altri. La questione è stata ampiamente esaminata da tutti i punti di vista, e cioè sotto il riflesso tecnico-economico delle qualità delle frutta che possono concorrere alla formazione di buone marmellate a costo ridotto, al riflesso fisiologico che lo sviluppo di tale consumo può avere sull'alimentazione delle classi meno abbienti, in sostituzione di altri alimenti e tenendo presente anche in questo campo le finalità che persegue il Regime dell'autarchia economica della Nazione. Si è trattato anche della questione degli imballaggi e dei trasporti nonchè del consumo di tale prodotto, che può essere aumentato anche tra le forza armate, con evidente miglioramento qualitativo della razione viveri, accennandosi infine alla possibilità di riduzione dell'imposta di fabbricazione dello zucchero necessario alla trasformazione delle maggiori quantità di frutta.

S. E. Lantini ha riassunto la discussione concludendo che, in base a quanto è emerso dalle proposte fatte dai rappresentanti delle diverse categorie interessate, sarà opportuno procedere alla costituzione di un apposito Comitato tecnico corporativo che esamini a fondo la situazione dell'industria marmellatiera in specie per quello che riguarda la formazione del costo di produzione. I lavori di tale Comitato dovranno orientarsi verso il raggiungimento di punti concreti per stabilire il programma di produzione nella quantità e qualità del prodotto, di un basso prezzo di vendita, di bene adatti tipi di imballaggi, di una distribuzione la più economica possibile. Le conclusioni, alle quali perverrà il Comitato tecnico sull'approvvigionamento dello zucchero all'industria delle marmellate, saranno sottoposte insieme a quelle del Comitato tecnico corporativo dello zucchero al Comitato tecnico centrale.

Gli ospiti ricevuti del Segretario del Partito

ROMA, 9

Il Segretario del P.N.F. ha ricevuto nel Palazzo del Littorio i componenti la delegazione commerciale tedesca guidata dal prof. Luer presidente della Confederazione germanica del commercio. Gli ospiti erano accompagnati dal presidente della Confederazione fascista dei commercianti on. Racheli e dal presidente della Confederazione fascista lavoratori del commercio on. Del Giudice. Dopo brevi parole di presentazione pronunciate dall'on. Racheli il Segretario del Partito ha rivolto un vivo cameratesco saluto ai rappresentanti del commercio tedesco ed ha posto in rilievo la importante funzione che assumono le categorie commerci... nei sistemi economici dei due Paes...

S. E. Starace ha poi accenn... alla proficua collaborazione dei se... tori commerciali italiani all'az... condotta dal Partito per la disci... na totalitaria dei prezzi. Il pr... Luer ha ringraziato il Segreta... del Partito per l'onore accorda... ai componenti la missione comm... ciale ed ha espresso il suo più ... vo compiacimento per le cordi... accoglienze ricevute nella per... manenza a Roma. Il prof. Luer ... quindi espresso a nome di tutt... componenti la delegazione la ... schietta ammirazione per le c... crete realizzazioni ottenute ... Partito fascista nel campo eco... mico.

Un nuovo accordo per l'incremento degli scambi fra Italia e Brasile

ROMA, 9

E' stato firmato in questi gior... a Rio de Janeiro un accordo su... plementare tra il Banco do Br... e l'Istituto nazionale per i camb... con l'estero col quale vengono pr... cisate le norme per l'applicazio... del «modus vivendi» e per regola... gli scambi commerciali tra l'Ital... ed il Brasile ed i reciproci paga... menti. In base a detto accordo ... richiamata in vigore la clausol... della Nazione più favorita in m... teria doganale già contenuta nell... accordo provvisorio del 28 nove... bre 1931 a suo tempo denunci... dal Brasile. Di fronte al trattam... to di importazione nel Brasile d... merci italiane, l'Italia si è imp... gnata ad assegnare alle merci br... siliane contingenti trimestrali ... importazione proporzionali al v... lore delle esportazioni italiane v... so il Brasile nel periodo imme... tamente precedente a quello co... derato. Le merci brasiliane per ... quali sono stati previsti dei con... genti sono le seguenti: caffè, cac... carni, cotone, semi oleosi, pelli cr... de, gomma, lane, cera carnauba, ... altre merci. L'accordo supplem... tare regola il pagamento del re... proco intercambio per mezzo ... «conti lire di compensazione» che ... Banco do Brasil e gli altri Isti... bancari brasiliani che ne abbi... avuta autorizzazione dal Ban... stesso, intratterranno presso l'Ist... tuto nazionale per i cambi con l'... stero. Gli esportatori e gli im... tatori dei due Paesi fattureran... merci vendute in lire italiane ... il cambio in milreis per i pagam... da effettuarsi in Brasile; delle tr... sazioni in lire sarà quello in vig... sul mercato brasiliano il giorno ... pagamento o quello che gli esp... tatori ed importatori brasilian... saranno assicurati mediante c... tratto a termine. Anche i cre... commerciali arretrati trovano ... definitiva regolamentazione che ... cilitandone lo scongelamento, c... sente agli aventi diritto di rea... zare in un breve periodo di te... le proprie disponibilità immob... zate nell'altro Paese. E' cont... plata inoltre la possibilità di t... sferimento in Italia di fondi da p... te di cittadini italiani residenti ... Brasile, come pure sono state ... sate disposizioni intese a facilit... il movimento turistico dal Bra... verso l'Italia.

L'accordo ha decorrenza dal ... febbraio u. s. e trova applicaz... anche agli scambi fra il Brasile ... Colonie italiane. Con la firma ... l'accordo i rapporti commerciali ... l'Italia e il Brasile sono posti su ... una base di chiarezza atta ad ... crementare sempre più le relazioni ... di amichevole collaborazione tra ... due Paesi.

COMUNICATI

Chi è in grado di dare qualsiasi no... tizia sullo

investimento automobilistico

in danno di un vecchio signore ... venuto domenica 7 m. c., ore ... angolo Via S. Spiridione, prossi... Canale, è vivamente pregato ... formarne: Zucchi, Viale Regina El... N. 15, IV (tel. 25034).

AVVISO D'ASTA - Il giorno 16 ... zo 1937, alle ore 15, in Trieste, via ... ta n. 9, I, si procederà alla vendita ... di 845 volumi autori diversi, una ... china da scrivere e mobili diversi. Cancelliere della R. Pretura.

SCUOLA ENENKEL
VIA CARDUCCI 40 (dirimpetto via Madonnina) Telefono ...
La Scuola privata dei ragazzi e signorine di famiglia. SERIETÀ

Buda OROLOGERIA - OREFICERIA Via Carducci ... (ex C. Garibaldi) Tel. ...
Vasto assortimento brillanti, orologi marca, oreficerie, sveglie. Ribassi ...

ANNUNZI SANITARI

Riflessosimpaticoterapia
dott. B. VICENZINI
ROMA Via Marcantonio Colonna ... Telefono 32535
ASMA - RINITE SPASM. - NEURO... TRITISMO - SIMPATOSI - NEVRAL... (Sciatica Trig.) - VERTIGINI ...
Il Sostituto dott. CESARE NOVI ... a TRIESTE: Hotel de la Ville ... giorni 16, 17 e 18 marzo.
(A. Pref. Roma N. ...)

Verso l'assedio della capitale iberica

no sviluppo dell'offensiva

nata dai nazionali a nord e nord-est di Madrid

PARIGI, 9

nsiva nazionale ha ripreso con lo stesso inarrestabile di ieri nonostante le con- atmosferiche siano peg- Mentre la colonna che sulla strada nazionale avan- suoi mezzi motorizzati, il veniva allargato sensibil- lungo le montagne sulla si- della strada dove i rossi stabilito alcuni capisaldi.

porto delle artiglierie

la seconda colonna, una colonna, dopo avere atteso rottura del fronte ad Al- es, è entrata stamane in iniziando la marcia di av- ento ed investendo poten- le posizioni nemiche di ares di Alaminas e Co-

mico opponeva accanita re- specie in quest'ultimo che fu dovuto battere lunga- con le artiglierie di medio ma alla fine doveva cede- slancio delle truppe nazio- rompendo in fuga e permet- così l'allargamento del rag- zione dell'attacco, che si svi- ra con azione concorde al- lla strada di Guadalajara one di Brihuega.

emporaneamente stamani le nazionali che presiedevano a della Sierra Guadarra- tendo dal valico di Gomo- e 1500 metri d'altezza, ir- ano a valle, travolgendo le rosse lungo la strada nazio- Burgos-Madrid, allargandosi a ventaglio per le alture e di neve e giungendo nel ggio ad occupare tutta la li- quota immediatamente a Buitrago. In tal modo Ma- minacciata da nord e dal con azioni distinte, ma nee.

ure palese che grazie a que- rse avanzate repentine sul- itale anche l'ultima strada aneva a disposizione del Ge- Miaja per i rifornimenti ne- alla difesa madrilena sta ere raggiunta e in tal modo nulla potrà più ricevere Valencia sia dai centri del e della Catalogna.

esistenze travolte

le munitissime resistenze ossi avevano apprestato ne- ni tempi per parare la che si andava addensan- quanto formidabili sulla sono state superate dall'im- dei legionari e dall'efficacia zzi a loro disposizione. Quel- era la prima linea rossa è spezzata in diversi punti ed vicino il suo crollo totale. il numero dei prigionieri ità del bottino sono conside- mi. I primi, al pari dei dei feriti rinvenuti sul di battaglia, appartengono amente alla 20.a brigata in- onale. Le ultimissime noti- municate dai Comandi delle in azione rivelano pure che dei marxisti sta rapida- assumendo le proporzioni di proprio disastro, al quale fficilissimo porre riparo.

gnala altresì, sempre secon- ultime informazioni, che nel madrileno si è manifestata siva delle colonne di Fran- nel settore del Jarama; i li hanno in questa località compiendo un largo mo- convergente. Viene pure un'attività intensa nelle intorno a Oviedo, dove i isti hanno riportato im- successi, liberando alcune comunicazione già minac- dall'artiglieria rossa.

fronte meridionale

nto i nazionali hanno accen- loro avanzata anche al settore di Penarrojo sul di Cordoba, dove hanno fat- gionieri interi reparti di brigata internazionale. prigionieri hanno fornito ai nazionali copia di un co- diffuso appena stamane Giunta di difesa rossa di Ma- cui è ammesso senza ambagi spirito di inquietudine e di ismo che anima certi elemen- pregiudicare la vittoria del popolare.

comunicato aggiunge che la di difesa d'ora innanzi si dal dare più ampie notizie cona di guerra «perchè ciò nell'interesse della causa del- voluzione». Il documento si quindi ad essere considera- rivelatore di un forte spi- indisciplina tra le milizie madrilene, spirito di indisci- accentuatosi particolarmente ultimi tempi.

unte le operazioni odierne ione di Franco è stata come ito di grande ausilio alle ie, sia che esse abbiano se- appoggiato il movimento este, sia che abbiano bom- i nuclei della resistenza Oltre questa attività, gli nazionali hanno bombar- officine d'armi dei rossi a ti, nei pressi di Valencia, e ponti della strada Va- Barcellona lungo la costa, ndo, come anche la radio rossa ha dovuto ammet- le comunicazioni dirette tra due città.

Rifornimenti accelerati

Inoltre nel pomeriggio diversi aerei nazionali hanno a lungo sorvolato la capitale, lanciando numerosi proclami invitanti alla resa e fotografie documentanti le atrocità commesse dai rossi e la potenza militare delle forze nazionali. Gli aeroplani rossi hanno tentato un attacco contro le squadriglie nazionali, ma sono stati messi in fuga e due apparecchi rossi sono stati anzi abbattuti

Continuano intanto dai vari Paesi le spedizioni di materiale bellico e di uomini ai rossi spagnoli. Anche oggi tre vapori spagnoli, ancorati nel porto di Marsiglia, hanno destato i sospetti delle autorità, poichè si è saputo che nei giorni scorsi 80 uomini francesi e di altre nazionalità si sono imbarcati sul «Ciudad de Barcelona»; uno di essi, che tentava di ridiscendere a terra, sarebbe stato minacciato di morte. La presenza dei vapori ha sollevato le proteste delle autorità invitate ad esercitare il diritto di controllo a bordo; non si sa però con quale risultato.

L'Echo de Paris ha a sua volta da Rotterdam che un rappresentante commerciale di Valencia ha fatto una ordinazione di 10.000 mitragliatrici «Bereman», 60.000 fucili «Mauser» e di un milione di cartucce. A Copenaghen i dirigenti di Valencia hanno pure acquistato cannoni e grande quantità di munizioni.

Del resto, se questo non bastasse a documentare le continue infrazioni che i rifornitori dei marxisti commettono contro le decisioni del Comitato per il non intervento, si potrebbe citare la denuncia pervenuta da fonte attendibilissima, secondo la quale durante gli ultimi quindici giorni 17 vapori sovietici ed altri otto dei rossi spagnoli carichi di materiale da guerra, sono usciti dal Mar Nero diretti verso la Spagna.

Otto vapori sovietici ed otto dei rossi spagnoli hanno inoltre attraversato recentemente gli Stretti, ritornando dai porti di Barcellona e Valencia. Il traffico marittimo tra l'Urss e la Spagna bolscevica è stato particolarmente attivo e si è notato pure che vari piroscafi spagnoli hanno profittato del loro soggiorno nei porti sovietici per cambiare connotati.

Un nuovo piano del Comintern per la Spagna?

RIGA, 9

Informazioni qui giunte da Mosca permettono di stabilire che in quella città si è tenuta, recentissimamente una lunga riunione del Comitato centrale del Comintern, il quale ha deciso di attuare un nuovo piano nei riguardi della Spagna e di inviare agenti del Comintern in Francia ed in Spagna.

L'ingresso nei porti portoghesi vietato alle navi sovietiche

LISBONA, 9

Il Dipartimento degli Affari Esteri ha pubblicato una smentita alla informazione diffusa da una agenzia americana secondo la quale il Portogallo avrebbe ritirato le sue obiezioni contro il controllo dei porti del litorale portoghese con navi da guerra sovietiche. La smentita rileva specialmente, che il Portogallo non ha alcuna relazione con l'Urss, la quale non può far valere nessun titolo giuridico di intervento nell'Europa occidentale e specialmente nel mare della penisola Iberica, ma solo un interesse rivoluzionario che tuttavia nessuno Stato potrebbe riconoscere. Il presidente del Sottocomitato del non intervento ha dichiarato che le misure di controllo non possono modificare le relazioni tra i Paesi interessati.

L'accordo per il non intervento raggiunto al di fuori di Ginevra

MONACO DI BAVIERA, 9

L'accettazione del piano di controllo in Spagna trova ampio rilievo in questa stampa, che con soddisfazione constata l'importanza non indifferente che la collaborazione italo-germanica ebbe per il raggiungimento dell'accordo. Le *Neueste Nachrichten* segnalano che, per la prima volta nella storia europea, si è raggiunta una comune azione delle grandi Potenze a vantaggio dell'umanità, ciò che mai finora ha saputo fare la Lega ginevrina. La *Münchener Zeitung* scrive che, pur presentando l'accordo ancora qualche piccolo difetto, che si spera peraltro di eliminare presto con la buona volontà delle parti contraenti, esso costituisce tuttavia un successo tanto più notevole in quanto è stato raggiunto senza alcuna cooperazione di Ginevra.

La Camera dei Lord approva la legge sulla Marina mercantile in relazione al non intervento

LONDRA, 9

Lord Plymouth, Sottosegretario agli Esteri ha presentato oggi alla Camera dei Lord il preannunciato progetto di legge che modifica la legge in vigore per la Marina mercantile, in modo da rendere obbligatoria l'osservanza delle disposizioni contenute nello schema di controllo navale delle coste spagnole, approvato ieri dal Comitato internazionale per il non intervento nella Spagna. Il progetto di legge è stato approvato

La stampa tedesca protesta contro la campagna calunniosa ai danni della Germania

BERLINO, 9

Questa stampa riporta le smentite ungheresi circa le informazioni pubblicate in questi giorni dalla stampa estera su pretesi piani rivoluzionari formulati da una organizzazione di destra. La stampa tedesca pubblica in modo molto visibile la smentita alle informazioni in parola.

La *Corrispondenza Politica e Diplomatica*, in una nota, deplora vivamente che calunniatori stranieri abbiano voluto, ancora una volta, rivolgere in proposito accuse alla Germania. Rileva che gli ambienti ufficiali ungheresi hanno già preso nettamente posizione contro queste voci false e tendenziose e continua: Da parte tedesca occorre prendere nuovamente nota della leggerezza e della mancanza di scrupoli di alcuni circoli ormai conosciuti, per i quali qualsiasi mezzo è buono allo scopo di danneggiare in qualche maniera la Germania. In quest'azione si è però così poco accorti, da non rilevare come le cordiali relazioni fra la Germania e l'Ungheria, già esistenti prima della guerra, e sopravvissute a questa, siano ancora oggi tali da togliere, fin dal principio, ogni speranza di successo a qualsiasi tentativo di seminare diffidenze e discordie fra i due Stati.

Il *Lokal Anzeiger* critica alcuni giornali francesi perchè hanno senz'altro prestato fede ai sospetti elevati contro la Germania, citando perfino nomi e ponendo in relazione l'attuale congedo del Ministro tedesco a Budapest con le informazioni sul preteso complotto. Tali manovre — dice il giornale — dimostrano il modo con cui certa stampa straniera si pone al servizio degli interessi di speculatori ebrei e di istigatori marxisti, quando si tratta di provocare confusione e disordini in un Paese e di lanciare, nello stesso tempo, calunnie sul conto del Reich.

Arresto d'un deputato comunista che derubava i disoccupati

GINEVRA, 9

Oggi la polizia ginevrina ha proceduto all'arresto del noto deputato socialcomunista Piguet. Sotto l'amministrazione del famigerato agitatore Nicole il Piguet, che era uno dei personaggi più in vista della concentrazione rossa, era presidente dell'ufficio di disoccupazione. Il Piguet è accusato di avere riscosso abusivamente a titolo personale delle indennità di disoccupazione. Inoltre sembra che il Piguet si sia reso colpevole di sottrazione di documenti.

Come la flotta di Franco ha sventato il trucco del "Mar Cantabrico,,

Un mese di viaggio dal Messico - La falsa etichetta inglese e l'agguato nel golfo di Guascogna - Non affondamento ma cattura?

LONDRA, 9

Il colpo inferto dai nazionalisti spagnoli ai rifornimenti di materiale da guerra (specialmente aeroplani e motori) destinato ai comunisti di Madrid è stato assai grave perchè, contrariamente alle affermazioni del Governo di Valencia, il piroscafo «Mar Cantabrico» è stato affondato dall'incrociatore nazionalista «Canarias» con tutto il suo contenuto prima di raggiungere un porto spagnolo. L'equipaggio è stato raccolto dall'incrociatore. Così il «Mar Cantabrico» ha finito tragicamente la sua avventura.

Appelli disperati

Questo piroscafo ha tenuto in sospeso gli animi degli inglesi per otto ore durante la serata di ieri. Tutte le stazioni radiotelegrafiche d'Europa avevano raccolto ripetuti appelli di soccorso così redatti: «Piroscafo britannico «Adda» - Newcastle - bombardato, incendiato, prossimo affondare», con l'aggiunta della posizione, individuata nel Golfo di Guascogna.

Dalle coste spagnole e dal porto francese di Saint Jean de Luz, lo Ammiragliato britannico faceva partire immediatamente a tutto vapore cinque cacciatorpediniere inglesi in soccorso della nave pericolante con l'ordine di «proteggere con tutti i mezzi», e quindi anche col cannone, la bandiera inglese.

Il cacciatorpediniere «Eros», dopo ore e ore di penosa navigazione, durante la quale raccolse altri appelli di soccorso, sempre con il nominativo «Adda-Newcastle», avvistò finalmente una nave in fiamme fiancheggiata dal «Canarias», che subito informò il comandante della nave da guerra inglese sulla verità della situazione.

Il presunto «Adda» di Newcastle non era che il piroscafo spagnolo «Mar Cantabrico», quello che aveva già fatto parlare molto di sè quando era riuscito a partire dal porto di New York appena un'ora prima che andasse in vigore la legge americana che impediva i rifornimenti di materiale da guerra o similare alle parti combattenti in Spagna.

Il valore del carico

Il Comandante del «Canarias disse anche di aver raccolto quasi tutto l'equipaggio della nave che era stata cannoneggiata e di aver poi ripresa la sua rotta. Il cacciatorpediniere inglese «Eros» trasmise per radio l'annuncio e ritornò in porto.

Il piroscafo «Mar Cantabrico», come si sa, era partito 40 giorni or sono da New York in modo drammatico. Esso era stato noleggiato dai comunisti che avevano acquistato un grosso quantitativo di materiale da guerra e specialmente aeroplani sul mercato americano pagandolo a contanti, evidentemente con l'oro sottratto alle riserve della Banca di Spagna. Si parlò allora, e sembra che la cifra citata fosse inferiore alla verità, di un carico del valore di circa 50 milioni di lire.

La partenza del «Mar Cantabrico» fu precipitata perchè proprio in quei giorni e in seguito all'agitazione provocata in America dai contratti che i comunisti spagnoli facevano in America, il Senato americano approvava la legge sulla neutralità americana estendendola alle guerre civili, cosa non contemplata fino ad allora dalla legge esistente.

Con un miracolo di prontezza il «Mar Cantabrico» riuscì a lasciare le acque americane prima che la nuova legge andasse in vigore. Di là la nave si diresse verso il Messico, fece scalo a Vera Cruz e poi riprese il mare. Da allora non se ne ebbero più notizie.

Traversata enigmatica

Prima della partenza si disse a New York che in alto mare un altro piroscafo era pronto per trasbordare il materiale da guerra che aveva a bordo la nave comunista in modo da sviare le eventuali ricerche della flotta nazionalista spagnola. Si assicura che il trasbordo non è avvenuto. Che cosa sia accaduto a bordo del piroscafo spagnolo durante questo lungo mese impiegato totalmente nella cauta traversata dell'Atlantico — il «Mar Cantabrico» è una nave che ha appena 11 miglia di velocità, ma anche se si tiene conto del cattivo tempo trenta giorni per attraversare l'Oceano sono assai superiori al bisogno — si è saputo solo dal racconto fatto dagli scampati raccolti a bordo dell'incrociatore «Canarias».

L'equipaggio del «Mar Cantabrico» era formato da 23 persone più 17 passeggeri, tutti spagnoli, meno due cittadini americani. Subito dopo aver lasciato le coste del Messico il «Mar Cantabrico» si camuffò in nave inglese. Il nome di «Adda Newcastle» fu dipinto a poppa, dopo il vero nome, e la nave proseguì con bandiera inglese sul pennone, portando però a prua una piccola bandiera spagnola.

Una strana omonimia

Con questi distintivi è stata veduta anche ieri dal cacciatorpediniere inglese «Eros». A Londra però le ansie dopo qualche ora dal primo annuncio di S. O. S. diminuirono in quanto si seppe che il piroscafo che porta veramente il nome di «Adda» ed è iscritto nel porto di Newcastle aveva lasciato questa ultima città appena due giorni or sono per recarsi a Liverpool. Siccome dai registri del Lloyd non risultava alcun altro piroscafo inglese col nome «Adda» si sospettò subito che vi fosse un grave errore o un inganno. Così infatti era.

Da notizie giunte stasera a Londra, l'incontro dell'incrociatore nazionalista «Canarias» col piroscafo «Mar Cantabrico» non è stato affatto casuale. Si conferma infatti da ottima fonte che le autorità del Governo di Burgos, sin dal momento che il «Mar Cantabrico» lasciò New York erano state informate esattamente sul suo viaggio e sulla sua destinazione. Nel golfo di Guascogna le navi nazionaliste «Canarias» e «Baleares» stavano in agguato. Appena intuirono che il piroscafo rosso stava avvicinandosi gli andarono incontro e, appena lo avvistarono, lo bombardarono. Così è finito il viaggio della nave rossa con il suo carico valutato a 50 milioni di lire italiane.

Versione addomesticata

Quanto alla notizia dell'affondamento si apprende da fonte nazionale che essa non corrisponde a verità poichè il «Mar Cantabrico» sarebbe stato rimorchiato successivamente fino alla base franchista di El Ferrol.

Informazioni provenienti da fonte marxista e pervenute agli ambienti responsabili di Londra, e a quanto si sa anche di Washington, cercano di dar credito alla versione secondo la quale, non tutto il carico del «Mar Cantabrico» sarebbe stato catturato dai nazionali spagnoli.

Sembra infatti che prima della partenza del piroscafo da New York il comandante avesse ricevuto istruzioni da Valencia di trasferire parte del materiale bellico imbarcato nei porti americani e messicani su altro vapore che avrebbe incontrato in un punto tenuto segretissimo in pieno oceano. E' opportuno rilevare però che questa versione trova dovunque pochissimo credito.

Arbitri inglesi che dànno ragione a marinai che rifiutano l' imbarco per Valencia

SOUTHSFIELDS, 9

Sedici marinai, i quali avevano rifiutato la settimana scorsa d'imbarcarsi su un piroscafo diretto Valencia, sono stati denunciati a' autorità del porto e sono comparsi oggi davanti a una corte di arbitri la quale, dopo avere sentito le ragioni addotte dai marinai, li ha mandati assolti.

La "tregua dell'esposizione,,

dopo la nuova tattica di Blum

Il prestito della difesa approvato dalla Camera

PARIGI, 9

La seduta alla Camera sul prestito per la difesa nazionale; la cui emissione dovrà probabilmente essere ritardata sino a giovedì, data la lunghezza dei dibattiti parlamentari, si è svolta secondo le previsioni. Mentre Governo e oratori della maggioranza di Fronte popolare hanno cercato di restringere il dibattito unicamente all'esame delle condizioni del prestito, gli oratori del centro e della destra hanno fatto tutti gli sforzi per allargare il dibattito ad un esame generale delle nuove direttive finanziarie e costringere così Blum a prendere anche aperti impegni politici.

La sola arma che rimane alle destre

Dal punto di vista politico così è apparso in sostanza confermato che l'abile voltafaccia finanziario di Blum lascia all'opposizione di destra una sola possibilità: quella di continuare ad agitare il dubbio che il voltafaccia non sia sincero, ma serve solo a guadagnare tempo per poi permettere al Fronte popolare di ritornare alla politica sociale ed economica voluta dai comunisti e dai socialisti rivoluzionari.

Il compito dell'opposizione è tuttavia assai difficile, poichè Blum e Vincent Auriol abbondano per lo meno in apparenza, nelle promesse di volersi attenere strettamente alla nuova linea di condotta annunciata. Così nella seduta della commissione delle finanze che ha preceduto la riunione della Camera Blum e Vincent Auriol hanno accettato un emendamento al progetto di legge sul prestito che precisa all'articolo 1) che il provento del prestito è destinato alla difesa nazionale e un secondo emendamento in virtù del quale il controllo dei cambi non potrà essere istituito se non con una legge approvata dalla Camera e dal Senato.

L'opposizione intende così garantirsi contro l'eventuale ritorno ad una politica finanziaria autarchica che sottoponga i capitali ad un controllo. Viceversa il Governo ha fatto sapere che non avrebbe accettato una proposta del gruppo di estrema destra presieduto da Marin, che chiedeva che venisse nominata una commissione parlamentare col compito di sorvegliare l'impiego dei fondi ricavati dal prestito.

Nelle diverse sedute preliminari tenute dai vari gruppi prima dell'inizio della discussione questa latente diffidenza si è manifestata particolarmente tra i radicali, presso i quali il deputato Lamoureux — uno dei radicali più avversi al Fronte popolare — si era incaricato di farsi interprete in nome dei gruppi, pur apportando il voto favorevole di tutti gli iscritti al partito. Ma la nuova tattica di Blum ha ormai permesso ai radicali della tendenza del Fronte popolare di riprendere il sopravvento in modo che il mandato di annunciare l'adesione integrale e senza riserva al progetto è stato conferito al presidente del gruppo Campinchi partigiano di buona lega del Fronte popolare.

La zuffa di due mogli

Date queste disposizioni dei gruppi parlamentari la discussione ha presentato un carattere accademico sebbene si sia avuto qualche momento movimentato.

I rappresentanti dei diversi gruppi non hanno fatto altro che esporre gli stessi argomenti che la stampa dei vari partiti aveva espresso in questi giorni. Oratori di destra e del centro come gli ex Ministri Rollin, Paul Reynaud, Pietri hanno lungamente insistito sul fatto che il Governo, rinnegando le teorie finanziarie proprie del Fronte popolare, aveva in sostanza la necessità di mettere in pratica i consigli dell'opposizione. Paul Reynaud in particolare si è lamentato che il cambiamento sia avvenuto troppo tardi, mostrando che il fatto di aver dato in garanzia di un pagamento anche delle sterline e dei dollari corrisponde a dichiarare «legittima la paura dei detentori di titoli di pagamento soltanto in franchi».

Blum ha risposto ai diversi oratori evitando di inoltrarsi sul terreno politico, dicendo che il Fronte popolare non aveva mai pensato a impiegare la coercizione contro i capitali, e «assicurando che il Governo non ha in vista che gli interessi della Nazione e non si preoccupa solo, come lo si accusa, degli interessi dei suoi partiti».

La discussione sugli articoli — che ha dato modo a Flandin di intervenire per annunciare che avrebbe votato il prestito, rivendicando per sè il merito di avere determinato il cambiamento di tattica del Governo — si è prolungato fin oltre le 21, con una sospensione di seduta necessitata da un piccante incidente avvenuto nella tribuna del pubblico in cui due signore — mogli di personalità politiche in vista e militanti in campi avversi (delle quali è stata accuratamente celata l'identità), sono venute alle prese ed hanno avuto uno scambio di vivaci parole sui meriti politici dei rispettivi mariti.

Il voto

Il voto, preceduto da un discorso di Vincent Auriol, ha avuto l'esito seguente: 470 deputati (compresi gli esponenti dei gruppi del centro), hanno approvato il prestito; 46 hanno votato contro e un centinaio si sono astenuti o non hanno preso parte al voto.

Hanno votato favorevolmente anche i comunisti, per quanto alla tribuna abbiano protestato contro la mancata esecuzione del programma del Fronte popolare.

Mentre sul piano parlamentare sembra entri in tal modo in azione una tregua politica (che pare debba essere quella «tregua dell'esposizione» attorno alla quale si era tanto almanaccato un mese fa) l'agitazione sociale prende nuovi sviluppi, sicchè sembra confermarsi che misteriose parole d'ordine siano state date dai comunisti e forse anche da qualche dissidente della Confederazione generale del lavoro. Lo sciopero marittimo infatti si è esteso da Bordeaux a Le Havre, ove anche il transatlantico «Normandie», che deve partire domani per l'America, è stato per una parte della giornata occupato dal suo equipaggio, sicchè si teme debba ritardare il viaggio, mentre il lavoro è cessato pure su quasi tutti gli altri piroscafi.

Un'improvvisa agitazione infine si è manifestata tra i tipografi parigini ed oggi un ordine del giorno è stato votato dal Sindacato dei tipografi, in cui si dichiara che, se le rivendicazioni presentate non sono accolte nella serata, domani verrà dichiarato lo sciopero da tutti gli addetti alle tipografie dei quotidiani.

In serata la minaccia di sciopero sembrava attenuata, ma tutte le decisioni erano rimesse ad una riunione sindacale che dovrà avere luogo domani nel pomeriggio.

Le porte degli S. U. chiuse al nuovo prestito francese

NEW YORK, 9

Il Segretario Morgenthau ha respinto la proposta del Governo francese che sollecitava l'incarico ad una banca di New York come agente del nuovo prestito francese. Nei circoli politici si osserva che la proposta parigina mirava ad eludere la legge Johnson, facilitando gli investimenti americani nei titoli del nuovo prestito. La decisione di Morgenthau è stata pubblicata dopo colloqui da lui avuti con il Ministro delle Finanze. I vari esponenti del Congresso sono unanimi nell'opporsi alla concessione di prestiti alle Nazioni che non hanno pagato i debiti di guerra. Fra i più accaniti oppositori sono i senatori Johnson e Borah.

Le gravi condizioni di Herriot

LIONE, 9

Le condizioni di Herriot, che ha passato una notte agitata, in continuo stato febbrile, destano apprensioni.

Gli armatori francesi contro le 40 ore

PARIGI, 9

Il comitato degli armatori di Francia ha approvato un nuovo o. d. g. di protesta contro l'applicazione delle 40 ore che rovina la marina mercantile del Paese.

La situazione in Tunisia

Gli europei esigono che agli indigeni sia tolto il diritto sindacale

TUNISI, 9

Il Residente Generale Guillon ha ricevuto una delegazione di europei che gli ha sottoposto le seguenti rivendicazioni: 1) Mantenimento della sicurezza della libertà di lavoro; 2) espulsione degli agitatori responsabili degli ultimi avvenimenti; 3) disarmo dei tunisini; 4) soppressione ai tunisini del diritto sindacale. Se quest'ultimo punto non venisse accettato, il personale europeo si metterebbe, a sua volta, in isciopero.

Guillon ha convocato i giornalisti, ai quali ha dichiarato che se l'accordo può essere possibile sui tre primi punti, è viceversa impossibile dare soddisfazione agli europei sul quarto punto.

Milan Pribicevic morto in Svizzera

GINEVRA, 9

La *Tribune de Genève* da ha Montreux:

«Milan Pribicevic, deputato alla Scupcina, è deceduto in una clinica di questa città. Il noto capo del partito agrario era in viaggio per recarsi in un luogo di cura di Leysin. Durante il percorso si è improvvisamente aggravato ed ha dovuto essere trasportato in una clinica di Montreux, dove è spirato tra le braccia della moglie. Il corpo del defunto sarà trasportato a Belgrado.

L'arrivo del "Da Recco,, a Tangeri per il controllo della zona internazionale

TANGERI, 9

E' giunta in porto la R. Nave italiana «da Recco» con l'Ammiraglio Jachino ed è partita la R. Nave «Quarto» con l'Ammiraglio Marenco, dopo più di tre mesi di permanenza a Tangeri, ove ha largamente contribuito al mantenimento della neutralità della zona internazionale.

Le manovre militari svedesi a una temperatura di 15 sotto zero

STOCCOLMA, 9

Al confine tra la Svezia e la Finlandia alla presenza del Principe Ereditario, del Capo di S. M. dello esercito e degli addetti militari esteri hanno luogo le grandi manovre il cui svolgimento è reso particolarmente aspro da una temperatura media di 15 sotto zero e dal fatto che il terreno è coperto da un metro di neve.

5000 addetti agli autobus in isciopero nella Scozia

LONDRA, 9

Nel distretto industriale scozzese circa 5000 addetti agli autobus si sono messi stamane in sciopero in segno di protesta per il rifiuto opposto alla loro richiesta di aumento di salario.

BELTRAME

Stoffe da uomo
Lanerie e Seterie
per Signora
per la vendita a
metraggio
trovate nei nuovi reparti in quantità e prezzi di assoluta concorrenza.

Cercasi Rappresentante
da importantissima Casa per la vendita a privati di TESSUTI novità, BIANCHERIA e CONFEZIONI a TRIESTE e Provincia
Rivolgersi: 11, 12 corrente TRIESTE — ALBERGO CORSO

FIERA GASTRONOMICA
Da LUIGI
ALBERTI
VIA MAZZINI N. 19
Giornata del buongustaio
FEGATO DI STRASBURGO
GALANTINA DI POLLO
INSALATA ITALIANA
PASTICCIO DI FEGATO
PROSCIUTTO caldo al forno
PROSCIUTTO tartufato, al Madera - Frutta fresche - Vini - Liquori

FERROVIE DELLO STATO
Riduzione permanente del 50%
per le famiglie viaggianti in gruppo di almeno 4 persone
Chiedere informazioni e munirsi dell'apposita tessera presso le Biglietterie delle Stazioni, gli Uffici C. I. T. e le Agenzie di viaggio.

CRONACA DELLA CITTÀ

Nel Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Nell'Associazione fascista della scuola

S. E. il Segretario del Partito, su proposta del Segretario federale, ha nominato il fascista prof. Gian Luigi Bisoffi, fiduciario provinciale dell'A. F. S. per la Sezione media della Provincia di Trieste.

Il fascista Bisoffi assumerà le consegne alle ore 18 del giorno 11 corr., alla presenza del Vicesegretario federale.

Nella Sezione Belle Arti e Biblioteche

S. E. il Segretario del Partito, su proposta del Segretario federale, ha nominato il fascista prof. Enrico Rosamani, fiduciario della Sezione Belle Arti e Biblioteche per la nostra Provincia. Il fascista Rosamani assumerà le consegne alle ore 19 del giorno 11 corr., alla presenza del Vicesegretario federale.

Costituzione Consiglio prov. Sezione Massaie rurali

Il Segretario federale ha chiamato i seguenti camerati a far parte del Consiglio provinciale della Sezione Massaie rurali: fascista dott. Ferruccio Fertilio, rappresentante dell'Unione provinciale fascista lavoratori dell'agricoltura; fascista prof. Luigi Vedovi, direttore della Cattedra ambulante di agricoltura; fascista dott. Mario Vasconi, rappresentante della Federazione provinciale fascista degli artigiani; fascista Libera Cosolo, rappresentante delle donne artiste e laureate; fascista dott. Mario Francesconi, tecnico agricolo, rappresentante della U. P. F. professionisti e artisti; fascista Michele Stavro Santarosa, rappresentante dell'O. N. Maternità e Infanzia; fascista dott. Teodoro Robba, segretario del Sindacato fascista veterinari.

Il Consiglio stesso, sotto la presidenza del Vicesegretario federale, si riunirà alla Casa del Fascio, venerdì 12 corr., alle 17, allo scopo di concretare il programma di attività per l'anno XV. Presenzieranno alla riunione la fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili e la segretaria provinciale delle Massaie rurali.

Nel Fascio di Staranzano

Il Segretario federale ha accettato le dimissioni presentate, per ragioni professionali, dal fascista Remigio Zanolla da segretario del Fascio di Combattimento di Staranzano. Su proposta dell'Ispettore di zona, ha nominato il fascista Sebastiano Colussi, segretario del Fascio di Combattimento stesso.

Il Federale ha vivamente ringraziato il camerata Zanolla per la intelligente e proficua opera svolta per il Partito.

Lo scambio delle consegne avrà luogo sabato 13 corr. alle ore 18, alla presenza dell'ispettore di zona.

Ispezione ai Fasci del Carso

L'ispettore di zona per il Carso, terrà rapporto alle gerarchie dei seguenti Fasci di Combattimento, nelle ore e giorni a fianco di ciascuno segnati. Dopo il rapporto, riceverà fascisti e cittadini: Fascio di Combattimento di Basovizza: giovedì 11 corr., ore 17; Fascio di Combattimento di Corgnale: sabato 13 corr., ore 15; Fascio di Combattimento di Divaccia: sabato 13 corr., ore 17.30; Fascio di Combattimento di S. Michele di Postumia: domenica 14 corr., ore 9.30.

Orario uffici cassa Segreteria amministrativa

La cassa della Segreteria federale amministrativa, osserverà da oggi il seguente orario per il pubblico: ore 10-12.30 e 16-18.

Rapporto al Fascio Femminile di Servola

Domani 10, alle 18, la fiduciaria provinciale della Federazione provinciale dei Fasci Femminili terrà rapporto alle fasciste, Giovani Fasciste e Massaie rurali appartenenti al G. R. F. «Luigi Casciana».

Tutti i reduci dall'A. O. I. appartenenti alle categorie commerciali, non ancora inviati al lavoro, devono presentarsi entro oggi all'Ufficio di collocamento, sezione commercio, via delle Zudecche 1, per una revisione di controllo e per essere successivamente inviati al lavoro.

Posti per agrari. Il Sindacato provinciale fascista tecnici agricoli porta a conoscenza dei tecnici agricoli che presso gli uffici del Consiglio provinciale dell'Economia di Trieste si può prendere visione del bando di concorso a otto posti di viceispettore aggiunto nel ruolo tecnico dell'Istituto nazionale fascista per il commercio estero in Roma. A coprire gli anzidetti posti, previsti per i servizi del marchio nazionale di esportazione, sono qualificati i laureati in agraria e i diplomati di una scuola media agraria di secondo grado.

Movimento delle malattie contagiose denunciate dal 1.o al 7 marzo: Difterite casi 16, scarlattina 2, febbre tifoidea 1, morbillo 9.

I trattenimenti del «Saturnia». Stasera dalle 21 nella sala Massima di via Coroneo 15 ballo. Per inviti rivolgersi alla segreteria del «Saturnia» a Barcola, tel. 72-06.

Il Gen. Porta al corso di edilizia antiaerea e ricoveri

Come già annunciato, stasera alle ore 19, avrà inizio il corso di edilizia antiaerea e ricoveri con la prolusione del Generale Giuseppe Porta, comandante la nostra zona militare, sul tema «Guerra futura e protezione antiaerea».

Dato il grande numero di iscritti, la prolusione non sarà tenuta nella sala indicata in precedenza, ma in una sala del Pubblico Impiego, via Coroneo 15, gentilmente concessa. Del pari nella stessa sala e alla stessa ora, saranno tenute, secondo il programma, la lezione di domani 11 e venerdì 12. In seguito, verrà comunicato a tempo, il luogo delle prossime riunioni.

Organizzazioni del Regime

G. R. F. «OLIVARES»

Tutte le Giovani Fasciste *non devono mancare al convegno di oggi alle 19.30, in via della Valle 8. Sono invitate pure in ispecial modo le Giovani Fasciste che praticano qualche sport.*

G. R. F. «REMO COMISSO»

Giovani Fasciste. *Per dare la possibilità alle Giovani Fasciste di partecipare alle riunioni del mercoledì che si tengono dalle ore 20.30 in poi al Centro in via Roma 28, il convegno settimanale del Gruppo nella sede di via M. T. Cicerone 6, viene trasportato al giovedì. Prossima riunione domani, 11, alle 19.*

FF. GG. C.

Campionato provinciale di corsa ciclo-campestre. *Il Comando federale dei FF. GG. C. organizza per domenica 21 p. v., il campionato provinciale di corsa ciclo-campestre sulla distanza di 25 km. Tutti i Giovani Fascisti che praticano lo sport del ciclismo e che intendono partecipare a detto campionato, devono iscriversi presso i singoli Fasci di appartenenza entro domani 11 corr. All'atto dell'iscrizione, verrà provveduto pure al tesseramento gratuito presso la Federazione Ciclistica Italiana.*

Fascio «Quis». *Tutti i Giovani Fascisti appartenenti a questo Fascio, che intendono partecipare al campionato provinciale di corsa ciclo-campestre in programma per domenica 21 corr., devono presentarsi per l'iscrizione fino alle ore 21 di oggi, alla sede del Fascio Giovanile di S. Giovanni.*

Fascio «Morara Sassi». *I componenti la squadra di pallacanestro, domani alle 21.30, sul campo del G. R. F. «F. Beuzzar». I Giovani Fascisti che intendono partecipare ai campionati ciclistici, si presentino presso la sede Comando, via S. Lazzaro 4, II, entro domani. Domenica 14, tutti gli effettivi sono mobilitati, per le ore 8, presso la sede, in divisa. I Giovani Fascisti possessori di bicicletta si presenteranno con la stessa.*

Fascio «Remo Comisso». *Tutti i componenti la squadra di pallacanestro, oggi alle 20 in sede, per allenamento, con qualunque tempo.*

Le conferenze

Il dott. Pollitzer all'Alpina

Stasera, alle 20.45, il dott. Andrea de Pollitzer-Pollenghi continuerà il corso di conferenze sulla Islanda, iniziato mercoledì scorso. Una serie di bellissime proiezioni del paesaggio islandese sarà un luminoso commento alla conferenza che è vivamente attesa nei nostri circoli alpinistici.

Il prof. Maurizio per le ostetriche

Il Sindacato provinciale ostetriche avverte le interessate che la prossima conferenza del chiaro prof. dott. Maurizio avrà luogo oggi alle 16.30 nell'aula della R. Scuola d'ostetricia Ospedale R. E. Maternità.

Il dott. Vlach al Dop. «Acegat»

Questa settimana avranno luogo al Dopolavoro Aziendale «Acegat» due conferenze del ciclo di cultura medica per i dopolavoristi. Stasera, mercoledì, alle 20.30, il cav. dott. Giuseppe Vlach terrà la seconda conferenza su «Malattie dell'apparato urinario».

Ancora un giorno alla pesca dell'Opera Balilla

La ricca pesca dell'Opera Balilla, allestita con tanto buon gusto nel locale a pianoterra del palazzo dell'ex Borsa, è stata fino dal primo giorno dell'apertura la meta costante dei cittadini e la fonte inesauribile di rifornimento d'ogni categoria di persone. In questa pesca, infatti, non c'è stata persona cui sia stata negata la gioia di vincere almeno uno dei tanti e bellissimi premi.

Ora manca appena un giorno per la chiusura; coloro che non hanno varcato ancora la soglia e non hanno offerto il modestissimo contributo, si affrettino.

Tombola pro Opera Balilla

Domenica prossima avrà luogo in campo S. Giacomo un giuoco di tombola, il cui ricavato andrà devoluto a favore dell'attività assistenziale dell'Opera Balilla di Trieste. Le vincite saranno le seguenti: I tombola lire 1200, II tombola lire 300, cinquina lire 300, quaterna lire 200. Le cartelle concorrenti sono poste in vendita al prezzo di lire una. Durante il giuoco suonerà una banda dell'Opera Balilla.

Veglia di mezza quaresima alla Dalmatica. Sabato sera, come annunciato, avrà luogo in sede della Società Dalmatica, via d'Annunzio N. 2, una veglia familiare di mezza Quaresima. Il ballo, ricco di sorprese, avrà inizio alle 22 e si prolungherà fino alle prime ore del mattino. Vi sono invitati i soci ed i possessori dell'invito permanente per l'anno XV.

S. A. Margotti a Capodistria

Abbiamo da Capodistria, 9:

Domenica 14 sarà in visita ufficiale a Capodistria S. A. il Principe Arcivescovo di Gorizia, mons. Carlo Margotti, amministratore apostolico della Diocesi tergestino-justinopolitana.

Alle ore 17, nella sala S. Chiara dell'O. N. Dopolavoro, per iniziativa del Consiglio parrocchiale dell'Azione Cattolica, in chiusa delle giornate parrocchiali, terrà una orazione l'avv. prof. cav. Carlo Bressani, alla presenza dell'Arcivescovo. Capodistria attende con gioia e devozione l'Alto Prelato.

Il prof. Cassani promosso seniore

Il cav. uff. prof. Piero Cassani, presidente provinciale dell'O. B., con recente provvedimento è stato promosso seniore della M. V. S. N. La nomina premia il valoroso dirigente dell'Opera Balilla di Trieste, che in brevissimo tempo ha impresso all'organizzazione un dinamico ritmo di vita.

Al seniore Cassani vivi rallegramenti.

Il Sindacato tecnici agricoli informa che le iscrizioni al corso di rilevazione e stima dei danni della grandine sono state protratte al 20 corrente. Per informazioni rivolgersi all'Unione professionisti e artisti, via Cesare Battisti 22.

LA LOTTERIA DEI GIORNALISTI

La Fiat, la radio e la volpe in vetrina

Con una lira si può, è vero, acquistare qualcosa, ma non molto. Uno può comperarsi quel paio di sigarette per la serata, oppure finire in un bar per centellinarsi un caffè, o anche terminare al terzo posto di un cinematografo della periferia, ma non di più. Sarebbe da definire pazzo colui che a un dato momento andasse a raccontare attorno di potersi permettere il lusso di comperare una bellissima e nuovissima «Fiat 500» con una sola liretta! Si potrebbe definire «poco sano di mente» anche quel tizio che per confermare le parole del primo, si lasciasse trasportare dalla fantasia per aggiungere che sempre con quella famosa liretta salterebbero fuori, oltre all'automobile in parola, anche un meraviglioso radio-grammofono di gran marca — un «fuori classe» di ultima creazione — è una ricchissima volpe argentata, che ogni donna sarebbe felicissima di possedere.

Sembrano, come s'è detto, cose da pazzi; ma questa volta, invece, a dispetto di quelli che si trincerano sempre fra i cuscini dell'incredulità, le cose sono fatte per benino, da gente molto savia e molto seria.

L'automobile, il radio-grammofono e la volpe argentata si potranno effettivamente avere per una sola lira, acquistando i biglietti che il Circolo della Stampa — organizzatore di questa grande lotteria — mette in vendita a cominciare da oggi e che il Banco Vacchi-Suzzi di via S. Spiridione 6, delegato per la distribuzione in tutta la Provincia di Trieste, ha già a disposizione per i rivenditori, i quali dovranno affrettarsi a fare la prenotazioni per il quantitativo che riterranno opportuno, in quanto di quei più che preziosi e poco costosi biglietti vi è grande richiesta.

Possiamo aggiungere che proprio con oggi, 10 marzo, i vistosissimi premi fanno già bella mostra di sè nelle vetrine della «Fiat» in Corso Vittorio Emanuele III, la bella «500» che farà indubbiamente felice il vincitore; in quelle del negozio Beltrame la volpe argentata e infine in quelle del negozio Buffa il radiogrammofono di gran marca.

ASTERISCHI

Due pittrici espongono

Le mostre di due pittrici concittadine si sono inaugurate iersera, contemporaneamente, nella Galleria Trieste. La signora Frida de Reya Giordani non espone nella sua città natale da quasi dieci anni; ed anche la signora Nella Lanieri aveva fatto la sua mostra personale più di tre anni fa, e da allora quasi nulla aveva esposto. Negli anni di dopo la guerra, la signorina de Reya, uscita dalla scuola di Piero Lucano, era la più promettente delle pittrici triestine che allora sorgevano; divenuta la moglie di Giovanni Giordani, vissuta col marito in Lombardia per parecchi anni, dipingendo entrambi, ella ci ritorna trasformata, ma riconquista di botto il suo posto di pittrice forte e valentissima fra quante esercitano il pennello nella nostra città. Le due sale della sua esposizione sono tra le più rallegranti e convincenti che si sono vedute quest'anno. La trasformazione dell'arte di Frida Giordani segue certamente una via parallela a quella del marito; ma quasi sempre con un notevole stacco di temperamento nel subire gli insegnamenti e gli influssi della migliore arte odierna lombarda. Nelle opere della pittrice, pur saldissima, al pari del marito, nel concepire la visione e comporla, nel tradurla con sostanziosa larghezza di colorito, c'è qualche cosa di più svincolato, di più femminilmente palpitante. Eccellente mostra sotto tutti i riguardi; e integrata assai bene, col necessario contrasto, dalle quattro sale dove la signora Nella Lanieri espone i suoi interessanti studi e bozzetti di figure e paesi, e alcuni quadri (anche figure e ritratti) in cui l'impegno della pittrice maggiormente si consolida. La signora Lanieri ha un vivace estro coloristico, e un'infaticabile vena di annotatrice, aiutata assai felicemente da una sensibilità pronta ad afferrare l'impressione immediata. Ella ha inoltre visitato tanti e tanti Paesi; e la sua mostra ci trasporta, con gustosi e anche talvolta arditi appunti coloristici, dall'Egitto alle Azzorre, da Gerusalemme ai grattacieli di New York. Scriveremo un altro giorno di queste due mostre, che ieri un elegante e numeroso pubblico visitò con molto piacere.

Bando di concorso per una culla. L'Opera nazionale maternità e infanzia bandisce un concorso per progetti di una culla rispondente ad alcuni requisiti prefissati. Il concorso, al quale possono partecipare tutti gli artisti e artigiani d'Italia, è dotato di lire 5000 di premi. Le iscrizioni si chiudono improrogabilmente il 31 marzo. Tutti gli interessati possono rivolgersi per l'iscrizione, e per eventuali informazioni, all'Istituto delle Piccole Industrie e dell'Artigianato, via Diaz 6, II p.

Trattenimenti in sala massima. Domenica prossima, dalle 17 alle 21, avrà luogo nella sala massima di via Coroneo N. 15, l'annunciato ballo del «bianco e nero».

Per deliberato della Federazione Nazionale Fascista Editori Giornali, da domani, come gli altri quotidiani, «Il Piccolo», «Il Piccolo della Sera» e «Le Ultime Notizie» saranno venduti a centesimi 30 la copia.

La morte del direttore Stefenelli

Il giorno 1 corr., spirava improvvisamente il direttore didattico Leonardo Stefenelli. Proveniente dal fiero e patriottico Trentino si era stabilito nella nostra città già all'epoca del duro servaggio e ben presto seppe cattivarsi la simpatia e l'amore di quanti ebbero la fortuna di averlo maestro ed educatore. D'animo nobilissimo, un po' rude nei modi, ma d'un cuore generoso, leale, educò all'amore di patria intere generazioni di giovanetti. Fascista di solidissima tempra, dopo aver ricoperto in parecchie scuole cariche direttive, fu negli ultimi anni, chiamato dalla fiducia dei superiori, a reggere la Direzione didattica di via dell'Istria, presso la scuola «Ruggero Timeus». Dopo più di otto lustri d'indefesso lavoro dedicato tutto alla scuola ed alla famiglia, lasciò l'insegnamento, con sentito rammarico di tutti.

Alla famiglia, al figlio Fausto, profondo e apprezzato conoscitore della montagna e segretario della sezione di Trieste del Club Alpino Italiano, sentite condoglianze.

L'adunata degli alpini a Firenze

Entro domani deve essere versata la quota

Si avvertono gli alpini che intendono partecipare all'adunata di Firenze, che la quota d'iscrizione deve esser versata entro domani sera presso il camerata Zandegiacomo (piazza Borsa 9).

La conferenza del prof. Vouch all'Istituto musicale giuliano

Ricordiamo che domani sera, alle 21, il chiaro prof. dott. Andrea Adriano Vouch terrà all'Istituto giuliano un'interessante conferenza sul tema: «Dal teatro antico a Shakespeare». La conferenza, che continua il ciclo sul teatro attraverso i secoli, è pubblica.

Ballo al Dopolavoro «Vittorio Veneto». Questa sera, dalle 20.30 in poi, nella sede del Dopolavoro «Vittorio Veneto» in via Crispi n. 7, si svolgerà il consueto ballo settimanale con ricche e nuove attrattive. Potranno accedere alle sale, soci e simpatizzanti.

Al Dop. Ass. XXX Ottobre. Per domani sera, dalle 20.30 alle 23.30 il comitato «bianco-azzurro» annuncia un trattenimento di danza con ricche attrattive ecc. Il trattenimento si terrà nelle sale di via Tiziano Vecellio 4. Verranno praticati prezzi ridotti.

Trattenimenti al Dop. «Lucchini». Questa sera, nella sede sociale, in Chiadino San Luigi 554, avranno inizio i trattenimenti di danza. Suonerà una scelta orchestrina. Per domenica è annunciato un grande trattenimento con attrattive.

Squadre ginniche Dop. «Acegat». Con oggi mercoledì 10 marzo, si riprendono gli allenamenti delle squadre maschile e femminile, con i seguenti turni e orari: lunedì, mercoledì e venerdì: squadra femminile, dalle 20 alle 21.30. Martedì, giovedì e sabato: squadra maschile dalle 20 alle 21.30. Presentarsi con gli indumenti stabiliti. Informiamo che sino al 13 corrente si accettano le eventuali iscrizioni alle due squadre.

I canottieri Saturnia e la Triestina di Nuoto sul Zancolan. Domenica 14 le due società intraprenderanno una gita sciatoria sul Monte Zancolan in Carnia ove le condizioni della neve sono ottime. La partenza avverrà alle ore 5 dai Portici di Chiozza. Il ritorno verso le ore 22 circa. I biglietti sono in vendita presso la Cassa del Bar Excelsior. Quota di partecipazione lire 16.

Gli equipaggi siamesi a Monfalcone

Abbiamo da Monfalcone, 9:

E' qui giunta e si è ancorata nel porto di Panzano la nave siamese «Angtong» con a bordo i 72 ufficiali e i 700 marinai destinati a formare gli equipaggi delle nove unità ordinate dal Governo del Siam costruite dai nostri Cantieri e già pronte per la consegna.

Gli equipaggi saranno per qualche tempo ospiti della nostra città ed hanno già stabilito un programma di visite ufficiali che sarà svolto nei prossimi giorni. I marinai siamesi sono stati fatti segno alle più cordiali accoglienze.

Visita alle Cooperative Operaie

Una ventina di studenti del IV corso della sezione a indirizzo amministrativo dell'Istituto «Leonardo da Vinci» si sono recati ieri alle Cooperative Operaie per la prima visita aziendale organizzata dal Sindacato di Trieste della Federazione nazionale fascista dirigenti aziende commerciali. Gli studenti erano accompagnati dai professori De Sanctis e Galassi.

Il dott. P. Vidi ha fatto gli onori di casa, radunando la comitiva nella sala del consiglio dove, dopo aver brevemente accennato all'importanza della funzione delle Cooperativa in regime fascista, si è soffermato su argomenti di carattere tecnico, illustrando l'ordinamento contabile delle Cooperative, i servizi amministrativi, l'efficienza dei servizi di ragioneria, e presentando moduli e stampati che vengono usati per le varie operazioni.

E' seguita la visita agli uffici amministrativi. Gli allievi, attraverso i vari reparti, magazzino centrale, salumificio, torrefazione, cantina, autorimessa e panificio, hanno avuto poi campo di constatare con quanta cura, disciplina e precisione si svolge il lavoro di rilevazione contabile e di rifornimento ai vari spacci in questa azienda di così complessa mole e vastità, rendendosi conto della potenzialità dei reparti e degli impianti.

Alla fine dell'istruttiva visita, particolarmente interessante per le spiegazioni e i chiarimenti dati dal dott. Vidi, la Direzione ha offerto agli ospiti un gradito assaggio dei prodotti delle Cooperative Operaie.

LOTTERIA DI TRIPOLI

Il rancio dei fanti

La Presidenza provinciale della Associazione del Fante, invita tutti i soci della Sezione a partecipare al rancio cameratesco che avrà luogo al ristorante «Antica Bonavia», sabato 13, alle 21. Quota lire 7. Saranno presenti — ospiti graditissimi — tutti i numerosi fanti reduci dall'A. O. I., soci della Sezione. Si confida che a questa significativa riunione i soci intervengano assai numerosi, per portare il loro cordiale e fervido saluto ai combattenti del nuovo Impero fascista. Sarà quanto mai gradito l'intervento degli ufficiali e sottufficiali in servizio. La segreteria sociale è aperta seralmente dalle 19 alle 20.30, Casa del Combattente, III piano. Chiusura delle iscrizioni al rancio: venerdì sera.

Films a passo ridotto al Gruppo fotografi dilettanti

Domani alle 21.30 avrà luogo nella sede del Dopolavoro del G. R. F. «Luigi Morara Sassi», in via S. Lazzaro 4, la seconda riunione della Sezione cinematografica del Gruppo triestino fotografi dilettanti, con proiezione di pellicole girate dai soci. In questa seduta verranno presentati dei films a passo ridotto di 16 e 9½ mm.

Il ballo di sabato al Savoia per il sessantenario dell'Adria

Si avvicina rapidamente la data del 13 marzo e i preparativi per il grande ballo sociale che la Società Triestina Canottieri Adria terrà nelle sale dell'Albergo Savoia per festeggiare il suo 60.o anno di fondazione assumono un ritmo veramente febbrile. Ad ogni dama, oltre un gentile omaggio, verrà dato un grazioso ricordo di questa festa che è destinata a lasciare in ognuno che vi parteciperà, il più vivo e simpatico ricordo.

Il Comitato avverte che diversi inviti sono giunti, per disguido, di ritorno. Si pregano coloro che a tutt'oggi non avessero ancora ricevuto l'invito, di chiederlo alla galleggiante sociale, seralmente dalle 19 alle 20 (tel. 5033) Molo Sartorio.

Prezzi del nitrato di sodio naturale

A sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D. M. 21 dicembre 1933-XII il Consiglio provinciale dell'economia corporativa comunica che i prezzi di vendita al consumatore del nitrato di sodio naturale sono i seguenti:

Nitrato di sodio grezzo: Trieste, lire 98.50; Ronchi dei Legionari, lire 97.50; Sesana, lire 102.50; Senosecchia Oruscevic, lire 103.50. Nitrato di sodio granulare: Trieste, lire 101; Ronchi dei Legionari, lire 100; Sesana, lire 105; Senosecchia Oruscevic, lire 106.

Per le altre località della provincia, detti prezzi sono aumentati delle spese di trasporto.

Al Dop. Ginnastica domenica avranno luogo nella palestra sociale due trattenimenti. Il primo per gli allievi, figli di soci, nel pomeriggio dalle 16 alle 20; l'altro per soci, famigliari e invitati dalle ore 21 alle 24.

STATO CIVILE DI TRIESTE
9 marzo 1937-XV

Nati vivi	16
maschi 5, femmine 11.	
Nati morti	—
Morti	12
Matrimoni	—

La morte del maestro Hnatyszyn

Abbiamo perduto il maestro Mario Hnatyszyn, uno dei nostri musicisti più acuti, l'abbiamo perduto proprio quando la vita sembrava volergli concedere le sue prime dolcezze. Molto rimpianto egli lascia nei nostri circoli musicali, ove godeva d'una generale estimazione per le sue rare qualità d'artista, e un vuoto sensibile si spalanca fra le fila dei giovani, che l'amavano e l'ammiravano come un loro maestro. Era nato a Gorizia, ma, dopo aver abbandonato gli studi liceali e quelli di violino, s'era stabilito a Trieste per continuare ad applicarsi alla composizione, che l'attraeva irresistibilmente.

All'Ateneo musicale conseguiva sei anni fa il magistero in composizione con pieni voti assoluti. Gli si schiudevano due vie che il suo forte ingegno avrebbe potuto percorrere con uguale franchezza, quella di direttore d'orchestra e quella della composizione. Irresoluto per natura, come molti animi delicati che vivono d'una loro vita interiore, il Hnatyszyn non s'era deciso nè per l'una nè per l'altra, ancorchè sembrasse interamente occupato con l'insegnamento privato e all'Istituto musicale giuliano. Uscivano intanto alla luce alcune sue liriche pubblicate dalla Casa Musicale Giuliana, fresche, poetiche composizioni sprezzanti ogni facile effetto, che in breve volger di tempo divennero quasi familiari nei nostri concerti ed ebbero anche fortuna fuori di Trieste.

Qualche anno di poi l'«Eiar» di Torino trasmetteva un suo robusto tempo di sinfonia, ripetuto l'anno scorso con largo consenso di pubblico in uno dei concerti popolari al Castello di San Giusto. Dall'auditorio radiofonico di Roma il Hnatyszyn dirigeva recentemente un concerto sinfonico dedicato ad autori classici e contemporanei, mettendo in piena luce la sua salda padronanza della partitura e guadagnandosi un vivissimo successo, così da essere riconfermato per un secondo programma che ora la morte ha annullato. Da ultimo aveva scritto ancora qualche lirica e abbozzato a larghi tratti una suite sinfonica ispirata a scene della Polonia, terra dei suoi avi.

Cotesto musicista sensitivo e coltissimo amava vivere fra una ristretta cerchia di gente capace di comprenderlo. Gli piacevano le letture rare, i problemi insoluti, i colloqui peripatetici di notte, avanti di rincasare. Era infinitamente buono e gentile; nessuno lo intese mai proferire una parola che uscisse dall'abituale tono di compostezza. Se si accendeva una discussione, egli ne mitigava la asprezza con quel suo ragionare pacato che non era un segno di arrendevolezza, ma la risultante d'uno sviluppatissimo senso d'equilibrio. La sua dipartita è un gran dolore per quanti lo avvicinarono. Tutti ricorderanno l'artista limpidissimo e il suo nobile cuore generoso come uno degli esempi più belli di una raggiunta armonia interiore.

Ai genitori che hanno perduto il loro unico figlio esprimiamo le nostre più sentite condoglianze.

La commemorazione di Menotti Delfino all'Ateneo Musicale

Domani alle 19 l'Ateneo Musicale Triestino commemorerà il maestro comm. Menotti Delfino, suo docente di canto e direttore amministrativo. Il maestro Vito Levi terrà il discorso commemorativo e tre alunni dell'illustre scomparso eseguiranno alcuni brani musicali. La cerimonia è pubblica.

Gara per giovani compositori

Il Sindacato musicisti comunica: Essendo imminente in Roma l'effettuazione della rassegna nazionale dei giovani compositori, il locale Sindacato interprovinciale è costretto ad anticipare la data di chiusura per la partecipazione alla rassegna interprovinciale fissandola alle 12 del giorno 13 marzo, ferme restando le altre norme del bando. Le composizioni, accompagnate dalla domanda, dovranno pervenire alla Segreteria del Sindacato in via Cesare Battisti 22-I.

Scrittori giuliani. Lo studente Lino Sardos-Albertini di Capodistria ha pubblicato nel quindicinale del Gruppo Universitario Fascista di Padova *Il Bò* due interessanti articoli a proposito della guerra di Spagna in difesa della civiltà occidentale contro il bolscevismo russo auspicando alla formazione di un fronte unico europeo, spirituale e anche politico.

L'Ente Opere Assistenziali del Partito svolge in ogni epoca la sua attività. I fascisti lo ricordino

Un'opera celebrativa del lieto evento di Casa Savoia

A celebrazione del fausto evento di Casa Savoia, l'A.N.A.A. ha preso il giorno stesso della nascita di S. A. R. il Principe di Napoli, l'iniziativa di un'opera esaltante l'avvenimento, il cui ricavato sarà destinato a beneficio dell'Ospedale Principe di Piemonte per orfani di guerra e della fondazione premi di natalità dell'Associazione stessa, intitolata al Principe di Napoli.

Gli Augusti Principi, cui è stata comunicata l'iniziativa hanno fatto così rispondere:

«*LL. AA. RR. Principi di Piemonte informati iniziativa codesta Associazione per festeggiare nascita S. A. R. Principe Napoli mi incaricano ringraziare sentitamente ed esprimere loro plauso per il modo col quale si è inteso di solennizzare fausto evento. Generale* Aymonino, *Primo Aiutante di Campo*».

Il comm. D'Angelo Presidente del nostro Tribunale

Nel *Bollettino Giudiziario* di ieri è apparsa la notizia della nomina del comm. D'Angelo a Presidente del Tribunale di Trieste.

Il comm. D'Angelo da alcuni mesi ricopriva presso la nostra Corte d'Appello la carica di Avvocato Generale, e tutti ricordano la chiara e dotta prolusione da lui pronunciata per l'inaugurazione dell'anno giudiziario in corso. La nomina del comm. d'Angelo a Presidente del nostro Tribunale è stata pertanto accolta con vivissimo entusiasmo da avvocati e magistrati.

L'apertura della Corte d'Assise a Capodistria

Si riapre oggi, sotto la presidenza del comm. Petretti, in sessione straordinaria, la Corte d'Assise a Capodistria. Quale processo d'apertura è stato fissato quello a carico dei coniugi Antonio Svab e Anna Marzetti, imputati di omicidio aggravato, occultamento di cadavere, procurato aborto e maltrattamenti.

Secondo l'accusa, la Marzetti, dopo aver dato alla luce un bambino maschio, nato vivo, d'accordo col marito lo avrebbe soppresso, gettandolo in un lago. Inoltre la Marzetti deve rispondere di un precedente procurato aborto e di maltrattamenti in danno dei propri figli.

NEI DOPOLAVORO

Alpina delle Giulie. Stasera alle 20.45 seconda conferenza dott. de Pollitzer-Pollenghi sull'Islanda, con proiezioni.

«P. Lucchini». Questa sera alle 20.30, trattenimento danza, sede. Domani prove banda. Domenica gita anziani. Partenza alle 5.30 bar Alzetta. Domenica gite sciatorie a Sella Nevea o Zancolan.

«Armando Casalini». Questa sera dalle 20.30 trattenimento per soci e famigliari.

Cooperative Operaie. Domenica gita sciatoria a Sella Nevea o altra località a seconda condizioni neve. Per Pasqua accantonamento sciatorio. Informazioni sede, Raffineria 6.

XXX Ottobre. Gruppo sciatori domenica gita sciatoria Carnia.

«Riccardo Pitteri». Iscrizioni squadra maschile ginnastica.

«Dimm». Sez. A. Domani alle 21 concerto liutistico. Sabato serata di varietà. — Sez. B. Sabato dalle 21 trattenimento. — Sez. C. Oggi dalle 19 alle 23 trattenimento.

Notiziario commerciale

Compilazione delle denuncie di esportazione e di importazione. Il Consiglio provinciale dell'Economia corporativa comunica: L'Istituto nazionale per i cambi con l'estero lamenta che nelle denuncie d'esportazione o in quelle di importazione, che giornalmente gli pervengono, si riscontrano, non di rado, le seguenti irregolarità: 1) importo non ben definito od omesso; 2) nominativo dell'importatore o dell'esportatore omesso, o mancante d'indirizzo, o scritto in maniera illeggibile; 3) omessa indicazione della qualità della merce o della voce doganale corrispondente; 4) voce doganale dichiarata sulla denuncia non corrispondente alla qualità della merce, o diversa da quella risultante dalla fattura allegata; 5) omissione della data o della scadenza della fattura; 6) dichiarazione di «pagamento anticipato» senza che vengano citati gli estremi dell'autorizzazione a tal forma di pagamento; 7) indirizzo della ditta incaricata dello svincolo omesso o non corrispondente a quello dichiarato. Ciò stante, siccome le Dogane sono in possesso di tutti gli elementi atti ad evitare il ripetersi dei lamentati inconvenienti, con richiamo alle istruzioni emanate in precedenza, il Ministero delle Finanze ha disposto perchè, d'ora in avanti, sia esercitato il più diligente controllo al riguardo, esigendo che le denuncie siano compilate esattamente e contengano tutte le indicazioni prescritte e soprattutto: a) la chiara ed esatta compilazione delle denuncie in ogni loro parte, in modo che i dati denunciati corrispondano, effettivamente a quelli dichiarati sulla documentazione d'origine; b) la precisazione delle ditte o dei privati che effettuano le operazioni; c) l'esatta indicazione dell'indirizzo di colui che sdogana la merce per conto di terzi, in modo che, in caso di bisogno, sia facilmente reperibile; d) l'indicazione del sistema di vendita adottato, tenendo presente che qualche sistema di vendita («in commissione») non è ammesso in alcuni Paesi di destinazione (Germania); e) la contemporanea trasmissione dei due esemplari di ciascuna denuncia, diligentemente uniti con uno spillo. Le denuncie che presentino inesattezze od omissioni dovranno essere, senz'altro, respinte.

Cibo ed energia... in

Ahimè! Siamo dunque alla
dell'albumina? Addio su
pranzetti, esclamerà allarma
che lettore ghiottone, addi
banchetti ufficiali, addio all
ne del dopo teatro!..
No, no! Si tranquillizzino
gustai, alla sintesi dell'al
non si è ancora arrivati e fo
si arriverà mai non ostante
chimica abbia compiuto di
altri miracoli come, ad e
quello della produzione de
dal siero del latte e la crea
nuove resine sintetiche (
moldrite, ecc.) con cui si
ormai tutto, dalle stoviglie
gibili alle vasche da bagno,
zo dell'acido fenico, della
na e della segatura di legno
No, l'albumina sintetica,
solverebbe forse per sempr
crisi economica ed in ogni c
terebbe ad applicazioni pur
utili e comode, non è ancora
sta...
Ma abbiamo tutti a portata
no qualcosa di egualmente
dal lato alimentare ed ene
lo zucchero!
Se fisiologi di rinomanza
quali l'Albertoni, Angelo
l'Harley, il Viale, dichiarano
chero alimento muscolare
cellenza, vero carburante del
re umano: se sperimentator
il Busacca, lo Schiassi, l'Higg
siderano lo zucchero come
tuente generale dell'organism
chè favorisce la sanguificazi
altri scienziati assicurano
zucchero è di rapidissima
digeribilità; se pediatri di g
ma come Czerny, Kleinsc
Borrino, Pacchioni, ecc., lo
vono nella dietetica del ba
nell'allattamento artificiale
pure dopo lo svezzamento, e
comandano alle nutrici; se i
in generale vedono nello
un prezioso alimento di ri
senza alcuna contro indicaz
usano largamente in terape
i Governi lo considerano un
to di prima necessità e lo c
dono nella razione aliment
soldato, specie durante le mar
esercitazioni, e le campagne
biamo pur concludere che le
zollette rappresentano qual
unico, qualcosa di veramente
zioso per gli sportivi, per le
soggette a sforzi ed a lavo
lungati, per tutti coloro in
rola che debbono provvedere
damente l'organismo di un
rifornimento in seguito a f
spendio d'energia fisica o ne
Se il lettore è arrivato al
dell'estenuante periodo che
non può a meno di sentirsi
ed in condizioni di fare una
Prenda un poco di zucchero:
tirà presto rinfrancato!

Argenteria "80"
antica e moderna
Cristallerie, Porcellane
Casalinghi oggetti da
Alla «VITRUM» di M. MA
UDINE. — Negozio complet
rimesso a nuovo.

Serravallo
Vino di China ferruginoso
tonico ricostituente
in vendita nelle farmacie
J. Serravallo Trieste
Aut. Pref. Trieste 3219/13337

TUTTE LE CATEGORIE DI TITOLI DI STATO
Azioni Tram
Azioni Banca Cattolica
Godimenti Tram
Obbligazioni Trieste
Obbligazioni Zara
Obbligazioni Gorizia
compera sempre alle migliori condizioni.
A. BOLAFFIO
VIA DANTE, 6

Per informazioni, preventivi pubblicità nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'«Unione Pubblicità Italiana S. A.» — Trieste Piazza C. Goldoni 1, telefono

IMPERMEABILI
da uomo e donna, neri, lucidi, da . . Lire 85.—
Impermeabili seta, in tutte le tinte, da » 95.—
Trench da uomo, da . . . . . . » 150.—
Trench in seta pura, da . . . . . » 300.—
FISCHBEIN VIALE VENTI SETTEMBRE

vvenimenti della vita teatrale cittadina

Filippo al Verdi

annunciato, venerdì sera pagnia di Edoardo, Beppino a De Filippo debutterà . L'apparizione della cele- pagnia che da qualche an- affermata splendidamente in Italia ma anche all'e- a suscitato naturalmente ro pubblico la più intensa . Nuovi sono i De Filippo nostro pubblico.

figli d'arte, e da qualche nno costituito questa Com- che si chiama del «Tea- ristico», formata di ben 24 . Per un anno intero hanno al «Sannazzaro» col ven- oppa. E poi sono saltati fi- rino. A Milano il loro suc- stato così grande che han- to prendere appartamento anni. Essi dicono inoltre: itiamo principalmente delle e che da noi stessi ci sia- bricati. Chiamiamole pure rse, delle farse involontarie a. Non ci viene mai fatto ntarci alla ribalta per tene- conferenze o per fare di- di filosofia. Siamo gente , liberi da ogni vincolo e izio e del teatro siamo a un pettatori ed attori: e per- reoccupiamo di portare sul- degli aspetti della vita, co- diamo e la sentiamo noi, oi elementi di umorismo e mento, di poesia e di grot- n i suoi contrasti di soffe- di buffoneria, e nulla più. lo le somme ci siamo per- e è proprio questo che il chiede da noi, e per que- ci applaude come interpre- e autori».

i sera: De Filippo si pre- no al nostro pubblico in aenti novità: «Oie Marì... !» un atto di Falconi, e sempre sì», due atti di De

assa del teatro continua la dei posti per l'attesissima

gione lirica primaverile
Teatro Fenice

ene comunicato il cartello- nitivo della stagione lirica avera al Teatro Fenice. Es- ta composto dalle seguenti «Madame Butterfly» di G. , con la quale s'inizierà la lunedì 15 corrente, pro- a il soprano Rosina Sassi; vatore» di G. Verdi inter- dal comm. Vittorio Lois; eria Rusticana» di Masca- «Pagliacci» di Leoncavallo. nno: «Rigoletto», «Travia- «Forza del destino» di G. nonchè una gradita ripresa Lucia di Lammermoor» di ti. La stagione sarà diretta estro cav. Romolo Castel-

elice scelta del cartellone, o tutto di opere che sono pre le predilette del gran , ed il complesso artistico nomi di bella fama, assicu- certamente a questa breve l'appoggio incondizionato ubblico triestino amante del- diose musiche di Verdi e

già aperte le prenotazioni iglietteria centrale (piazza orsa 8, tel. 94-88).

concerto al R. Istituto gistrale "G. Carducci,,

di sera, ebbe luogo nel R. Magistrale «G. Carducci», il preside dell'Istituto, il le insegnante e numerosissi- nne, il terzo concerto istru- col quale si chiuse il ciclo anno scolastico. Gli esecu- programma, che conteneva di Corelli, Bach, Pugnani, Cesare Barison, Augusto Alessandro Constantinides, Kuhacevich e Arnoldo A- Il concerto riuscì una vera arte musicale.

nata da chiesa» in sol min. elli, per due violini, basso o, era affidata all'arte del coadiuvato inappuntabil- al violinista Kuhacevich, ncellista Amadi e dal pia- onstantinides. Nella mira- ione degli istrumenti e nel olorito, risaltarono tutte le peregrine dovute al valore o della melodia corelliana pressione che emana dalla linea melodica.

certo di G. S. Bach, per oboe e pianoforte, suscitò presa per gli effetti fonici, trasti melodici e gli anda- tmici svariati vagamente unità stilistica. L'elabora- ntrappuntistica della com- e si svolge, come un rica- ca di episodi, sempre in nuo- me di superba bellezza. del Barison, del Maselli e stantinides si appalesò, in brano, in tutta la sua ma- potenza, tanto da trasci- uditorio ad uno spontaneo, frenetico applauso.

e il programma la «Sonata» agg. del Pugnani, per due basso e pianoforte. Se il empo, dall'andamento uni- riesce alquanto prolisso, i pi che lo seguono costitui- due gioielli di varietà. Il te- lla fuga si svolge in una co- atena di vivi contrappunti, la «caccia», ultimo tempo Sonata, trasporta l'uditorio tmosfera agreste, movimen- particolarmente descrittiva. lausi caldi e sinceri furono agli esecutori, applausi di cenza per la brillante ed iva audizione offerta.

rto liutistico al "Dimm,,

ani, giovedì, alle 21, il com- liutistico del Dopolavoro ato», diretto dal prof. Nino terrà un concerto mandoli- con il seguente programma: «Tancredi», sinfonia; Boc- «Celebre minuetto»; Mascagni: barcarola; Giordano: «Fe- fantasia; Kálmán: «La ragazza fantasia; Verdi: «La travia- fantasia; Ketelbey: «In un mer- persiano»; Liszt: «Rapsodia un- sono in vendita presso la teria, via Trento n. 2.

"Il colore dell'anima,, di Alessi
Questa sera al Verdi

Questa sera alle 21 al Teatro Verdi il complesso filodrammatico del Dopolavoro provinciale diretto da Adolfo Angeli darà, come annunciato «Il colore dell'anima» di Rino Alessi che è per Trieste un'assoluta novità. Vivissima è l'attesa per questa eccezionale rappresentazione. Infatti pochi sono i biglietti ormai disponibili e non è difficile prevedere per questa sera un teatro completamente esaurito.

Per tale spettacolo non vi sono limitazioni di alcun genere. Non verrà pertanto richiesta la tessera del Dopolavoro. I posti ancora disponibili si possono acquistare al Dopolavoro provinciale o al botteghino del Teatro.

Il gruppo corale di Venezia
all'Eiar di Trieste

Domenica mattina il gruppo corale del Dopolavoro Monopoli di Stato di Venezia è giunto nella nostra città per la trasmissione del concorso corale dell'ora dell'agricoltore.

Il coro composto di quaranta elementi ottimamente preparati dal maestro Levi, ha svolto un programma vario del folclore veneziano di squisita finezza, che è stato assai apprezzato dagli ascoltatori. I componenti del coro sono stati ospiti della nostra città per tutta la giornata di domenica ed hanno riscosso il più vivo favore del pubblico anche nelle varie esecuzioni date all'aperto e in vari locali cittadini.

La serata di Totò
Domani alla Fenice

Attesa con molta simpatia e curiosità avrà luogo domani al Teatro Fenice, con una rappresentazione serale unica, la serata in onore del comicissimo Totò. Il geniale artista, ch'è uno dei beniamini del vasto pubblico, presenterà per l'occasione con la sua ottima Compagnia una gustosa parodia dei «Tre moschettieri». E' facile immaginare fin d'ora quante ne farà e dirà nelle vesti di «d'Artagnan». Alla serata prenderanno parte anche la tanto festeggiata Clely Fiamma e le eleganti danzatrici del complesso.

Per questo eccezionale spettacolo, che avrà inizio alle 21.15, i posti di platea sono in vendita alla Biglietteria centrale di piazza della Borsa 8 (tel. 94-88).

La mattinata per bambini
col Circo Cancrone al Rossetti

Domenica alle ore 10, organizzata dal Dopolavoro Poligrafico, si terrà al Politeama Rossetti l'annunciata replica dello spettacolo per bambini denominato «Circo Cancrone». Il programma dell'interessante mattinata è il seguente:

Parte prima: 1) Introduzione; 2) Presentazione; 3) Marcia Concrone; 4) Scherzi comici eseguiti da sette Tony; 5) Esercitazioni su motivi danzanti dei cavallini «Scaccina» e «Scaccino»; 6) Romanze; 7) Balletto cinese con canto; 8) Incontro di boxe; 9) Scherzo comico eseguito da quattro Tony; 10) Marcia finale. — Parte seconda: 1) Marcia Cancrone; 2) Tango argentino; 3) Canzoni; 4) Valzer dell'operetta «La vedova allegra»; 5) Attrazione; 6) Scherzo comico eseguito da due Tony; 7) Balletto tirolese; 8) Pittore istantaneo; 9) Pantomima eseguita da tutto il complesso artistico; 10) Marcia finale. — Parte terza (serraglio): 1) Marcia Cancrone; 2) L'asino sapiente; 3) Gran ballo dell'orso; 4) Esercizi con un leone indomabile; 5) Esercizi con due leoni; 6) Marcia finale e sfilata di tutti gli artisti e degli animali.

I biglietti d'ingresso si possono acquistare presso la biglietteria centrale di Piazza della Borsa, presso l'U.T.A.T. via M. R. Imbriani, presso la segreteria del Dopolavoro Poligrafico, Piazza Impero 7, e alla cassa del teatro il giorno dello spettacolo.

Concerto del Sindacato musicisti

Organizzato dal Sindacato interprovinciale musicisti venerdì 12, alle 20.45, nella sala dell'Ateneo Musicale Triestino, in via Carducci 24, si terrà un concerto del violoncellista Ettore Sigon.

Al pianoforte il m.o Alessandro Constantinides; II violoncello Robero Repini-Secco; III violoncello Remo Brumat; IV violoncello Guerrino Bisiani. Direttore d'orchestra: m.o cav. Federico Bugamelli.

I convegni del Fascio Femminile

Stasera, durante il convegno ricreativo delle Giovani Fasciste dalle 20.30 alle 21.30 (via Roma 28) verrà svolta una interessante lezione d'arte musicale col seguente programma:

1. Loillet: Sonata a tre in si min. (largo, allegro, adagio, allegro con spirito). 2. a) Veracini: Pastorale; b) Pilati: Tartaruga- 3. Mozart: Trio in sol maggiore (allegro, andante con variazioni, allegretto). 4. a) Sibilia: «O bocca dolorosa»; b) Guarnieri: «El mio amor benedeto ti se ti, ma...».

Esecutori: Soprano Letizia Benetti; pianoforte prof. Luciana Annieri; violino prof. Germano Lucano; violoncello prof. Guerrino Bisiani. Accompagnerà il canto la prof. Lidia Piani-Nordio. Tutte le Giovani Fasciste sono invitate ad intervenire.

Cinematografo nelle sedi del Dopolavoro ferroviario. Oggi alle 17 e 19 nella sede S. Vito e domani alle 18.45 e 21 nella sede Vittorio Veneto rappresentazioni del film «Il grande Barnum».

RADIO

Programmi del 10 marzo 1937-XV:

GRUPPO NORD: 10.30: E. R. R.: Programma scolastico. — 11.30: Orchestrina diretta dal m.o Stefano Ferruzzi. — 12.30 e 13.25: Orchestrina diretta dal m.o Luigi Malatesta. — 13.15: «Insomma lei chi è?». — 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Pino: «Girotondo». — 17.15: Musica da ballo dal Savoia danze di Torino Quartetto Frato. — 20.30: Cronache del Regime: S. E. Giuseppe Bottai. — 20.40: Musica varia Radiorchestra diretta dal m.o Montagnini. — 21: Trasmissione dal Teatro alla Scala: «Manon», opera in quattro atti e cinque quadri di H. Meilhac e F. Gillé, musica di G. Massenet, maestro concertatore e direttore d'orchestra: Gino Marinuzzi.

GRUPPO ROMA: 21: «Le quercie», commedia in tre atti di Alberto Donaudy. — 22.20: Concerto variato diretto dal m.o Umberto Mancini. — 23.15 e 23.30: Musica da ballo.

"Terra di redenzione,, di F. Finzi
rappresentata per i Prelittoriali del Teatro

Nella sala massima del Pubblico Impiego la compagnia dopolavoristica diretta dal dott. Bruno Alberti ha dato per la prima volta il lavoro del fascista universitario Franco Finzi: «Terra di redenzione», tre atti a sfondo patriottico-colonialista, seconda le norme prescritte per i Prelittoriali del Teatro dell'anno XV, sotto gli auspici del «Guf» di Trieste, che era rappresentato ieri sera da un largo stuolo di goliardi, col segretario dott. Goitani.

L'uditorio, che affollava la sala, ha seguito con vivo interesse la vicenda del lavoro di Franco Finzi, che ha dimostrato una grande chiarezza di indagine psicologica e di intreccio, vivacità di dialogo, ottimo taglio delle scene, convincendo gli ascoltatori; talchè alla fine di ogni atto gli interpreti sono stati calorosamente applauditi con quattro chiamate dopo il primo, cinque dopo il secondo e sei dopo il terzo atto.

Protagonista del lavoro è Marcello Alardi, un celebre commediografo, che deluso della fatuità del mondo nel quale vive, e soprattutto del rifiuto che gli dà Floriana Vanni alla proposta di creare con lei una famiglia, decide di rigenerarsi partendo volontario per l'Africa Orientale. Quivi, infatti, la vita militare lo trasforma, e comprende le virtù degli umili combattenti; ma incontra altresì una giovane donna ammirevole per il grande animo e purezza, Daddina, la suora della Croce Rossa, dalla quale viene compreso e amato. Al suo ritorno in Patria ritrova l'ambiente monotono quasi intatto, e quella Floriana che l'aveva umilato tenta ora di deprimere il sentimento di Daddina al punto da convincerla d'essere troppo inferiore spiritualmente allo scrittore, ma questi intuisce la perversità della presunta gentildonna e si prende una rivincita morale decidendo di ripartire per l'Africa risoluto di recarvisi con la giovane amata donna per redimere con il lavoro la terra dove prima egli aveva combattuto vittoriosamente.

Abbiamo voluto riassumere la vicenda del lavoro, tralasciando di dar rilievo a episodi di contorno, uno dei quali però va segnalato, quello dell'eroica rinuncia del maggiore medico Nosi. Anche le figure secondarie, di sapore caricaturale, sono felicemente delineate e l'autore con sagace mano sa disciplinare il dialogo, evitando le tirate retoriche.

Il pubblico ha accolto il lavoro con calorosa simpatia, ed ha salutato in Franco Finzi una giovane promessa. Al successo ha contribuito in grado eminente l'interpretazione, curata dal dott. Alberti, il quale ebbe ieri sera il ruolo principale, quello di Marcello Alardi, e dominò la scena per la sua sicura recitazione e l'intelligente comprensione del personaggio, avendo al suo fianco Gea Gortan, nella parte di crocerossina, raro temperamento artistico e Nella Loreni (Floriana) signorile e sempre molto a posto. Anche Alfredo Alberti creò nella figura del maggiore medico un personaggio dignitoso ed eroico. Del reto l'affiatamento è stato impeccabile. Il pubblico ha particolarmente notato Luciana Silli e Bruno Persini nelle loro parti tipiche, e non meno il De Marco, Mario Marzari, la Marsilli, il Quaia e l'Autraci.

La messa in scena è stata molto accurata.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. 21: Compagnia drammatica dell'O. N. D.: «Il colore dell'anima», tre atti di Rino Alessi (novità).

Cinematografi:

Rossetti. 16: Entusiastico successo: «Il medico di campagna», con le 6 gemelle Dionne, Jean Hersholt e June Lang. I posto L. 4.50; platea L. 2.50; gallerie L. 1.50.
Nazionale. 16: Entusiastico successo: «Giulietta e Romeo», con Norma Shearer, Leslie Howard, John Barrymore. Metro Goldwyn Mayer.
Excelsior. 16: Grandioso succ.: «La freccia avvelenata», la più emozionante avventura di Warner Oland (Charlie Chan).
Supercinema Principe. 16: «Mosca-Sciangai», il dramma di una donna, di una madre, di un'amante nella sanguinosa vigilia della rivoluzione russa e cinese. La più grandiosa e recente interpretazione di Pola Negri
Fenice. 17: «Jane Eyre». Comp. Totò: Replica della rivista »Dei due chi sarà?».
Italia. 16: «Il fantasma galante», con Robert Donat, Jean Parker. Ultimo giorno.
Regina. 15.30: Comp. «La Risata»: «Cercasi marito», rivista d'irresistibile ilarità! Film colosso: «Le due monelle di Parigi». Ultimo giorno.
Impero. 16, 18, 20 e 22: «La carica dei 600», c. Errol Flynn. Colosso Warner.
Reale. 16: «Il mistero della camera nera», con Boris Karloff. Ingresso gratuito per biglietto Lotteria.
Garibaldi. 16: «Difendo il mio amore», con Loretta Joung e R. Taylor. L. 1.
Novo Cine. 16: «Il sentiero del pino solitario», con Silvia Sidney. L. 1.
Massimo. 15.30: «Sotto due bandiere», con Claudette Colbert e Ronald Colman. Un vero colosso Fox. L. 1.
Moderno. 15.30: «Avventura messicana», bellissimo film avventuroso e passionale.
Armonia. 15.30: «Doppia briglia» A. Harding, W. Powel. Varietà: Duo Barrison - De Rosè.
Odeon. 15.30: «Terra senza donne», gioiello di Jeannette MacDonald.
Savoia. 15.30: «Milizia territoriale» con A. Gandusio e L. Gloria.
Azzurro. 15.30: «La spia B. 28», con Nils Asther, Fay Wray. I posto L. 1.
Popolo. 14.30: «Sterminateli senza pietà», con B. Cabot, R. Hudson. Il film mitragliatrice. Grandioso. Due Topolini. II 0.80.
Vittoria. 16: «Il mistero del signor X», il bridido del giallo e quello dell'amore, con R. Montgomery ed Elisabeth Allan.
Centrale. 15.30: «Il venditore di uccelli», la melodiosa operetta di Zeller.
Adua. 15: «L'uomo invisibile» con Claude Rains e Gloria Stuart.
Venezia. 15.30: «Porto», con Irma Gramatica, un film sentimentale. Segue Topolino.
Argentina. 14: Due programmi: «La marcia nuziale», con Tullio Carminati e «Il capitano Braddock» con Kate von Nagy.
Belvedere. 15.30: «Fedora». Romanzo di Vittoriano Sardou. Grande successo.

Trattenimenti:

Bar Albergo Savoia, dalle 21 trattenimenti danzanti. Trio Brugnago. Al Caffè Savoia pomeriggio e sera concerto.
Taverna dell'Allegria (Corso V. E. III 21). Grandioso successo di Mima Moreau, Liliana Vernouis (prima volta a Trieste) e Brunetta Astir. Danze. Le più belle canzoni.
Birreria Artistica (via Fabio Severo 1 angolo piazza Dalmazia). Grande successo Trio Novaro. Ritrovo preferito. Attrazioni, allegria, cotillon.

Il m.o Cesare Nordio
nella presidenza dei Concorsi di Vienna ed alla direzione dei Concerti di fabbrica a Bologna

Rileviamo dal *Resto del Carlino* che il concittadino maestro Cesare Nordio, direttore del Liceo Musicale di Bologna, è stato per il terzo anno chiamato a far parte della presidenza dei grandi Concorsi internazionali per cantanti, violinisti e violoncellisti che avranno luogo a Vienna durante il Festival Musicale della prossima primavera. Fanno parte della presidenza delle giurie internazionali, composte dei più illustri musicisti di ogni Nazione, i maestri dott. Kobald, presidente dell'Accademia superiore di musica a Vienna; Josef Reitler, direttore del Conservatorio viennese; Bruno Walter; Giorgio Georgesco, direttore dell'orchestra filarmonica di Bucarest; Cesare Nordio, direttore del Liceo Musicale G. B. Martini di Bologna; Ernst von Dohnany, direttore della Scuola superiore di musica F. Liszt di Budapest; Josef Marx; Felix Weingartner; Hans Knappertbusch e il dott. Erwin Kerber, reggente del Teatro di Stato di Vienna. I concorsi avranno luogo a Vienna dal 7 al 19 giugno.

Dallo stesso giornale apprendiamo con vivo compiacimento che il Podestà di Bologna ha avuto giorni addietro un lungo colloquio col maestro Nordio, durante il quale è stato preso in esame un piano di manifestazioni musicali da svolgersi in primavera nella città. Si tratta di un importantissimo apporto che il Comune, colla collaborazione del massimo istituto di musica bolognese, darà ad alcune geniali iniziative del Regime. (Fra le quali i «Concerti di fabbrica», che saranno diretti dal maestro Nordio, e un'altra di specialissimo rilievo da svolgersi in coincidenza colla Fiera del Littoriale). «Ci risulta pure — aggiunge il *Resto del Carlino* — che il maestro Nordio, con quel magnifico spirito organizzativo che gli è universalmente riconosciuto, sta già svolgendo pratiche decisive e definitive a questo proposito, onde giungere il più presto possibile alla piena e più felice realizzazione del piano di cui sopra».

NOTIZIARIO SPORTIVO

Le prossime gare degli «azzurri»
A Vienna e Vigevano con l'Austria
Piemonte-Lione a Torino

ROMA, 9

Come è stato già a suo tempo comunicato, nel mese di marzo si svolgeranno tre gare internazionali di calcio. La prima, in ordine di data, avrà luogo a Torino il 19 marzo, ed è l'incontro di ritorno fra le squadre rappresentative della prima zona (Piemonte) e della Lega lionese. Per la formazione della squadra, il comm. Pozzo provvederà quanto prima a tenere nella stessa Torino una riunione di allenatori della squadra, la quale, con ogni previsione, sarà formata dai migliori giuocatori del Torino, della Juventus e delle altre società piemontesi disponibili, tenute presenti le necessità per gli incontri di Vienna e di Vigevano contro l'Austria. In ogni modo, per assicurare alla squadra piemontese la migliore organicità, il commissario tecnico ha di proposito escluso dalla chiamata per la formazione delle nazionali A e B alcuni giocatori del Torino e della Juventus. L'incontro, che si svolgerà sul campo del Torino, sarà diretto da un arbitro della Federazione svizzera.

Il giorno 21 si avrà il doppio confronto fra l'Italia e l'Austria, ormai consueto in occasione degli incontri valevoli per la classifica della Coppa internazionale. A Vienna saranno di fronte le squadre A e a Vigevano le squadre B.

La riunione italo-ungherese
di lotta greco-romana a Budapest

BUDAPEST, 9

Il 20 marzo si svolgerà a Budapest la grande riunione italo-ungherese di lotta greco-romana con la partecipazione dei migliori campioni dei due Paesi.

Il torneo d'Europa a Milano
Anche i pugili inglesi e romeni iscritti

ROMA, 9

La grande manifestazione dilettantistica internazionale di pugilato di Milano ha raccolto a tutto oggi un numero tale di adesioni che il successo può dirsi senz'altro assicurato. Con l'iscrizione della Romania e dell'Inghilterra, giunte ieri alla Federazione pugilistica italiana e che porta a 17 il numero delle Nazioni partecipanti al grande torneo d'Europa, la partecipazione può dirsi totalitaria, e il campionato che si svolgerà sul quadrato del Teatro Puccini a Milano può definirsi il più completo e importante svoltosi fino ad oggi.

Campionato di palla-canestro
per Giovani Italiane

Sono continuate, nella palestra Cobolli, le partite di pallacanestro del campionato delle Giovani Italiane. Durante lo svolgimento si è potuto constatare il miglioramento del giuoco, dovuto all'assiduo allenamento. Ecco i risultati:

Categoria A: Girone A: Magistrali III-Industriali 13-12, Commerciali-Oberdan 5-3; Girone B: Petrarca-Dante 14-0, Magistrali II-Tecniche 2-0 (forf.).

Cat. B: Stuparich-Corsi 8-2.

Cat. C: Girone A: Toti-De Amicis 10-6, Brunner-Gentilli 9-5; Girone B: Barcola-Pitteri 6-3, Padovan-Opicina 30-1.

Torneo di apertura Pallavolo. Oggi si chiudono le iscrizioni, che possono essere presentate anche negli uffici del Dopolavoro provinciale (via Mazzini 32). Il sorteggio, al quale sono invitati tutti i capi-gruppo e i capitani, sarà fatto domani alle 20 presso la Direzione tecnica provinciale.

Con la Triestina a Vienna
Domani chiusura delle iscrizioni

Domani, giovedì, si chiudono le iscrizioni alla gita a Vienna indetta dalla Triestina per l'incontro che gli azzurri sosterranno il 21 marzo.

E' stata istituita una combinazione più economica (285) lire.

La riunione della F.I.T.

Apprendiamo che per giovedì 11 corrente è stata fissata una riunione della presidenza della Federazione italiana di tennis. Gli argomenti all'ordine del giorno sono i seguenti: 1) Campionati italiani di prima categoria; 2) campionati a squadre; 3) campionati Europa

Simula un'aggressione
per trattenersi 3200 lire

Giorni fa s'era sparsa la voce a Postumia e nei paesi limitrofi che tale Michele Pozar, di 29 anni, abitante a Cossana, mentre stava camminando sulla strada fra Otocco Grande e Oblisca, era stato aggredito da tre individui mascherati, i quali, armati di rivoltelle e pugnali, l'avrebbero rapinato di 3200 lire. Lo stesso Pozar, interrogato dai carabinieri, avrebbe confermato la veridicità del fatto, ostentando delle ferite alla mano destra riportate nella collutazione sostenuta con i tre banditi.

Ora, in seguito alle indagini esperite dai carabinieri, è risultato che l'aggressione subita dal Pozar è totalmente cervellotica. Infatti il Pozar, interrogato in varie riprese, ha finito col dichiarare di avere simulato la rapina per trattenersi le 3200 lire che avrebbe dovuto consegnare ad un possidente di Oblisca in pagamento di alcuni capi di bestiame.

Per dare maggiore risalto al suo racconto, il Pozar ha ammesso di essersi prodotto da sè le ferite, servendosi di una lametta di rasoio. Dopo tale confessione il Pozar è stato dichiarato in arresto e denunciato all'autorità giudiziaria; assieme a lui è stata arrestata pure certa Maria Cristina Gerzeli, di 19 anni, residente a Oblisca, la quale aveva ricevuto in consegna dal Pozar 2000 lire. Alcuni individui ch'erano stati fermati perchè corrispondenti alle indicazioni fornite dal Pozar sui suoi pseudo aggressori, sono stati rimessi subito in libertà.

Drammatico inseguimento di un ladro lungo i tetti di un gruppo di case

Abbiamo da Grado:

L'altro notte, una pattuglia di carabinieri, perlustrando la zona balneare, fermò un ciclista, tale Guerrino Ferotta, di 23 anni, il quale era in possessa di un quantitativo di salumi che disse di averli rubati nel negozio di Giuseppe Corresato. Soggiunse pure che il furto lo commise assieme a certo Alfredo Mania di 26 anni. I carabinieri, posto al sicuro il Fratta, si affrettarono a mettersi alla ricerva del Mania il quale venne scovato in una casa di piazza Oberdan in compagnia di Pietro Marocco, di 36 anni. Il Mania, alla vista dei carabinieri, spalancata una finestra, fece l'atto di scavalcarla, ma scorti altri carabinieri appostati sulla via sottostante, prese allora la via dei tetti e favorito dall'oscurità e da una pioggia torrenziale riuscì a dileguarsi. I carabinieri si posero risolutamente all'inseguimento del malandrino. Avvenne così una corsa emozionante per i tetti e terrazze, dentro le soffitte e gli altri dell'intero isolato di case che si prolungò per qualche ora.

Nondimeno il Mania, facendo salti da felino da una casa all'altra, riuscì a sottrarsi all'inseguimento e, travestito da donna, rendersi irreperibile.

Scontro tra due autoveicoli - Un ferito

Iersera alle 20.40, in via Giosuè Carducci, in prossimità della via del Coroneo, un'auto ed un camioncino si scontrarono, per fortuna a velocità ridotta, ci fu un ferito, Eugenio Snidersich, di 54 anni, abitante al n. 13 di via della Madonnina, camiciaio, il quale battendo la faccia contro la carrozzeria dell'auto, nella quale si trovava, riportò ferite alla bocca rimettendoci due denti incisivi.

Quattordicenne atterrato da un'auto

Ieri, nel pomeriggio, mentre spingeva un carretto a mano sulla strada di Basovizza, il quattordicenne Felice Stoppar, abitante al n. 212 della suddetta località, fu urtato da un'automobile che si dirigeva verso Fiume. Gettato a terra, riportò la frattura del braccio sinistro ed una serie di altre lesioni agli arti inferiori che gli furono medicate al nostro ospedale

Ferimento in piazza Sansovino

L'altra notte, poco dopo le 3, veniva accolto nell'Ospedale Regina Elena, con prognosi riservata, un giovanotto, Giacomo Moro, di 22 anni, pasticcere, il quale presentava al basso ventre una ferita di punta e taglio penetrante in cavità. Il Moro, interrogato, disse che mentre passava per piazza del Sansovino, per recarsi alla sua abitazione, era stato aggredito da tre individui, uno dei quali, dopo avergli rovistato le saccoccie ed essersi impossessato delle uniche 10 lire che aveva seco, gli vibrava una coltellata.

L'autorità di p. s. ha iniziato le opportune indagini per mettere in chiaro la faccenda.

Muratore che precipita
da otto metri di altezza

Il muratore Ferruccio Angelini, di 36 anni, abitante a Muggia, lavorando ieri, nel pomeriggio in una nuova costruzione che sta sorgendo nel vasto recinto dell'ospedale psichiatrico di S. Giovanni di Guardiella, perdette l'equilibrio e precipitò nella tromba delle scale del fabbricato. Trattandosi di una altezza di circa 8 metri, rimase piuttosto gravemente ferito, sicchè la Guardia medica dovette trasportarlo d'urgenza all'ospedale Regina Elena nel cui reparto chirurgico di turno fu accolto. I medici gli riscontrarono una vasta ferita lacero-contusa al mento, contusioni alla regione lombare e la frattura della tibia sinistra, giudicandolo guaribile in non meno di otto o dieci settimane.

Collocamento gente di mare

Situazione del 10 marzo 1937-XV:

Turno generale: Marinai: 227, 228, 229, 231, 232; giovani coperta: 50, 70, 71, 73, 74; mozzi coperta: 123, 124, 128, 129, 130; ingrassatori: 57, 58, 60, 61, 62; fuochisti nafta: 24, 26, 27, 30, 31; fuochisti carbone: 238, 239, 240, 242, 246; carbonai: 92, 64, 95, 96, 99.
Turno Lloyd Triestino: Marinai: 656, 657, 658, 659, 660; giovani coperta I: 318, 319, 322, 323, 324; giovani coperta II: 133, 137, 138, 139, 141; mozzi coperta: 228, 223, 231, 233, 236; fuochisti: 828, 829, 830, 831, 832; carbonai: 220, 221, 222, 223, 224; mozzi macchina: 45, —.
Turno Italia (Cosulich): Marinai passeggeri: 316, 317, 318, 319, 320; marinai carico: 209, 210, 211, 212, —; giovani perta I: 156, 157, 158, 159, 160; giov. coperta II: 103, 104, 105, 106, 108; mozzi coperta 210, 211, 212, 213, 214; ingrassatori passeggeri: 153, 160, 154, 161, 165; ingrassatori carico: 53, 55, —, —, —; fuochisti passeggeri: 59, 61, 63, 65, 66; fuochisti carico: 95, 96, 97, 98, 99; giovani macchina: 150, 151, 152, 153, —; camerieri II classe: 61, 68, 71, 72, 73; camerieri III classe: 34, 2, 45, 22, 46; giovani camera: 104, 106, 107, 110, 141; mozzi camera con navigazione: 18, 8, 19, 13, 20; mozzi camera senza navigazione: 37, 39, 40, 41, 42; giovani cucina 30, 33, 35, 37, 38; allievi cuochi I: 35 —, —, —, —; allievi cuochi II: 28, 30, 31, 32, 37; camerieri mensa ufficiali: 8, 9, —, —, —.
S.A.P.I.C. (Navigazione Libera Triestina) Nord: Marinai: 86, 96, 91, 92, 93; ingrassatori: 50, 48, 51, 52, 53.
S.A.P.I.C. (Nav. Libera Triestina) Sud: Marinai: 286, 288, 289, 290, 291; giovani cop.: 148, 143, 149, 145, 160; mozzi coperta: 91, 94, 95, 96, 97; ingrassatori: 33, 34, 35, 36, —; fuochisti nafta: 62, 64, 66, 67, 68; fuochisti: 354, 355, 357, 358, 360; carbonai: 212, 213, 214, 215, 216.
Turno Tripcovich: Marinai: 143, 144, 146, 147, 150; giovani coperta: 41, 43, 44, 46, 47; mozzi coperta: 56, 57, 58, 59, 60; fuochisti: 154, 155, 157, 158, 160; carbonai: 46, 48, 49, 50, 52; giovani macchina: 12, 17, 19, 20, 21.

Chiamate per oggi (ore 10):

Turno Italia passeggeri: 1 ingrassatore, 1 cameriere II classe, 2 giovani camera, 1 mozzo camera con navigazione, 1 mozzo camera senza navigazione.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.40 M; 4.45 AL; 6.15 DD; 6.30 O (Cervignano); 8.40 D; 9.50 A; 11.55 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.36 Rap. Aut.; 14.20 O (Cervignano); 16.50 DD; 17.30 AL (Portogruaro); 19 O (Portogruaro); 21.40 DD; 22.25 D.
Udine: 4.55 D (Tarvisio; solo nei giorni festivi fino al 31 marzo 1937); 5.25 O; 6.15 DD; 7.10 D (a Gorizia coincidenza per Monaco via Piedicolle); 8.50 A; 9.50 A; 12.35 A; 16.25 A; 17.45 A; 18.50 D (a Gorizia coincidenza per Strasburgo via Piedicolle); 21 O.
Postumia: 0.30 D; 5.40 A; 7.35 D (a S. Pietro C., coincidenza per Postumia), 9.30 DD; 12.50 A (a S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 15.30 D; 18.35 SO (Lusso); 19.25 A (a S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 19.40 DD.
Fiume: 0.30 D (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume alle 5.40); 7.35 D; 9.30 DD (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume); 12.50 A; 15.30 D (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume); 19.25 A.

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.46 O (da Portogruaro); 7.5 D; 8.50 DD; 10.44 A; 13.10 DD; 16.25 A; 17.27 D; 18.15 SO (Lusso); 18.56 A (da Cervignano); 19.43 DD; 21.50 A; 23.10 DD; 23.20 Rap. Aut.
Udine: 6.46 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 15.55 A; 17.55 A; 19.28 A; 21.4 A; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle); 22.25 D (da Tarvisio, solo nei giorni festivi fino al 31 marzo 1937).
Postumia: 6.20 D; 7.36 A; 8.58 DD; 9.55 A; 11.45 OS (Lusso); 13.45 D; 16.15 A; 19.6 A; 20.15 DD; 21.20 D.
Fiume: 7.36 A; 9.55 A; 16.15 A; 19.6 A; 21.20 DD.

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5.20 Aut. Acc.; 6.35 M; 7.30 Aut. Acc.; 9.30 Aut. Dir.; 11.15 O; 13.45 Aut. Acc.; 16.20 Aut. Dir.; 18.53 Aut. Acc.; 20.5 Aut. Acc.
Divaccia: 4.25 Aut. Acc.; 6.55 Aut. Acc.; 12.10 Aut. Acc.; 18.10 Aut. Acc.
Piedicolle: 6.20 O; 13.10 AL; 18.48 AL (a Gorizia coincidenza (D) per Piedicolle e Monaco).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.58 O.; 8.30 Aut. Acc.; 10.10 Aut. Dir.; 12.56 Aut. Acc.; 16.6 Aut. Acc.; 19.35 Aut. Dir.; 22 Aut. Acc.; 22.30 Aut. Acc.
Divaccia: 6.50 Aut. Acc.; 11.11 Aut. Acc.; 17.36 Aut. Acc.; 21.36 Aut. Acc.
Piedicolle: 7 AL (da Gorizia Monte Santo); 14.42 AL; 20.40 O.

Con la fatidica data del 23 Marzo uscirà
ITALIA IMPERIALE
EDIZIONE SPECIALE DELLA
RIVISTA ILLUSTRATA DEL POPOLO D'ITALIA

Per evitare IL CONTAGIO
Per combattere RAFFREDDORI, TOSSE, INFLUENZA, BRONCHITI
PASTIGLIE VALDA
ESIGETE LE VERE, in scatole
Aut. Pref. Milano 8162, 1-3-1928

BANCA TRIESTINA
TRIESTE - VIA MAZZINI N. 7 (edificio proprio)
Capitale L. 7.000.000.— interamente versato
Servizi di banca diversi, come depositi in conto corrente ed a risparmio, rilascio gratuito di vaglia e assegni bancari, custodia ed amministrazione di titoli, esecuzione di ordini di borsa, pagamento delle imposte per conto dei propri clienti, ecc.
EMISSIONE DI LIBRETTI DI PICCOLO RISPARMIO SUI QUALI ABBUONA L'INTERESSE DEL 2 3/4 %
ORARIO DI CASSA: 9-12.30 e 14.30-16, il sabato 9-12.30
Telefoni: 5241, 5242 e 5243

BORSA DI TRIESTE

marzo	8	9	marzo	8	9
R. 3½%	73.70	73.60	Riun. B	1977½	1980.—
Redim.	71.60	71.60	Gerolim.	91.50	91.50
R. 5%	91.50	91.40	Istr.-Tr.	276.—	276.—
Obbl. V.	89.10	89.—	Lussino	153.—	160.—
B.T. 1940	101.50	101.40	Martin.	60.—	60.—
B.T. 1941	101.50	101.40	Merid.	824.—	828.—
B.T. 1943	92.—	91.90	Premud.	416.—	416.—
B.T. 1944	97.20	96.90	P. Ferr.	100.—	100.—
I. R. I.	469.—	468.—	Tripco.	208.—	215.—
El. F.S.	477.50	476.50	Tram	180.—	180.—
Sofias	385.—	385.—	Ampelea	281.—	285.—
3 V. 3½%	446.—	446.—	Arrig.	220.—	220.—
3 V. 4% c.			Cant. R.	125.—	125.—
già 5-6%	431.—	431.—	Cem. Is.	100.—	100.—
3 V. 4%	414.—	414.—	Istr. C.	110.—	112.—
T. 1899 c.	88.—	88.—	S. I. P.	61.—	61.25
T. 1914 c.	93.—	93.—	SELVEG	505.—	505.—
T. 1916 c.	93.—	93.—	STEG	50.—	50.—
Istr. 1900	50.—	50.—	Jutificio	250.—	250.—
Generali	4430.—	4430.—	Lav. Tr.	245.—	245.—
Ass. It.	585.—	585.—	Pastif.	214.—	214.—
Infort.	2120.—	2120.—	Terni	280.—	283.50
Riun. A	2017½	2020.—			

CAMBI: Londra 92.70; New York 19; Francia 86.70; Belgio 320.75; Svizzera clearing 436.25; Svizzera 433.50; Amsterdam clearing 1040.58; Amsterdam 1039.75 Jugoslavia 43.70; Polonia 360.70; Germania 763.36.

Mercato sostenuto con migliorie nei corsi della Riunione Adriatica, Ferrovie Meridionali, Tripcovich, Ampelea, Istriana Cementi, Sip e Terni. Scambiate Riunioni, Gerolimich e Tripcovich; fuori borsa la Centrale, Catini, Fiat, Edison, Meridelett e Cisalpina.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Vittorio, Gaio.

DECESSI (9 marzo 1937-XV): Visnjevec in Pozar Maria, a. 60; Lozej ved. Godenigo Giuseppina, a. 73; Bonifacio Antonio, a. 66; Ocretti Martino, m. 11; Sancin Lorenzo, a. 46; Gregori Vittorio, a. 26; Ryba Carlotta, a. 78; Spiller Antonio, a. 46; Terzon Giovanni, a. 62; Di Piazza Luigi, a. 64; Degrassi Antonio, a. 76; Semola Bruto, a. 47.

CORRISPONDENZA APERTA

Il confinario. Gli arruolamenti del personale di custodia non sono stati banditi, nè si prevede che lo saranno prossimamente. I documenti da presentarsi per il tramite della R. Procura, all'atto del bando, sono: 1) certificato di iscrizione al P. N. F.; 2) atto di nascita; 3) certificato di buona condotta, rilasciato dal Podestà dell'ultimo domicilio; 4) certificato di saper leggere e scrivere e far di conto, rilasciato dal Podestà o da un'autorità scolastica; 5) dichiarazione medica, dalla quale risulti la sana e robusta costituzione e la immunità da difetti fisici; 6) certificato di aver soddisfatto agli obblighi di leva, o il congedo ottenuto dai Corpi dell'Esercito o dell'Armata o dai Corpi militarizzati, ai quali l'aspirante abbia appartenuto; certificato di stato libero, se celibe; stato di famiglia, se coniugato; 8) atto di assenso dell'esercente la patria potestà per i minori di anni 21. I documenti da unirsi alla domanda, meno gli atti di cui ai numeri 2, 4 e 5 devono essere di data non anteriore di un mese a quella della domanda stessa. I suddetti documenti, redatti in carta semplice, devono essere tutti legalizzati.

Una madre. Sì, devono pagare. — *Fascista 19.* Non è mai stato pubblicato un completo elenco. I primi nomi furono pubblicati nel 1924. Poi, crediamo nel 1925, alcuni altri. Infine ci furono le concessioni fatte lo scorso anno.

Lettore G. T. 1) 18 anni. 2) Nessuno. Occorre essere iscritti all'ultimo corso di una scuola media superiore per poter concorrere ai corsi allievi ufficiali di complemento. 3) In quanto ai documenti, le norme verranno pubblicate su apposito manifesto. 4) Non esiste.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

FOTO TORESELLA
DILETTANTI FOTOGRAFI SVILUPPO GRATUITO
Assortimento album-cornici
STAMPA - INGRANDIMENTI
VIA ROMA 3 - TELEF. 75-89 LAVORO ACCURATO

Per la spedizione nel Regno di piccoli quantitativi di merce non eccedenti il peso di grammi 1000 avvaletevi del

NUOVO SERVIZIO DEI PACCHETTI POSTALI

I pacchetti postali hanno corso con la stessa sollecitudine delle corrispondenze epistolari e sono recapitati a domicilio.

Tassa di francatura: Cent. 30 per ogni 50 grammi, col minimo di L. 1,20.

Possono essere spediti in via ordinaria ed in raccomandazione, con assegno, con ricevuta di ritorno, per via aerea e con espresso, mediante l'aggiunta delle relative sopratasse.

I pacchetti raccomandati, inoltre, possono essere assicurati fino a L. 1000 presso l'Istituto di Previdenza per i postelegrafonici, mediante il pagamento della tassa di L. 1 fino a L. 200, e di centesimi 25 per ogni 100 lire o frazione di 100 lire in più.

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI A TUTTI GLI UFFICI POSTALI DEL REGNO

AVVISI COLLETTIVI

Offerte personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1. Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3. A

DONNA di servizio per pomeriggio offresi. Parini 9, portineria. 64641 A

DONNA servizio capace, lunghi attestati, offresi. Referenze. Foscolo 16, porta 13. 64614 A

DONNA intelligente tutto fare cucinare, parla diverse lingue, offresi Trieste, fuori, famiglia, mensa. S. Spiridione 12. Basta cartolina. 64596 A

PRESTASERVIZI brava cucinare offresi tutto giorno presso piccola distinta famiglia. Via B. Manna 21, portiere. 64606 A

PRESTASERVIZI offresi tutto giorno. Via Manzoni 4, latteria. 64618 A

PRESTASERVIZI per pomeriggio offresi. Via Gatteri 5, portinaio. 33417 A

PRESTASERVIZI offresi per mattina o tutto il giorno. Commerciale 30, portinaia. 33420 A

PRESTASERVIZI per tutto il giorno offresi. Via Leo 12, pianoterra. 33426 A

PRESTASERVIZI tutto giorno offresi. Via Cesare Battisti 19, portiere. 13877 A

RAGAZZA brava tutti lavori e cucinare offresi. Via Madonnina 34, portineria. 33443 A

RAGAZZA secondo servizio, brava, onestissima, raccomandata, offresi. Bellinzona 16-III. 33429 A

RAGAZZA sana, presenza, paziente, offresi stabile. Giuliani 19, telef. 95-29. 64651 A

RAGAZZA tutto fare, ore da combinarsi offresi. Madonnina 8 porta 16. 64637 A

RAGAZZA capace tutti lavori offresi. Via Madonnina 5-II, interno. 64627 A

RAGAZZA media età, capace cucinare e tutti lavori casalinghi. Via Roma 24, portiere. 64633 A

RAGAZZA tutto fare per tutto giorno offresi. Fonderia 12 porta 18. 64645 A

RAGAZZETTA 16-enne onesta offresi piccola famiglia. Piazza Vico 2 porta 8. 33414 A

Richieste personale di servizio
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca bambinaie, cameriere, domestiche, prestaservizi, ragazze, signorine. 64624 B

A. A. A. CERCASI urgentemente cameriera, domestica, cuoca per Trieste e Regno. Massimi salari. Pronta assunzione. «Labor», piazza Libertà 3-a. 482 B

A. A. DOMESTICA giovane per Milano, altre Genova, Torino, Roma, Africa Orientale, cameriere, governanti cercansi. Torrebianca 24. 13873 B

BAMBINAIA preferito tedesca, soltanto con attestati, presentarsi dalle 10-17 via Aleardi 1-II. 33424 B

CUOCHE capacissime, cucina italiana, tedesca, cercansi subito. Maiolica 17, secondo. 33445 B

DOMESTICA giovane soltanto con attestati cercasi. Fabio Severo 12, Lange. 64655 B

DOMESTICA sana, giovane, brava cucinare, paziente con bambini, cercasi. Presentarsi con attestati via Rossetti 8, quarto, destra; dalle 9-10. 46287 B

PRESTASERVIZI indipendente, giovane, con attestati, cercasi. Presentarsi nel pomeriggio. XX Settembre 4-V. 13878 B

RAGAZZA pratica tutto fare, paziente bambino, cercasi. Indirizzo Piccolo. 13875 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

A. A. PIANOFORTI: accordature artisticamente perfette; garanzia, trattabilità, facilitazioni. Scrivere: Scuola, Vidali 12. 8740 C

A. IMPIEGATO capacissimo, magazziniere, autoguida, già commerciante, anni 38, coniugato, ottime referenze, offresi qui o fuori. Cassetta 13849 C, Unione Pubblicità. 13849 C

COMMESSO manifatture, merci varie, 30-enne, triestino, parla pure sloveno, croato ed alquanto tedesco, già gerente ditta triestina, offresi a seria ditta, qualsiasi stipendio. Petronio, Mattuglie 111 (Fiume). 0054564 C

OFFROMI mansioni fiducia, magazziniere, qualunque lavoro decoroso. Conoscenza tedesco sloveno. Eventualmente dispongo cauzione. Primarie referenze. Cassetta 13842 C, Unione Pubblicità. 13842 C

SARTA praticissima qualsiasi lavoro offresi a giornata lire 5. Corridoni 5, quinto, sinistra. 64607 C

SIGNORA viennese governante casa, bravissima cuoca, offresi; età media, ottime referenze. Cassetta 13841 C, Unione Pubblicità. 13841 C

SIGNORINA, educata, presenza, indipendente, occuperebbesi direzione casa, vicemadre presso piccola distinta famiglia o persona sola. Referenze. Offerte dettagliate. Tessera postale 451521, posta Gorizia. 13851 C

STENODATTILOGRAFA, giovane, bella presenza, referenze, occuperebbesi Trieste o fuori. Cassetta 24240 C, Unione Pubblicità. 24240 C

STENODATTILOGRAFA, pratica ufficio; alcune ore al giorno offresi. Cassetta 13853 C, Unione Pubblicità.

Lavoro a domicilio
cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 39 CC

IMPERMEABILI su misura confezionansi, riparansi, pressi senza concorrenza. Valdirivo 11. 64536 CC

IMPERMEABILI qualsiansi ripara, rimoderna, confeziona su misura Lavoratorio impermeabili, Corso 26. 13866 CC

PELLICCIAIO assume lavori a prezzi miti. Censky, Bosco 18-III. 13870 CC

PERMANENTI elettriche, garanzia, lire 6 poi, permanenti vapore con garanzia 8 mesi, unica macchina Italia; ondulazioni ferro, acqua. Prezzi modici. Salone parrucchiere Vascotto, Gatteri 11. 64644 CC

PITTORE eseguisce stanze calce 40, gesso 50. Ginnastica 1, portineria. 13872 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne, lire 40. Coreo 45, portineria. 64657 CC

PULITURA secco garanzia vestiti donna 7, uomo 12. Ricci 9, porta 8. 33430 CC

SARTA taglio perfettissimo confeziona subito trequarti, mantelli, tailleurs ultimi modelli 40, elegantissimi vestiti primaverili 25, rimodernature perfette. Zovenzoni 5-I. 13892 CC

SARTA brava offresi giornata. Bellinzona 12-I, destra. 33416 CC

VENTRIERE tutta gomma, cinture igieniche, calze elastiche su misura, riparazioni: Steindler, articoli sanitari, piazza Cavana 3. 5916 CC

Offerte d'impiego e di lavoro
cent. 30 la parola. Min. L. 3.— D

APPRENDISTA macchine scrivere cercasi officina Mazza, XXX Ottobre 15. 33438 D

CUCITRICE borse pelle, capacissima, cercasi. Toti 7-a, Fürst. 13848 D

CORRISPONDENTE disposto trasferirsi Catania cerca primaria ditta esportatrice ortofrutticoli, purchè pratico affari commerciali, perfetta conoscenza tedesco inglese francese, svelto dattilografo, preferibilmente tedesco o svizzero. Scrivere: Petringa, Catania. 13845 D

GARZONA modista pagata ricercasi prontamente. Corso Vitt. Em. 6, Compara. 33435 D

GARZONA sarta uomo cercasi, pratica, per lire 20-25 settimanali. Via Boccaccio 12, terzo, Franco. 13883 D

GARZONA sarta cercasi. Piazza Tommaseo 2, Berti. 64611 D

MEZZA lavorante sarta uomo e garzona cercasi. Raffineria 5, sartoria Longo. 64642 D

MEZZA lavorante e garzona calzoni cercansi. S. Lazzaro 11, porta 4. 13879 D

MODISTA lavorante finita, altra capace cercansi. Offerte Cassetta 13874 D, Unione Pubblicità. 13874 D

OPERAIA pratica impermeabili gommati assume Genel, piazza Sansovino 1. 13862 D

PANTALONAIE cercansi. Kostoris, Raffineria 3. 13882 D

PARRUCCHIERA cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 13880 D

RAGAZZI fattorini per latteria cercansi. Coroneo 12. 33418 D

RAGAZZO robusto, pratico bicicletta, cercasi per commestibili. Piazza Venezia 4. 6001 D

VENDITRICE pratica stenodattilografa, possibilmente conoscenza lingua tedesca, cercasi. Offerte: Cassetta 13844 D, Unione Pubblicità. 13844 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 E

CAMERA, possibilmente paraggi Revoltella, ingresso libero, elegante, soleggiata, cerca signore distintissimo. Scrivere: Cassetta 13857 E, Unione Pubblicità. 13857 E

STANZA vuota, poco comodo cucina, cerca distinta anziana, centro. Cassetta 13845 E, Unione Pubblicità. 13845 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. MOBILIATA quieta, soleggiata, affittasi. Coroneo 17, terzo. 64535 F

A. A. CENTRALE ingresso libero, comodità, vitto. S. Nicolò 2-I. 13889 F

A. A. CENTRICA, bagno, prezzo mite, affittasi. Tarabochia 3-II, destra. 33421 F

A. A. MOBILIATA bella, soleggiata, primo. Alfieri 12, porta 3. 33427 F

A. A. MOBILIATA con vitto affittasi. Zonta 3-II, sinistra. 13859 F

A. A. MOBILIATA soleggiata, tranquilla, affittasi. Università 10-III, destra. 02485 F

A. CAMERETTA mobiliata, pulita, affittasi. Corso Garibaldi 8, terzo, sinistra. 32423 F

A. CAMERETTA soleggiata, mobiliata, davanti, affittasi. Tiziano 4 porta 5. 8742 F

A. CAMERETTA mobiliata soleggiata 60 mensili. Canova 20, mezzanino, sinistra. 64649 F

A. MOBILIATA bella, affittasi. Zanetti 4, mezzanino, destra (vicino Tribunale). 64629 F

A. MOBILIATA bellissima posizione affittasi distintissimo. Battisti 8 porta 7. 64646 F

CAMERA mobiliata bella semilibera, affittasi distinto. Timeus 3-II, sinistra. 13888 F

CAMERA vuota non interna affittasi. Madonnina 27-II, porta 6. 33452 F

CAMERA vuota soleggiata, volendo cucina, affittasi. Rapicio 5, porta 19. 64622 F

CAMERE, persone distinte, affittansi. Settefontane 7-I. 64532 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Via S. Sergio 5, presso Rezza. 8741 F

INGRESSO libero affittasi mobiliata. Lazzaretto 22-III, Martini. 64599 F

MATRIMONIALE, bagno, eventualmente cucina, unico subinquilino, affittasi, Gatteri 42 porta 7. 64636 F

MATRIMONIALE elegante due impiegati (impiegate), vitto. Tarabochia 8, terzo, destra. 0054583 F

MATRIMONIALE eventualmente comodo cucina prezzo mite affittasi. Crispi 36 porta 8. 33440 F

MOBILIATA elegante, semilibera, eventualmente vitto, affittasi distinto. Torrebianca 21, terzo. 33425 F

MOBILIATA ingresso scale affittasi. Corso Vitt. Em. 4-II, sinistra. 64605 F

MOBILIATA soleggiata due finestre, bella vista, 70 mensili, affittasi. Istituto 31, Farfoglia. 64592 F

MOBILIATA 2 letti, unici subinquilini, volendo vitto, affittasi. Giulia 19, secondo, destra. 64643 F

PRONTAMENTE affittasi una-due distinte persone. Udine 2 porta 11. 5918 F

STANZA mobiliata affittasi, volendo vitto. Coroneo 9 porta 8. 64597 F

STANZA mobiliata soleggiata affittasi subito. Via Rittmeyer 13 porta 10. 64595 F

TRANQUILLA pulitissima una-due persone affittasi. Crispi 11 porta 15. 64628 F

Istruzione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. BALLARE imparerete prestissimo. Primaria Scuola Tisminiezky, corso Vitt. Em. 45. Seralmente trattenimenti famigliari. 64593 G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 33415 G

A. STENOGRAFIA italiana tedesca. Contabilità pratica. Tedesco. Ginnastica 30-I (ex 45). 5917 G

DOPOSCUOLA modello della Scuola Enenkel, via Carducci 40 (dirimpetto via Madonnina). Orario tutti i giorni 15-18). 13419 G

LATINO, greco, tedesco, tutte altre materie letterarie prepara seriamente studenti medie e maturandi provetto professore regio, condizioni vantaggiosissime. 17-19. Scussa 7, III, sinistra. 15. 267 G

LAUREANDO e liceale dànno lezioni materie letterarie tecniche scuole medie. Via Iacopo Cavalli 8, IV, sinistra. 33399 G

LEZIONI individuali e collettive tutte le materie. Doposcuola, corsi licenza e abilitazione Istituto Tecnico e Magistrale. Scuola Manzoni, Torrebianca 25. 64345 G

PERSONA per conversazione tedesca cerco scambio conversazione italiana. Cassetta 13853 G, Unione Pubblicità.

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Min. L. 3.— H

CANARINO fuggito domenica paraggi piazza Ponterosso. Generosa mancia. Telefonare 36-61. 13868 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telefono 77-17. 128 I

APPARTAMENTI signorili 5 stanze, massimo conforto, bottega angolo sottoportico, affittansi. Piazza Unità, dietro Palazzo Pitteri. Rivolgersi Mazzini 27, secondo. 33181 I

APPARTAMENTI 3 camere, cucina, camerino, altri due 2 camere, cucina, affittansi 1.o aprile, via Commerciale 13. 33413 I

APPARTAMENTO signorile 5 stanze, stanzetta, bagno, cucina, soffitta, mensili lire 300, affittasi. Gatteri 10. 33434 I

APPARTAMENTO perfetto, tre stanze, bagno, stanzino, affittasi. Via Aleardi 3, terzo. 64634 I

APPATAMENTO secondo piano, 6 stanze, stanzino, accessori, riscaldamento autonomo, affittasi. Paduina 9. 64602 I

LOCALI tre fori, per luglio, affittansi via S. Nicolò 21. Rivolgersi negozio mode. 64600 I

LOCALI vuoti, due fori, affittansi viale XX Settembre 19. Rivolgersi portiere Timeus 1. 64601 I

LOCALI d'affari, negozi, appartamenti signorili affittansi nella casalta di piazza Malta-corso Vittorio Emanuele. Rivolgersi: rag. Pilato, via Tagliapietra 4, tel. 50-61. 13858 I

OPICINA 520, ex Villa Peppina, elegante appartamento, 2 stanze, accessori, prontamente disponibile, affitto mensile lire 140. 64612 I

PORTOROSE centro affitto negozi vuoti convenientissimi, adatti qualsiasi scopo. Telefonare Trieste 712. 64645 I

QUARTIERE due stanze grandi, stanzino, cucina, affittasi pronto. Maiolica n. 6. 64640 I

QUARTIERE 4 camere munito di conforto, affittasi giugno. Buonarroti 34. 64613 I

QUARTIERE camera cameretta cucina, acqua luce gas, mensili 158.40, affittasi. Guerrazzi 2 A. 33433 I

QUARTIERI piccolissimi, piccoli, camera focolaio, disponibili subito. Via Maiolica 17, secondo. 33444 I

QUARTIERI due 4 stanze accessori, 2 stanze cameretta poggiuoli accessori, anche mobiliato, affittansi prontamente. Informazioni XXX Ottobre 13 porta 20. 64652 I

QUARTIERI due, in villa, 3 stanze, stanzino, bagno, cucina, veranda, riscaldamento autonomo, giardino, massimo conforto, affittasi. Via Daurant 22, dalle 10-12, 14-16. 64630 I

QUARTIERINO camera camerino cucina, subaffittasi. Indirizzo Piccolo. 64626 I

SALUMERIA trova negozio adatto perchè privo concorrenza via Roiano 1. 33436 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

APPARTAMENTO centro 5-6 stanze, tutto conforto, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 64603 L

QUARTIERINO cerca pensionato statale. Offerte con prezzo: Cassetta 514 L, Unione Pubblicità. 514 L

VILLA Opicina cerco in affitto 3-4 stanze, accessori, garage. Offerte: Garbassi, Coroneo 21. 33439 L

Vendite d'occasione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

CASSAFORTE, sparherd gas, pompa grande, pesa piccola vendonsi. Indirizzo Piccolo. 33442 M

CRONOGRAFO oro doppia cassa a ripetizione, adatto per ciechi, vendesi occasione. Ariosto 2, Grio. 64557 M

DIVISA sottotenente Kolbak, carrozzella bambini, vestito uomo vendonsi. Antonio Caccia 6-IV, sinistra. 33419 M

LAMPADA quattro fiamme vendesi lire 150. Settefontane 68. 64594 M

MACCHINA Singer spola rotonda, altra sarto, vendonsi occasione. Settefontane 2, negozio. 13890 M

MACCHINA scrivere Remington modello 12, altra portatile vendonsi occasionissima. Negozio S. Caterina 9. 13869 M

MACCHINA Singer garantita lire 120 vendesi. Settefontane 12, interno, sinistra. 13867 M

MACCHINE cucire Necchi uniche di marca, rate lire 1 al giorno; assortimento Singer occasione. Natale, Battisti 12. Monfalcone: Corso. 13871 M

QUADRI Santi, paesaggi, nudi, cavalletto pittore vendonsi. S. Francesco 38, porta 7, dalle 13-19. 33441 M

RADIO tutta Europa lire 280 vendesi. Piazza Garibaldi 2, terzo. 13864 M

VESTITI uomo ottimo stato, bilancia famiglia vendonsi. Rivenditori esclusi. Carducci 30 porta 6. 64617 M

VOLPI azzurre due splendide, nuove, occasione vendonsi. Indirizzo Piccolo. 13864 M

Prossimamente al **NAZIONALE**

La 20th CENTURY-FOX presenterà il film delle mille emozioni.
...Nessun dramma...
...nessun domanzo d'avventure... creati dalla fantasia possono darvi le emozioni che vi darà

Il prigioniero dell'isola degli squali

con

Warner Baxter Gloria Stuart

...Una prigione spaventosa .. catene... evasioni. Un avventuroso e potentissimo dramma che narra la tragica vita del dott. Mudd, il «Conte di Montecristo» americano.

Dopo lunga e penosa malattia spirava questa mane

CARLA FRANCIA

lasciando nel più profondo dolore il marito **ALFREDO**, le figlie **RITA** e **LICIA**, la madre **ANNA**, le sorelle **MARIA** e **GIUSTINA**, unitamente agli altri congiunti.

I funerali delle care spoglie avranno luogo giovedì 11 corr., alle ore 15, partendo il convoglio dalla cappella dell'Ospedale R. Elena.

Trieste, 9 marzo 1937 - XV.

Il presente serve da partecip. diretta

Dopo breve malattia spirò serenamente, ieri mattina, alle ore 3

Antonio Bonifacio
d'anni 67

La dolente moglie **MATILDE** ed i figli **LUISA HALLIGOGNA** e marito, **CARMEN ved. RASINI, MARY de GUARRINI** e marito, **ADELE di MAJO** e marito, **ETTA** e nipoti ne dànno il triste annuncio a tutti coloro che lo conobbero e lo stimarono.

I funerali seguiranno oggi, alle ore 14.30, partendo dalla via Monfort, 6.

Il giorno 8 corr., munita dei conforti religiosi, si spegneva dopo lunga malattia

CARLOTTA RYBA

Ne dà il triste annuncio a quanti la conobbero il curatore Giorgio Amati.

I funerali seguiranno mercoledì 10 corr., alle ore 16, partendo dalla cappella dell'Ospedale Psichiatrico.

Trieste, 9 marzo 1937.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

Il 7 corrente, dopo lunghe sofferenze, sopportate con cristiana rassegnazione, si spense, nella tarda età di anni 93,

LUIGIA PIEROBON ved. ALBANESE

A tumulazione avvenuta, ne dànno il triste annuncio profondamente addolorati, la nuora e i nipoti,

Trieste, 9 marzo 1937 - XV.

L'**ISTITUTO MUSICALE GIULIANO** partecipa con immenso strazio il decesso di

MARIO HNATYSZYN

magnifico artista e illuminato maestro di composizione.

I funerali avranno luogo oggi alle 15, partendo dalla via Giulia N. 19.

Acquisti d'occasione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

ANELLO solitario 4-5 grani compero. Indirizzo Piccolo. 64638 N

LIBRI autori conosciuti buono stato comperansi. Istituto 3, libreria. 64619 N

MACCHINA fotografica «Leica» 1.2 straoccasione cercasi. Offerte: Cassetta 13854 N, Unione Pubblicità. 13854 N

PARCHETTI d'occasione acquisto subito. Vasari 12, negozio. 13866 N

POLTRONCINE vimini (alcune), vassoi alpacca seminuovi acquisto se occasione. S. Maurizio 15, tappezziere. 13797 N

RADIO recente 5 valvole acquisto se occasione. Cassetta 13853 N, Unione Pubblicità. 13853 N

SUPER-Ikonta Zeiss o apparecchio del genere acquisterei a buone condizioni. Offerte: Cassetta 13670 N, Unione Pubblicità. 13670 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. MOBILI usati, matrimoniale, pranzo, studio, acquisto. Giulia, Caffè Firenze, tel. 66-91, dalle 10-12, 14-16. 64653 NN

ACQUISTANDO «Mobili Tergeste» risparmiate denaro. Crispi 39. Matrimoniali da 1100! Salotto 500! 64621 NN

ARMADIO, letto completo, comodino, vendonsi. Via Piccolomini 6-V. 64655 NN

ARREDAMENTO completo matrimoniale, salotto, cucina, corridoio, stile 900, nuovissimo, vendesi. Visitare ore 16-19. Piccardi 28-II, sinistra. 64616 NN

CAMERA pranzo, armadio, ecc., vendonsi. S. Nicolò 32-III. 64615 NN

CUCINE con marmi vera occasione vendonsi. Vasari 15, falegname. 13865 NN

LETTO piazzamezza completo vendesi. Galilei 4, pianoterra, destra. 64647 NN

MATRIMONIALE modernissima lussuosa vendesi occasione. Corso Garibaldi 8, porta 12. 64631 NN

MATRIMONIALE moderna, mancato matrimonio, vendesi occasione. Tor San Piero 6-I. 13887 NN

MATRIMONIALE frassino, cucina marmi, armadioni, attaccapanni vendonsi. Corso Vitt. Em. 21-II. 64650 NN

MOBILI diversi, stanza letto usata, vendonsi. Dalle 8-14. Indirizzo Piccolo. 13860 NN

PIANINI Bechstein, Glaser, Stingl, Oeser vendonsi scambiansi. Piazza Impero 16. 41 NN

PIANINI, pianoforti marche mondiali. Assortimento occasioni. Vendita, noleggio, riparazioni. Benporat, XXX Ottobre 5. 33437 NN

PIANINO nuovissimo rinomato tedesco vendesi partendo. Rossetti 83-III, sinistra. 13876 NN

SALOTTINO uso ufficio vendesi occasione. Via Buonarroti 11, quarto, sinistra. 33428 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Min L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argento, diamanti, brillanti, dentiere oro, compero prezzi massimi. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini n. 46. 80 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, compero pagando più di tutti. Anticipo denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 40 O

ACQUISTO oro, disimpegno polizze a prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 2480 O

CASSAFORTE, bottiglie acquistansi; damigiane, fiaschi. Coen, via Pane, telefono 4526. 470 O

STRACCI, panno, lana, carta usata, metalli, ferramenta acquistansi prezzi alti. Artisti 11. 64620 O

160 canzoni alpine seconda edizione lire cinque, francoporto. Gabrielli, Musica, Trento, piazza Battisti. 5189 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.
cent. 30 la parola. Min. L. 3.— P

15 GIORNALIERE. Chiunque, ovunque, dedicandoci ore disponibili. Occupazione domicilio, semplice, decorosa. Opuscolo gratis. Ditta M.A.N.I.S., Roma. Desiderando campione lavoro rimettere lire 2. 6055 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari
cent. 60 la parola Min. L. 6.— Q

BICICLETTA vera occasione seminuova vendesi. Via Zonta 5, Andriolo. 64639 Q

CARROZZINO vendo occasione lire 250. Via Crispi 38, Tonini. 64654 Q

FUORIBORDO turismo seminuovo, occasione vendo. Senes, Lacea 28, Pola. 11842 Q

500 compero se vera occasione, possibilmente dando radio rimanenza contanti. Cassetta 13885 Q, Unione Pubblicità. 13885 Q

514 guida interna cercasi occasione. Dei Rossi, piazza S. Giovanni 5. 13863 Q

Capitali - Società - Cess. aziende
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

ABBISOGNANDOVI fare ipoteche condizioni vantaggiose, restituzione rateale, prestiti ad impiegati, rivolgetevi Prestibank, Parini 13. 35260 R

CINEMATOGRAFO posizione centrale, avviatissimo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 33431 R

COMMESTIBILI, pane, vendesi eventualmente assocerebbesi dispo colo capitale. Indirizzo Piccolo.

CUCINA economica centro, vendesi causa altri impegni. In Piccolo.

LATTERIA affittasi. Rivolgersi Ghega 3.

NEGOZIO alimentari per trasl desi. Via Pietà 4-II, sinistra.

RISTORANTE albergo vendesi affittasi con adeguata cauzio setta 13856 R, Unione Pubbl

TRATTORIA ricco inventario causa partenza, Trattoria, A

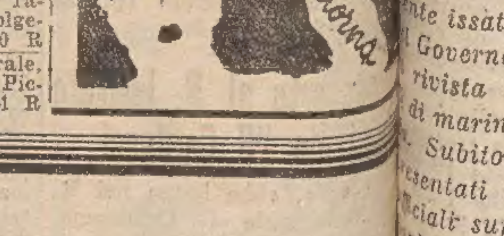
TRATTORIA centrica, bene a ricco inventario, cedesi o aff volgersi: Ufficio «Labor», pi bertà 3-a.

40.000 cerco, ottima seconda, lore, pago 8 percento. Indiri colo.

Acquisti e vend. case e
cent. 60 la parola. Min. L.

AURISINA: casa rendita lire sili vendesi. Indirizzo Piccolo.

POLACCO, Trenta Ottobre 1 no 9237, dispone duecentomila intavolazione.



IL DRAMMA DI UNA DONNA
DI UNA MADRE, DI UN'AMANTE...

Mosca-Sciangai

Dalla sanguinosa vigilia della rivoluzione russa, con i suoi sconvolgimenti, i suoi drammi, i suoi orrori, alla rivoluzione cinese...

Mosca-Sciangai

E' la più grandiosa e recente interpretazione di **POLA NEGRI**, e dietro la sua immagine, milioni di donne soffrono la sua stessa pena!!!

Mosca-Sciangai

OGGI in primissima visione al
Supercinema Principe

ansia di giovinezza

27 — **willy dias**

X.

Miliza guardò soddisfatta il vestito di velluto nero semplicissimo che davanti era appena scollato, ma che lasciava scoperto il dorso fin quasi alla cintura. La lunghezza della gonna la faceva apparire più alta e più snella, nude le braccia che erano di forma perfetta. Le mani avevano un solo anello, il grande brillante del fidanzamento vicino alla liscia fascia d'oro coniugale. Non portava altri gioielli che quel brillante ed una vecchia croce bizantina, appesa ad una catena stranamente lavorata certo di non molto valore. Ma quella catena e quella croce, ella aveva saputo conservarle attraverso ogni miseria. Ricordo di famiglia, ricordo del suo paese lontano. Non l'avrebbe data neppure per le perle che Baccio Ardighelli le aveva regalato nel secondo anniversario del loro matrimonio. La stanza da letto era ricca, ma semplice; moderna senza esagerazione. Ciò che più apprezzava nel villino di via Pinciana che quella sera, per la prima volta, si apriva agli amici con un pranzo al quale avrebbe fatto seguito un ricevimento, era il gabinetto da bagno di porcellana rosa, e il giardino che, in primavera, sarebbe stato tutto fiorito. Nei primi giorni le era piaciuto fermarsi talvolta nell'hall; non molto grande, ma elegante coi suoi gruppi di piante, qualche poltrona, qualche tavolo, due bibliotechine girevoli ed alcune acqueforti sulle pareti, per osservare la sfilata delle altre stanze. La biblioteca, un salone, la sala da pranzo vicino alla quale era organizzato un piccolo, ma perfetto bar e la stanza di soggiorno che si apriva su d'una veranda vetrata, una specie di serra piena di sole nelle ore meridiane. Involontariamente, guardando il lusso dei mobili bellissimi, solidi ed artistici, di gusto perfetto, ella ricordava le diverse altre stanze nelle quali aveva trascorsa la sua vita. Presenti, le erano, come se non le avesse lasciate mai. Lontane nel passato le ampie camere dai bianchi pavimenti di legno, con le enormi stufe su cui si sarebbe potuto dormire, i mobili di betulla semplici e comodi i grandi divani, le serve che andavano e venivano senza motivo, scalze e silenziose... La Russia. Poi, le stanze dell'esilio, dopo la morte del padre, quando aveva dovuto vendere il poco che possedeva, per tirare avanti. Quelle della miseria e della felicità, dello strazio e della morte a Borgo La Croce, col suo traballante tavolo ingombro di medicine, sul cui angolo ella pranzava dopo avere steso un tovagliolo pulito e sul tovagliolo cadevano più lagrime che briciole di pane. Le pareva di riudire ancora il forte accento toscano col quale il verduraio gridava sotto la finestra: insalata... carote... uva, come è dolce l'uva, donne... e il vocio dei bambini che giocavano nella piazzola sottostante. Le stanze nell'appartamento della vecchia signora inglese dove era stata alla pari per qualche tempo, bianche verniciate, lavabili, — la signora aveva la mania dei microbi — e la casa pareva un sanatorio. Poi, Roma, il posto della maggiore fame, in via Borgonuovo, in casa d'un ciabattino, un buco con un letto, un armadio, un trepiedi per il catino, ch'ella si sforzava di tenere pulito, ma sotto la cui porta, d'estate, passavano schifose e silenziose le blatte. La stanza del momento peggiore, quella in cui aveva disperato. Non aveva voluto lasciarsi vincere, benchè tante volte avesse pensato che il Tevere scorreva poco lontano. Il caldo afoso, il contatto quotidiano con persone tanto diverse, povere anche loro ma che pure di lei, ch'era una signora, avevano avuto pietà. Alla fine si era ripresa, aveva lottato, trovato lavoro, aveva potuto sistemarsi nella modesta pensioncina che, al confronto, le era parsa una reggia. Ed ora questa sfilata di sale lussuose, lucide, bene ordinate, i fiori nei vasi, il tepore del calorifero, i tappeti preziosi. Pure, in quella casa che aveva potuto disporre a modo suo, talvolta le pareva di essere in visita. Per goderne completamente il possesso, avrebbe dovuto essere sola. Bastava che Baccio Ardighelli attraversasse un salotto e chiamasse Lorenzo per dargli un ordine, o che Caterina si chinasse a raddrizzare un fiore, perchè la villa con tutte le sue ricchezze le diventasse indifferente, come ci è indifferente per quanto comodo e lussuoso, l'albergo in cui siamo di passaggio. Ma era abituata ad accettare dalla vita il male ed il bene, a soffrire e a godere, ed a vivere soltanto il momento presente. Si compiacque di sentirsi bella con un animo quasi fanciullesco e, se non vi fosse stata la cameriera, si sarebbe fatta la riverenza nello specchio, ripetendo un suo gesto di bambina...

Lorenzo si presentò rispettoso all'uscio:

— Il signor conte la prega di scendere quando è pronta. Sono arrivati i signori Assetti.

Buon commendatore Assetti che continuava, quando erano soli, a trattarla con una specie di famigliarità e di protezione affettuosa, da vecchio complice, e a carezzarle le mani e le braccia. Certo, si diceva, che quella posizione, quel matrimonio lo doveva un poco anche a lui... Paraninfo era stato di quelle nozze, sebbene senza sospettarlo. poichè mai avrebbe immaginato che il suo antico compagno diventato un personaggio importante, e così austero, così serio, potesse ancora innamorarsi alla sua età. Delle nozze aveva avuto piacere per Miliza che meritava davvero una sorte migliore. Donna assolutamente onesta... lo poteva affermare lui Assetti, che, se non lo fosse stata... Eh... eh... con la simpatia che gl aveva sempre dimostrato...

Miliza scese la scala larga che portava nell'hall. Udì il riso giocondo di Orsetta, la voce calma e monotona della madre di lei... la solita esclamazione: «Ma Orsetta!»

Certo le pareva che l'espansione, l'allegrezza della fanciulla stonassero in quell'ambiente di lusso. Erano tutti nella stanza di soggiorno ed ammiravano le rosee azalee della veranda.

— Buona sera. — disse Miliza entrando.

Subito, il commendatore Assetti si precipitò a baciarle la mano, nel suo viso ella lesse un'ammirazione così palese, che ne sorrise...

— Divina! — mormorò lui a fior di labbro. Essa lo minacciò scherzosa, accennando alla signora che pure si era alzata al suo entrare.

— Resti... resti comoda, signora Assetti... Buona sera, cara — soggiunse rivolgendosi ad Orsetta — sei sempre più bella.

— Potrei dire lo stesso di lei — rispose questa, fissandola allegramente.

— Ma Orsetta! — ripetè la madre.

— Perchè mamma? Non è forse vero?...

— Sì naturalmente è vero... ma...

Non si seppe mai quale fosse il ma, che avrebbe dovuto compiere l'imbarazzata frase di Maria Assetti, perchè Baccio Ardighelli, quasi a venirle in aiuto, aveva detto — Ecco Dari... — e subito ella si era taciuta.

Dari entrò un po' serio; si era sentito molto onorato dell'invito del senatore. Immaginava di doverlo a Miliza davanti a cui s'inchinò profondamente. Certo per la sua futura carriera valeva più frequentare casa Ardighelli che qualunque faticoso lavoro d'ufficio. Sapeva che a pranzo ci sarebbe stato pure il vicedirettore, Oscar Sellini con la moglie, un toscano ricchissimo che aveva sposato un'americana più ricca ancora di lui, l'ingegnere Sandro Ante di passaggio a Roma, e il Generale Poldi, cugino degli Ardighelli, con la sorella. Società ristretta ed eletta di cui, senza Miliza che lo proteggeva, non avrebbe potuto fare parte.

Le due fanciulle Orsetta e Caterina, erano tutte due vestite con elegante semplicità e sembravano farsi valere a vicenda. Orsetta col suo bel viso roseo, sfavillante di animazione, i denti candidi scoperti così volentieri nel riso tra le labbra rosse e sinuose, e Caterina più alta, più fine, più aristocratica, i capelli appena ondulati aderenti alla testa di forma perfetta, il viso un po' allungato, serio nella voluta compostezza severa.

Subito Dari, Ante e pure il generale, avevano fatto gruppo intorno alle fanciulle. L'indiavolata vivacità di Orsetta attraeva tutti gli uomini intorno a lei. Ognuno si divertiva ad ascoltare quella ciata schiettezza che non nulla. Miliza, volentieri si unita a loro. Invece, mente, si chiedeva che cosa be potuto dire che distra teressasse la signora Assetti gnora Sellini e Mercedes P sorella del generale. Non era abituata a parlare con signore ne. Decise subito, in cuor suo un pranzo di quel genere stato il primo e l'ultimo ciò avrebbe offerto agli am avevano il torto di non esse poli. Per fortuna, Lorenzo, ceva un po' anche da magg quando era necessario, che era servito, ed al braccio generale, il quale amava le usanze, Miliza passò nella pranzo. Mangiando, per le cose andarono un po' meglio generale a destra, Sellini stra... non molto divertente sopportabile. E poi le piac buoni cibi e gustava il vecchio tentico Chianti a cui Baccio neva, sebbene lo assaggiasse pena.

(Continua)

Propr. letteraria - Riprodu